



OSSERVATORIO BALCANI E CAUCASO

Relazione attività 2011



Provincia autonoma di Trento

Progetto promosso da

Fondazione Opera Campana dei Caduti

In collaborazione con

Forum trentino per la Pace e i Diritti Umani

Con il supporto di

Provincia autonoma di Trento

Assessorato alla solidarietà internazionale e alla convivenza

Comune di Rovereto

Indice generale

1. Introduzione.....	5
2. Informazione e analisi sul web.....	8
2.1 I temi.....	8
2.2. I reportage e i dossier.....	13
2.3 L'innovazione tecnica, la grafica, il web 2.0 e la gestione dei contenuti.....	15
3. SeeNet II.....	16
4. Multimedia e documentari.....	18
4.1 "Viaggio in Armenia".....	18
4.2 "Il leone e la gazzella".....	19
4.3. Audio-video-foto.....	19
5. Ricerca e approfondimento.....	21
5.1 Ricerca: "I giovani nel Caucaso settentrionale".....	22
5.2 Ricerca: "Welfare transnazionale tra Romania e Italia".....	23
5.3 Ricerca: "Autodeterminazione e sovranità".....	24
5.4. Pubblicazioni scientifiche.....	24
6. Eventi.....	25
6.1 Convegno: "Un'altra Turchia: islam, pluralismo e gli aleviti".....	25
6.2 Convegno: "Balcani vent'anni dopo".....	25
6.3 Partecipazione a incontri su invito.....	26
7. Formazione.....	26
7.1 Le collaborazioni didattiche.....	27
7.2 I tirocini.....	27
8. Le collaborazioni.....	27
8.1 Con altri media.....	28
8.2 I patrocini.....	29
9. OBC e il Trentino.....	29
9.1 EVENTI LOCALI.....	30
9.1.1 Seminario: "L'Italia solidale. Dalla Giovine Europa alla mobilitazione per i Balcani".....	30
9.1.2 Rassegna cinematografica: "Al cuore dei conflitti".....	30
9.1.3 Seminario: "Kosovo senza violenza. Storia e pensiero di Ibrahim Rugova".....	30
9.1.4 Seminari: "Sentiero di Pace 2011".....	31
9.1.5 Incontro: "Generazione '89: giovani europei dopo la caduta del muro a Castelfolk".....	32
9.1.6 Incontri: "Festival Oriente Occidente 2011 - sezione Linguaggi".....	32
9.1.7 Mostra: "Balcani vent'anni dopo. 1991-2011".....	33
9.1.8 Incontri: "Porte Aperte all'Accoglienza - Natale dei Popoli 2011".....	34
9.2 PARTECIPAZIONE A INCONTRI SU INVITO.....	35
9.3 FORMAZIONE.....	35
9.3.1 Centro per la formazione alla solidarietà internazionale.....	36
9.3.2 Servizio civile.....	37
9.4 PRESENZE SUI MEDIA LOCALI.....	37

10. Premi e riconoscimenti.....	37
11. Promozione e comunicazione.....	37
12. Fund-raising.....	39
13. Staff.....	40
13.1. I corrispondenti e i collaboratori.....	41
14. Comitato scientifico.....	43
ALLEGATO 1.....	44

1. Introduzione

Il 2011 è stato un anno di straordinari risultati a livello nazionale ed internazionale per Osservatorio Balcani e Caucaso (OBC):

- ✦ il 20% in più di lettori del sito con 120.000 visite uniche al portale ogni mese;
- ✦ il 60% di aumento delle presenze su altri media nazionali e internazionali - radio, tv, carta stampata e web - per un totale di 325 uscite che includono testate quali: il *Qui Touring*, il quotidiano spagnolo *El País* e il brasiliano *O Globo*;
- ✦ importanti passaggi televisivi per i nostri documentari su RAI News24 e TV Capodistria;
- ✦ prestigiose ripubblicazioni di nostri multimedia ad esempio sul sito dell'*Economist* e di *Transition On Line*;
- ✦ la pubblicazione del terzo volume della collana di ricerca OBC;
- ✦ 100 ore di formazione in 27 docenze tra master, corsi universitari, scuole, etc. presso importanti istituzioni quali la Scuola Sant'Anna di Pisa, il Dams di Bologna, lo IUIES di Gorizia, etc;
- ✦ 46 interventi pubblici ad eventi nazionali e internazionali, tra cui la partecipazione come relatori a conferenze di rilevanza internazionale presso: l'Università di Tours in Francia; a Cluj-Napoca in Romania su invito del Ministero degli Affari Esteri rumeno; a Pristina in Kosovo da South East Europe Media Organisation, etc;
- ✦ collaborazioni con importanti istituzioni quali ad esempio: i *think-tank* Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI) e Istituto per l'Europa Centro Orientale e Balcanica (IECOB), l'Associazione italiana per lo studio dell'Asia centrale e del Caucaso (ASIAC), la rete europea *Children left behind*, la Comunità Radio Televisiva Italoфона, la Federazione nazionale cineforum, etc.

Il portale di OBC www.balcanicaucaso.org è diventato una delle realtà dell'approfondimento *online* più rilevanti in Italia ottenendo da Google il Pagerank 7/10 per la sezione italiana e 5/10 per quella inglese (cfr. <http://it.wikipedia.org/wiki/PageRank>). In termini comparativi il sito di Repubblica.it è classificato con un valore di 8/10, il sito de LaStampa.it 7/10, ilFattoQuotidiano.it 6/10.

Ottimi i risultati anche in Trentino dove, oltre alla collaborazione con decine di operatori culturali, musei, enti di ricerca, amministrazioni e associazioni locali, il contributo di OBC alla proiezione internazionale del nostro territorio si è concretizzato in:

- ✦ 50 presenze su quotidiani, radio, TV e portali regionali;
- ✦ 53 pubblicazioni dedicate alla cooperazione trentina sul sito di OBC che ogni giorno riceve in media 4.000 visite uniche;
- ✦ 3 proiezioni pubbliche di documentari e il passaggio televisivo de "Il leone e la gazzella" su TCA-Trentino TV;
- ✦ una mostra fotografica a Rovereto, vista da un pubblico di oltre 5.000 persone;
- ✦ 18 eventi culturali che in totale hanno interessato oltre 1.200 partecipanti;
- ✦ 17 tra docenze e corsi di formazione rivolti a più di 400 destinatari;
- ✦ una ricerca antropologica su tematiche migratorie che toccano il Trentino ed il *welfare* transnazionale delle badanti rumene;
- ✦ collaborazioni con importanti istituzioni quali ad esempio: il Festival Oriente Occidente, il Museion di Bolzano, la Galleria Arte Boccanera, lo Studio Arte Raffaelli, il Museo Storico

Italiano della Guerra, le case editrici del territorio, l'Accademia Roveretana degli Agiati, il Centro per la formazione alla solidarietà internazionale, etc.

Le attività descritte al paragrafo 9. dedicato alla nostra regione mostrano il forte interesse locale per le tematiche proposte e l'attività del progetto OBC. Una conferma in merito viene anche dalla percentuale di accesso al sito da parte di residenti in Trentino sulla popolazione totale che è due volte e mezzo rispetto al dato nazionale.

I temi trattati da OBC nel corso dell'anno sono discussi estesamente al paragrafo 2.1 dove si evidenzia come regioni particolarmente vulnerabili del nostro continente quali i Balcani, la Turchia e il Caucaso siano al contempo fondamentali per la crescita dell'Europa.

Come mostrano i dati citati finora, tanto a livello locale che nazionale, l'opinione pubblica italiana è interessata alla comprensione dei processi di trasformazione che investono il mondo in cui viviamo e in particolare agli sviluppi del progetto europeo.

E tanto più sa apprezzare uno strumento come OBC che radicato nel territorio in cui nasce è impegnato a partecipare al dibattito internazionale, si adopera per facilitare la messa in rete della società civile attraverso i confini, sostiene la cooperazione stimolando la conoscenza dei contesti in cui opera, si sforza di coniugare il rigore dell'indagine empirica con l'attenzione alla divulgazione presso il grande pubblico.

Nel 2011, OBC ha mantenuto vivo il suo interesse per le nuove frontiere transmediali, perché cosciente che l'indagine sociale stia mutando nella sua pratica ed espressione. Citando solo alcuni esempi dell'attività nel corso dell'anno:

- ▲ ha organizzato una conferenza a Roma sul tema della minoranza religiosa alevita in Turchia trasmessa in differita radiofonica su Radio Radicale e web sul portale di OBC. In questa occasione è stato proiettato in anteprima nazionale il suo documentario *Il Leone e la Gazzella*. Lo stesso è stato successivamente trasmesso attraverso canali televisivi nazionali, RaiNews24 e TCA-Trentino, TV ed internazionali, TV Capodistria. Infine il documentario è stato presentato al Festival Oriente Occidente;
- ▲ ha promosso una mostra fotografica per l'anniversario dei 20 anni dall'inizio della guerra di Bosnia Erzegovina a cui sono stati affiancati seminari pubblici a Rovereto e Brescia. Qui oltre alle relazioni sono stati presentati un video-reportage e un dossier, disponibili anche sul portale OBC, e un progetto di ricerca attinente. Numerose le presenze sui media tradizionali;
- ▲ ha realizzato approfondimenti per il web sui temi dell'agricoltura biologica raccolti in un dossier trilingue per il sito (italiano, inglese e bchs), a cui è seguita la pubblicazione del volume di ricerca "Balcani BIO" in italiano e inglese per la collana OBC, con numerose uscite sui media tradizionali;
- ▲ ha avviato un lavoro di ricerca sui temi del *welfare* transnazionale tra Trentino e Romania svolgendo l'indagine sul campo, presentando i primi dati a un convegno internazionale a Milano, pubblicando un reportage per il portale e divulgando la ricerca con un'intervista su Radio 24.

I notevoli risultati del lavoro di monitoraggio delle trasformazioni socio-politiche dell'Europa balcanica, della Turchia e del Caucaso derivano tra l'altro anche dall'impegno profuso per migliorare la comunicazione ordinaria (*newsletter*, comunicati stampa, *alert*, notizie, etc.) e seguire gli sviluppi del web 2.0. Poiché una fetta crescente dei nostri utenti proviene direttamente dai *social-network* (Facebook, Twitter, You Tube, Google Plus) con sempre maggiore attenzione OBC propone contenuti e stimola l'interazione con questi canali.

La crescente proiezione internazionale di OBC, su cui sarebbe strategico investire maggiori risorse per le grandi potenzialità che esprime, è frutto anche del lavoro avviato per sviluppare la sezione inglese del sito, dove vengono proposti i lavori più significativi e di potenziale interesse per un pubblico molto più vasto ma anche più difficile da raggiungere data la grande offerta esistente sul web.

Nel 2011 è entrato nel vivo il programma SeeNet II - rete trans locale per la cooperazione tra Italia e sud-est Europa co-finanziato dal Ministero degli Affari Esteri italiano (MAE) che aveva preso vita l'anno prima.

Tuttavia, a partire dal 22 novembre lo stesso progetto - che coinvolge 7 Enti regionali italiani partner (Toscana, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Marche, Piemonte, Veneto e Provincia autonoma di Trento), 47 Enti locali di sette paesi sud-est europei e numerosi soggetti della società civile italiana e sud-est europea - ha subito un inaspettato congelamento dei fondi da parte del MAE gettando un'ombra di grave incertezza su tutta l'attività di OBC, il cui personale non si è visto corrispondere le ultime tre mensilità dell'anno.

A ciò si aggiunga che nel 2011 OBC ha sentito il peso della contrazione del 12,5% delle risorse messe a disposizione della Provincia autonoma di Trento e in particolare ha dovuto limitare l'attività di organizzazione di seminari, conferenze e convegni su cui si è trovata copertura finanziaria a parte. Analogamente, OBC ha sofferto della mancanza di risorse per la produzione di documentari, strumenti fondamentali per la divulgazione al grande pubblico e ottimo supporto alle attività didattiche, pur essendosi impegnato a fondo per ottenere il sostegno di altri donatori. Infine, oltre ad aver ridotto il lavoro di campo, OBC ha dovuto limitare al minimo le occasioni di aggiornamento del personale e l'acquisto di attrezzature, mentre non ha potuto riunire il Comitato Scientifico.

Dal 2004, oltre al contributo della Provincia autonoma di Trento, OBC è stato in grado di reperire un milione di euro da altri donatori. Anche quest'anno abbiamo presentato numerosi progetti in collaborazione con altri soggetti di spessore sia nel campo della ricerca, che dell'attività documentaristica e formativa.

Grazie al consistente investimento nella raccolta fondi OBC nel 2011 è stato grado di raggiungere il 30% di risorse provenienti da donatori diversi dalla PAT e si prevede di arrivare al 40% nel 2013 a seguito dell'assegnazione di un progetto EU presentato e approvato nel corso dell'anno.

L'esperienza di quest'anno conferma che i finanziamenti raccolti grazie ad attività di raccolta fondi possono integrare il contributo provinciale ma non sostituirlo pena la perdita dei risultati raggiunti e di preziose occasioni di crescita. Perché sia sostenibile la raccolta fondi deve essere proporzionata alla dimensione della struttura altrimenti si innesca il meccanismo distorsivo per il quale il *fund-raising* assorbe troppe risorse umane e per rispondere alle richieste dei donatori si compromette l'autonomia di indirizzo nelle attività, aspetto fondamentale per lo sviluppo di OBC in questi anni.

2. Informazione e analisi sul web

Nel 2011 Osservatorio Balcani e Caucaso ha pubblicato mediamente 12 articoli di approfondimento ogni settimana, di questi una decina sui Balcani e due sul Caucaso. Si aggiungono 2-3 pubblicazioni in lingua inglese e 1-2 in lingua serbo-croato-bosniaco-montenegrina (bchs), selezionate dal materiale più significativo proposto in italiano. Pur garantendo spazio alla traduzione di articoli pubblicati da altre testate internazionali, è proseguita la politica di aumentare i contributi originali a firma dei nostri corrispondenti e redattori. A questo vanno aggiunte le altre tipologie di materiali pubblicati sul portale, che ormai contraddistinguono OBC, quali: contributi di operatori italiani nell'area; diari e reportage di viaggio inviati dai lettori; tesi di laurea e di dottorato; ricerche; gallerie fotografiche, video e multimedia.

Se il 2010 ha visto la messa *online* del nuovo portale e l'unificazione dei tre portali pre-esistenti, il 2011 è stato un anno all'insegna del consolidamento di questa linea gestionale ed editoriale nell'ottica di incrementare le innovazioni tecniche, valorizzare le nuove sezioni di contenuti, confermare l'attenzione ai prodotti multimediali, migliorare navigabilità, visualizzazione e accesso ai contenuti stessi, valorizzare le potenzialità del multilingua e infine scommettere sui *social network* quali uno dei canali di diffusione dei nostri materiali [cfr. par. 2.3].

Il nuovo portale ha contribuito a valorizzare tutti i materiali multimediali. Nel corso del 2011 questa potenzialità è stata ampiamente sfruttata dalla redazione con la produzione di video, audio, foto-racconti, gallerie fotografiche e mappe interattive. Ne è risultata la pubblicazione di 2-3 prodotti multimediali a settimana. I lettori di OBC hanno dimostrato grande interesse per questi prodotti, concepiti per raggiungere un pubblico più ampio di quello degli articoli di approfondimento.

Con il secondo anno del Programma SeeNet II una parte rilevante dell'attività redazionale è stata riservata ai temi della cooperazione e i materiali prodotti sono stati raccolti in un'apposita sezione del portale, che ha anche una versione in inglese e in bchs [cfr. par. 3]. Temi che hanno trovato spazio anche in altre sezioni del portale, dalla *homepage* alle sezioni multimedia, integrandosi in questo modo completamente con l'attività redazionale quotidiana.

Per quanto riguarda la sezione dedicata agli appuntamenti, il portale si conferma come un importante veicolo di diffusione delle numerose attività culturali della società civile italiana nelle aree di nostro interesse. Nel corso del 2011 sono state pubblicate 46 proposte di viaggio e campi di lavoro e 351 eventi su Balcani, Caucaso e cooperazione organizzati in tutta Italia e all'estero.

Infine una novità del 2011: il mensile telematico "Offline". A partire dall'aprile 2011 abbiamo messo a disposizione dei nostri lettori una selezione dei materiali del mese precedente. Cinque articoli ed un multimedia, impaginati in modo accattivante in formato PDF e scaricabili gratuitamente dal nostro portale. L'iniziativa è stata avviata per fornire un ulteriore servizio, ovvero la possibilità di stampare i nostri materiali e leggerli comodamente prescindendo dalla connessione *online*. Di qui il titolo dato al mensile. "Offline" rappresenta lo sforzo di valorizzare i materiali prodotti e rispondere al meglio alle esigenze del nostro pubblico.

2.1 I temi

Nel 2011 ricorreva il ventennale dall'inizio della disgregazione della ex Jugoslavia. Nel dossier "Mi ricordo" e in numerosi altri contributi abbiamo ricordato quei tragici mesi del 1991 quando, a due anni dal crollo del muro di Berlino, la guerra ritornava in Europa per la prima volta dopo il Secondo conflitto mondiale. Sono di quell'anno le dichiarazioni di indipendenza di Slovenia e Croazia, e se la prima non ebbe grandi conseguenze in termini di scontri e perdita di vite umane, in Croazia si

arrivò ben presto al conflitto tra croati e serbi. È del 1991 il tragico assedio e la distruzione della città di Vukovar che abbiamo tra l'altro ricordato con un'intensa video-intervista a Jelena Zera Gavrić, all'epoca una bambina di 10 anni, oggi membro dell'associazione dei figli dei croati morti o scomparsi durante la guerra degli anni novanta.

I materiali pubblicati hanno consentito di soddisfare il nostro intento di contribuire a mantenere la memoria di quegli avvenimenti, comprendere i passi avanti fatti in questi venti anni nei percorsi di verità, giustizia e riconciliazione di tutti i Paesi che ne vennero coinvolti e cercare di capire come questo passato pesi ancora sul percorso che tutti questi Paesi stanno facendo verso l'integrazione nell'Unione Europea.

Nel corso del 2011, inoltre, uno dei principali fatti di cronaca è stato rappresentato dall'arresto in Serbia, il 26 maggio, di Ratko Mladić. Quest'ultimo, capo militare dei serbi di Bosnia durante il conflitto, è ritenuto uno dei principali responsabili dei crimini commessi durante la tragedia bosniaca. Latitante per oltre 15 anni Mladić era ricercato dal Tribunale internazionale dell'Aja per i crimini in ex Jugoslavia con l'accusa di crimini contro l'umanità, e in particolare per il massacro di Srebrenica, classificato da questo stesso Tribunale come genocidio. Abbiamo pubblicato approfondimenti, contributi dei nostri corrispondenti dai Balcani, editoriali delle nostre principali firme giornalistiche, schede di approfondimento e riassuntive di una vicenda, quella della latitanza di Ratko Mladić, durata fin troppo a lungo.

A poco meno di due mesi dalla cattura di Ratko Mladić, il 20 luglio, è stato arrestato anche Goran Hadžić, l'ultimo dei 161 latitanti ricercati dal Tribunale dell'Aja e il 46mo consegnato dalla Serbia. Con Hadžić, ritenuto direttamente responsabile del massacro di Vukovar, si è chiuso il capitolo della ricerca dei latitanti da parte del TPI dell'Aja e quest'ultimo può così pianificare una data plausibile per la sua chiusura definitiva. A questo fatto di cronaca di risonanza internazionale abbiamo dedicato analisi e approfondimenti e i nostri giornalisti sono stati ospiti di varie trasmissioni radiofoniche dedicate alla questione.

Oltre ai fatti di cronaca di portata internazionale, il 2011 è stato un anno ricco di avvenimenti per tutto il sud-est Europa, la Turchia e il Caucaso. A partire dai numerosi momenti elettorali che tradizionalmente seguiamo, divenendo punto di riferimento importante per tutti i media generalisti italiani.

Si è iniziato a maggio in Albania, con elezioni amministrative dal forte valore politico. Il Paese è arrivato a queste elezioni scosso da manifestazioni dell'opposizione che, il 21 gennaio 2011 sono finite nel sangue con l'uccisione da parte della polizia di 4 persone. A questa tragica degenerazione della politica albanese abbiamo dedicato un corposo dossier. L'evento elettorale è stato seguito con altrettanta attenzione, come del resto anche la convulsa fase post-elettorale, con accuse di brogli tra i principali contendenti in atto, dinamiche di voto non trasparenti e forti polemiche soprattutto in merito all'elezione del candidato proposto dal premier Sali Berisha alla carica di sindaco di Tirana. Con la cronaca dei nostri corrispondenti, editoriali della redazione, interviste ad alcuni tra i principali intellettuali albanesi abbiamo raccontato un Paese che fatica a fare della dialettica politica il traino per riforme e sviluppo, e dove emergono ancora forti deficit democratici.

Nel corso del mese di giugno si sono tenute altre tornate elettorali. In Macedonia la VMRO del premier uscente Nikola Gruevski ha vinto le elezioni politiche anticipate dalle quali è uscito rafforzato anche il principale partito di opposizione, il SDSM di Branko Crvenkovski, a danno di tutti i partiti minori. Il dato più rilevante - come sottolineato nei contributi sull'argomento a firma del nostro corrispondente da Skopje - sono state le poche denunce di irregolarità. Una buona notizia per la democrazia macedone che dal 2005 gode dello status di Paese candidato all'UE, senza che però siano mai iniziati i negoziati di adesione. Tra gli ostacoli per Skopje la questione del nome

(Macedonia) che si contende con la Grecia, una questione a cui anche nel 2011 abbiamo dedicato alcuni approfondimenti. Tra questi anche quelli relativi ad una sentenza della Corte internazionale di giustizia che ha stabilito che col veto del 2008 all'ingresso di Skopje nella NATO, la Grecia violò gli accordi del 1995 con la Macedonia.

Sempre a giugno si sono tenute elezioni amministrative in Moldavia. Dall'esito contraddittorio: Dorin Chirtoacă, sindaco uscente della capitale Chişinău e rappresentante dell'attuale coalizione governativa, è stato confermato sindaco al ballottaggio, ma il Partito comunista all'opposizione ha ottenuto la maggioranza in consiglio comunale. Nel frattempo continua la situazione di impasse politica, in un Paese che è senza presidente dall'aprile 2009. Il 16 dicembre il parlamento moldavo ha cercato per l'ennesima volta di eleggere un presidente senza riuscirci.

Importante appuntamento elettorale in Turchia nel mese di giugno. L'AKP del premier uscente Erdoğan ha vinto ottenendo poco più del 50% dei consensi. Abbiamo seguito l'avvenimento con le cronache dei nostri corrispondenti, schede analitiche e interviste a politologi locali. Sempre in merito alla Turchia nel corso dell'anno abbiamo in particolar modo seguito la tragica vicenda del terremoto a Van; il riacutizzarsi della questione curda; il nuovo corso della politica estera turca, che aspira sempre più ad un ruolo guida in Medio Oriente; le reazioni in Turchia alle cosiddette Primavere arabe; i negoziati tra Repubblica di Cipro e Cipro Nord; i difficili rapporti con l'Unione Europea e, infine, abbiamo proposto ai nostri lettori affascinanti reportage di viaggio a firma di Fabrizio Polacco, dedicati al patrimonio archeologico del Paese.

Tornando ai momenti elettorali, nel mese di agosto si sono tenute le elezioni presidenziali in Abkhazia, stato *de-facto* del Caucaso del sud. Sono state vinte da Aleksandr Ankvab, già presidente ad interim dell'autoproclamata repubblica caucasica. Nei nostri contributi la cronaca, le reazioni del Cremlino e le prospettive future nei rapporti con la Georgia, che rivendica la propria sovranità su questo territorio.

Nell'autunno doppio appuntamento elettorale in Bulgaria. Il movimento GERB, centro-destra, ha vinto sia le presidenziali che le amministrative. Al ballottaggio per la poltrona di presidente è passato con il 52.5% dei voti Rosen Plevneliev. Il vero trionfatore di questa tornata è stato però il premier Boyko Borisov che ora controlla tutti i gangli nevralgici del potere.

In dicembre si sono poi tenute altre elezioni presidenziali in un altro stato *de-facto* caucasico, l'Ossezia del Sud. Ne è uscito sconfitto il candidato sostenuto dal Cremlino. Ma sconfitta è risultata anche la vincitrice del ballottaggio, Alla Dzhioeva, che si è vista annullare il voto dalla locale Corte suprema. Dopo questa tornata elettorale l'Ossezia del Sud è ben lontana dall'essere riuscita a dimostrare di funzionare secondo logiche democratiche.

Domenica 11 dicembre hanno avuto luogo le elezioni presidenziali in Transnistria, territorio *de-facto* indipendente ma riconosciuto dalla comunità internazionale come parte della Moldavia. Igor Smirnov, presidente incontrastato per 20 anni, è uscito sconfitto al primo turno. Al ballottaggio del 25 dicembre ha prevalso Evgenij Shevchuk, ex presidente del parlamento, visto da molti come il rappresentante di una nuova generazione che vuole meno corruzione e maggiore stabilità economica, apertura e libertà. La fine di Smirnov segna anche la speranza di una maggiore possibilità per la soluzione del conflitto con la Moldavia o quanto meno per il riavvio dei negoziati.

Anno di elezioni parlamentari anche per la Croazia. La coalizione di centro-sinistra denominata simbolicamente *Kukuriku* (chicchirichì) ha battuto il rivale di centro-destra HDZ. Sconvolto dagli scandali di corruzione che hanno portato l'ex premier Ivo Sanader dietro le sbarre, l'HDZ dopo aver governato per quasi 20 anni è stato letteralmente travolto dalla coalizione guidata dal socialdemocratico Zoran Milanović che il 4 dicembre ha ottenuto 80 seggi sui 151 del parlamento croato, aggiudicandosi una larga maggioranza. Sarà quindi Milanović il premier che porterà la

Croazia a diventare il 28° membro dell'UE il 1° luglio 2013. Tutte le attenzioni di Zagabria sono però state concentrate sull'allarmante situazione economica. Il neo ministro delle Finanze Slavko Linić non ha perso tempo ad annunciare misure draconiane per far quadrare il bilancio, gravato anche da un debito estero che ha ormai raggiunto i 50 miliardi di euro. Tutto questo lo abbiamo seguito grazie ad una delle migliori firme del giornalismo croato, Drago Hedl.

Anche in Slovenia si è eletto un nuovo parlamento. Tutti s'aspettavano la vittoria dei Democratici dell'ex premier Janez Janša, centro-destra. E invece a ottenere la maggioranza relativa è stato a sorpresa il sindaco uscente di Lubiana Zoran Janković con il suo partito "Slovenia positiva". Vittoria che tuttavia non è detto sia sufficiente per ottenere una maggioranza in Parlamento. L'intera vicenda è stata approfondita nelle cronache di Stefano Lusa e arricchita dalle vignette satiriche di Franco Juri.

Nel corso del 2011 proprio alla crisi finanziaria ed economica abbiamo riservato particolare attenzione. Numerosi approfondimenti sono stati riservati al caso romeno e alla crisi greca che rischia di mettere a repentaglio il progetto della moneta unica.

Come avvenuto per il tema della crisi economica, anche nel caso delle cosiddette "Primavere arabe" abbiamo proseguito il lavoro avviato nel 2010 pubblicando un dossier sulla vicenda libica e sui paralleli e le connessioni con le aree geografiche da noi seguite.

La tragedia del terremoto in Giappone, del marzo 2011, e la questione delle centrali nucleari danneggiate, in particolare quella di Fukushima, non ha suscitato dibattito solo in Italia ma anche nei Paesi da noi seguiti. Un'occasione importante per OBC per approfondire il tema dell'energia nucleare sempre al centro del dibattito internazionale, attraverso la pubblicazione di approfondimenti dalla Slovenia all'Armenia.

Nonostante i progressi rilevanti fatti dal sud-est Europa in questi anni, continuano ad esservi focolai di tensione che non è scontato non abbiano esiti violenti. Segnali in questa direzione sono arrivati nel corso del 2011 in particolare dal Kosovo. Dopo la dichiarazione di indipendenza del 2008 vi è stato infatti un riacutizzarsi della tensione a causa della disputa sul nord del Paese, abitato a tutt'oggi dalla minoranza serba. Il tentativo da parte del governo kosovaro nel luglio 2011 di ripristinare il controllo sui suoi confini settentrionali, quelli con la Serbia, hanno portato a forti tensioni con la comunità serba locale, all'erezione di barricate e a manifestazioni violente. La situazione, che ha visto poi il coinvolgimento di Belgrado, delle istituzioni internazionali presenti in Kosovo e di altri attori internazionali non è ancora risolta. Abbiamo costantemente seguito la vicenda anche con reportage sul campo e dai luoghi degli scontri.

Tensioni anche in Caucaso. Il 2011 è stato infatti un anno di manifestazioni e proteste nelle capitali di Armenia, Azerbaijan e Georgia. OBC ha descritto e analizzato le dinamiche che hanno caratterizzato le proteste politiche in ognuno di questi Paesi.

In Armenia, a una prima fase di scontro tra governo e opposizione è seguito un periodo di confronto e dialogo tra i leader delle diverse fazioni politiche. In Azerbaijan sono rimasti invece molto limitati gli spazi di espressione del dissenso, tanto che quando giovani attivisti galvanizzati dagli eventi della "primavera araba" hanno iniziato a promuovere proteste *online* e manifestazioni in strada le autorità non hanno esitato a intervenire con arresti e intimidazioni. In Georgia si è conclusa con un'azione di polizia molto criticata dalla comunità internazionale una nuova fase di proteste, durante la quale i sostenitori dell'opposizione hanno apertamente puntato allo scontro diretto con le autorità e le forze dell'ordine.

Per quanto riguarda i conflitti irrisolti nel Caucaso del sud, OBC ha seguito da vicino la situazione relativa al Nagorno Karabakh, territorio conteso tra Armenia e Azerbaijan, dedicando un dossier

alla questione. Nel corso dell'anno si è dato spazio ai punti di vista di tutte le parti coinvolte nel conflitto ed è stato raccontato e analizzato il difficile cammino dei negoziati, proseguiti sotto l'egida del presidente russo Medvedev, senza però arrivare a una svolta risolutiva.

In particolare per quanto riguarda la Georgia, si è dato ampio spazio anche a storia, cultura e tradizioni. OBC ha infatti dedicato un dossier alla produzione del vino in questo territorio, da cui secondo gli archeobotanici hanno origine anche molti tra i vitigni attualmente più diffusi in Italia settentrionale, e un approfondimento al sito archeologico di Dmanisi, dove sono emersi i resti ominidi più antichi mai ritrovati fuori dal continente africano.

Si è inoltre dato spazio al turismo, sia per quanto riguarda i luoghi più visitati da chi abita nella regione, sia come oggetto di politiche di sviluppo economico, soprattutto per quanto riguarda il Caucaso del nord. Non bastano i fondi per lo sviluppo a risollevare la situazione nel Caucaso russo: scontri tra ribelli e forze dell'ordine sono all'ordine del giorno e la tutela dei diritti umani continua ad essere un problema importante nella regione, in particolare in Inguscezia, Cecenia e Daghestan.

Di Caucaso del nord OBC ha scritto anche attraverso una serie di recensioni di libri usciti nel corso dell'anno in Italia che descrivono la regione con prospettive diverse: sono infatti a firma di giornalisti, studiosi, scrittori ma anche di ex-soldati che raccontano con partecipazione ciò che il conflitto ceceno ha rappresentato per loro.

Osservatorio si è inoltre occupato della questione dei diritti dei rifugiati, seguendo la complessa vicenda di un cittadino russo originario del Daghestan che è giunto in Italia dopo numerose traversie e qui si è scontrato con le carenti tutele al diritto d'asilo nel nostro Paese.

Nel corso del 2011 è stata corposa l'attività di approfondimento redazionale in seno al Programma SeeNet II, in vari ambiti tematici.

Grande attenzione è stata riservata alla questione della valorizzazione dei territori: in questo campo da segnalare i reportage e il materiale multimediale prodotto da Massimo Moratti sulle attività *outdoor* e sulle iniziative di sviluppo turistico nei Balcani. Ne è risultato un dossier unico nel suo genere: per la prima volta in modo sistematico vengono indicati percorsi e iniziative *outdoor* dalla Croazia al Kosovo [cfr. parr. 2.2 e 3].

Sempre in tale ambito, per tutto il 2011 è continuata l'attività, già avviata nel 2010, in merito allo sviluppo dell'agricoltura biologica nei Balcani. È stato pubblicato *online* un dossier con mappe illustrative, approfondimenti e schede tecniche, a cui è seguita la pubblicazione di un volume di ricerca [cfr. par. 3]. Anche in questo settore si è andati a colmare un vuoto informativo non solo in Italia ma nel contesto internazionale.

È proseguita proficuamente la collaborazione con la rivista periodica di Slow Food che ha pubblicato vari reportage su prodotti e produzioni tipiche dei Balcani - ripresi anche sul nostro portale - realizzati dal nostro inviato Francesco Martino, affiancato dal fotografo del *National Geographic* Ivo Danchev. Abbiamo poi pubblicato una serie di video-interviste a piccoli produttori vitivinicoli e di olio che operano in Serbia, Croazia e Bosnia.

Trattano di sviluppo territoriale e della sostenibilità anche i materiali prodotti da OBC sullo sviluppo della costa montenegrina: interviste, approfondimenti e multimedia per entrare nelle contraddizioni di uno Stato che si definisce nella propria carta costituzionale "ecologico" ma dove la speculazione edilizia e la distruzione del territorio sta continuando a ritmi inquietanti.

Alle piccole e medie imprese abbiamo dedicato approfondimenti e interviste per meglio inquadrare, con gli attori locali, le difficoltà, gli ostacoli e i nodi da superare in questo importante settore dell'economia dei Balcani occidentali. Infatti, nonostante la retorica sulla loro importanza, le piccole e medie imprese non ottengono particolare sostegno dai governi dei Balcani. Decenni

dopo l'abbandono delle vecchie politiche industriali le condizioni in cui le PMI si trovano a operare cambiano molto lentamente.

Sempre nel contesto del programma SeeNet II degni di nota sono gli approfondimenti realizzati sul tema della violenza domestica. Grazie ad una collaborazione con la redazione di OneWorld South East Europe, per ogni Paese dei Balcani occidentali abbiamo realizzato sul tema un approfondimento specifico: contattando le ONG che operano sul campo, analizzando la legislazione esistente, indagando su come la problematica viene vissuta da istituzioni e società civile.

L'attività redazionale nel corso del 2011 non ha mancato, infine, di approfondire alcune tematiche che ormai accompagnano i lettori del portale negli anni: il percorso di integrazione nell'UE dei Paesi dell'area balcanica e della Turchia; la libertà d'espressione e dei media, con uno sguardo particolare riservato al mondo del web e delle nuove tecnologie; il tema della memoria e della riconciliazione nella ex-Jugoslavia; le questioni legate alla giustizia internazionale e al Tribunale dell'Aja; l'attenzione alle attività culturali e artistiche nei Paesi che seguiamo e infine, da ultima ma non per rilevanza, la questione migratoria.

A questa abbiamo dedicato 20 approfondimenti, con contributi estremamente rilevanti - in particolare per analizzare le conseguenze della migrazione nei Paesi d'origine - quali quelli del sociologo albanese e nostro collaboratore Rando Devole e dell'antropologa Cristina Bezzi che ha affiancato lo staff di OBC durante l'anno grazie ad una borsa post-dottorato finanziata dalla Fondazione Caritro [cfr. par. 5.2].

2.2. I reportage e i dossier

Nel corso del 2011 sono stati pubblicati complessivamente 19 dossier tematici di varia natura. Alcuni hanno approfondito tematiche specifiche in particolare in seno al programma di cooperazione decentrata SeeNet II, altri erano legati a temi di attualità politica ed economica nelle aree seguite.

Del dossier "Mi ricordo" abbiamo già anticipato nel paragrafo precedente. Grazie a questo lavoro che ha interessato tutto l'anno abbiamo ricordato date significative del tragico 1991 attraverso gli occhi e il racconto di testimoni privilegiati.

Nel corso del 2011 abbiamo concluso e ulteriormente ampliato il dossier sulle *čarsije* ("bazar"), antichi mercati risalenti al periodo ottomano dislocati in varie città dei Balcani, la cui pubblicazione era già stata avviata nel corso dell'ultima parte del 2010. Il dossier sugli antichi bazar balcanici fa parte della programmazione del progetto SeeNet II. L'intero dossier è pubblicato in italiano e inglese.

Ad inizi 2011 abbiamo dedicato un approfondito dossier alla crisi politico-istituzionale in Albania; a seguire un dossier sul tema del nucleare nei Paesi di nostra competenza e un dossier dedicato alla viticoltura in Georgia.

Sul tema dello sviluppo locale i due dossier pubblicati nel corso della primavera. Nel contesto del programma SeeNet II abbiamo dedicato un dossier - costituito da 4 video-interviste - alla "Strada del vino e dei sapori" nelle aree transfrontaliere di Dubrovnik-Neretva ed Erzegovina. "Balcani slow" è invece il titolo dato a un nostro dossier dedicato alla valorizzazione delle produzioni agricole e culinarie nei Balcani e realizzato in collaborazione con Slow Food.

A seguire abbiamo dedicato un dossier al conflitto latente tra Armenia e Azerbaijan; un dossier all'arresto in Serbia di Ratko Mladić e nel giugno del 2011 con un dossier abbiamo fatto il punto sulle elezioni politiche in Turchia.

Nell'ambito di SeeNet II abbiamo poi incontrato produttori di vino e olio, agronomi ed enologi provenienti da Croazia, Serbia e Bosnia Erzegovina. Un dossier raccoglie 10 video-interviste sul mondo del vino, dell'olio e dello sviluppo locale.

Nell'estate 2011 non abbiamo mancato di seguire con un dossier la crisi del nord del Kosovo; abbiamo dedicato un dossier allo sviluppo urbanistico e alla tutela del territorio in Montenegro e, infine, per molti mesi del 2011 i nostri lettori hanno avuto la possibilità di viaggiare virtualmente nel sud-est Europa grazie a "Balcani Outdoor", dossier realizzato nell'ambito del programma Seenet II.

Nel resto dell'anno poi un dossier dedicato alla vicenda della Libia e delle Primavere arabe; un dossier sulle elezioni presidenziali in Bulgaria; un denso dossier dedicato alle produzioni biologiche nei Balcani con 7 approfondimenti Paese, 4 articoli d'analisi, 8 schede d'approfondimento e materiali multimediali; e un dossier sul tema della violenza domestica nei Balcani, realizzato in collaborazione con OneWorld South East Europe.

Infine, l'ultimo dossier dell'anno è stato dedicato alla Romania, e nello specifico alla questione dei cosiddetti "orfani bianchi". Secondo le stime UNICEF sono 350.000 in Romania i bambini con uno o entrambi i genitori all'estero per lavoro. Mentre madri e padri sono in Italia, Spagna e Francia, vengono accuditi da zii, nonni o altri parenti. Grazie alla preziosa collaborazione dell'antropologa Cristina Bezzi ci siamo recati nella Moldavia romena - nord-est della Romania, una regione tra le più povere del Paese e quindi più colpite dal fenomeno migratorio - accompagnati dai volontari dell'Albero della Vita, onlus impegnata nella tutela e salvaguardia dei diritti dei bambini.

Nel corso del 2011 sono stati inoltre realizzati numerosi reportage. Materiale sempre apprezzato dai nostri lettori perché permette uno sguardo diretto e "vissuto" sui luoghi che quotidianamente analizziamo.

Tra questi degni di nota i reportage realizzati da Francesco Martino assieme al fotografo del *National Geographic* Ivo Danchev e frutto di una collaborazione tra OBC e Slow Food. Nel corso del 2011 sono stati quattro - tutti dedicati a prodotti tipici e allo sviluppo locale - e sono stati pubblicati contemporaneamente sia sulla rivista di *Slow Food* che sul nostro portale: il primo si è occupato del "Sinjo sirene" (formaggio erborinato) di Cherni Vit, villaggio montano della Bulgaria centrale; il secondo del "Pirotski kačkavalj", un formaggio che è simbolo di una tradizione antica e di un'economia integrata che ha plasmato per secoli la regione di Pirot, nella Serbia meridionale; un terzo reportage è stato dedicato agli ovini di Mavrovo, Macedonia occidentale, sulle cui montagne si incontrano il clima continentale dei Balcani e quello mediterraneo, dando vita a pascoli ricchissimi e unici; infine, il quarto reportage è stato dedicato al "Lüfer" ("pesce serra" in italiano) che a Istanbul è un simbolo del rapporto tra la città, il suo mare e la sua storia. Un simbolo che però oggi rischia di scomparire a causa della pesca indiscriminata.

Altri reportage da segnalare quelli a firma dell'archeologo Fabrizio Polacco: non solo affascinanti racconti di viaggio nell'area che fa da confine tra l'Europa e l'Asia, ma anche veri e propri viaggi nella storia, che ci portano a ragionare sul tema delle radici plurime dell'Europa. Nel corso del 2011 abbiamo pubblicato un reportage dedicato allo stretto dei Dardanelli, dove, tra la primavera e l'estate di ogni anno, si ricordano conflitti, vittime e tragedie ma insieme episodi di umanità e di dedizione che legano i due continenti - e i due mondi - che su quelle rive da sempre si sfiorano; un altro reportage è stato dedicato all'Hatay, regione turca alle porte con la Siria; infine un reportage di viaggio lungo l'antica via Egnatia che collegava Italia e Grecia Antica, proseguendo fino a Bisanzio e che ora dà il nome a un'autostrada.

Ci preme in ultimo luogo evidenziare due reportage realizzati da Marjola Rukaj in Albania, sul tema della maternità. In "Albania: essere madri ai tempi del capitalismo selvaggio" la nostra

corrispondete è andata a verificare quanto i diritti esistenti sulla carta, grazie a recenti riforme introdotte nel Paese, sono effettivamente garantiti. Ne è uscito un quadro contraddittorio, con una sola certezza: è difficile in Albania diventare madri e vedere rispettato il proprio diritto alla maternità. Un secondo reportage, "L'Albania e l'aborto selettivo" è stato dedicato appunto a questa pratica diffusa: secondo il Consiglio d'Europa in Albania nascono infatti 112 maschi per 100 femmine, un dato in notevole squilibrio rispetto al rapporto di crescita demografica naturale.

Parallelamente a questo lavoro a cura di Marjola Rukaj il nostro ricercatore e redattore Giorgio Comai ha sviluppato un'analisi sulla pratica dell'aborto selettivo o *gendercide* nel Caucaso del Sud, ponendo l'accento su quanto le discriminazioni di genere continuino a essere diffuse nella regione.

2.3 L'innovazione tecnica, la grafica, il web 2.0 e la gestione dei contenuti

Nel corso del biennio 2009-2010 è stato completato il lavoro di ristrutturazione tecnica, grafica e di gestione dei contenuti del portale di Osservatorio Balcani e Caucaso e il portale è passato dalla piattaforma open source ezPublish 2.x alla più aggiornata ed efficiente piattaforma *opensource* ezPublish 4.x che offre notevoli vantaggi sia tecnici sia di gestione dei contenuti.

Nel corso del 2011 il gruppo tecnico di OBC ha continuato a lavorare sulla nuova piattaforma aggiornandone la versione dalla 4.3 alla 2011.12 - passando per le versioni intermedie 4.4, 4.5, 2011.5, 2011.6, 2011.7, 2011.8, 2011.9, 2011.10 - garantendo oltre all'introduzione delle *patch* di sicurezza che venivano via via rilasciate, l'accesso a nuove funzionalità quali la modifica *online* delle immagini, una nuova interfaccia grafica di amministrazione e un motore di ricerca interno con funzione di auto-completamento delle parole digitate.

Sono state inoltre implementate le versioni PDF e stampabile per gli articoli del sito in modo che gli utenti abbiano la possibilità di salvarsi localmente i vari documenti oppure leggerli in versione cartacea.

Particolare impegno è stato profuso per valorizzare il posizionamento dei contenuti pubblicati sui principali motori di ricerca. Nonostante il già buon posizionamento attuale, si è ritenuto esistessero margini di miglioramento. Per questo abbiamo introdotto una serie di modifiche alla programmazione del nostro portale, tra cui: l'ottimizzazione del portale per i motori di ricerca con la possibilità di specificare *meta tags* personalizzati (*keywords* e *description*) per ogni singola pagina; la modifica dei link alle traduzioni degli articoli che davano problemi ai motori di ricerca; l'individuazione di un insieme limitato di parole chiave allo scopo di migliorare il *SEO ranking*.

Sempre nell'ottica di migliorare il nostro posizionamento sui motori di ricerca sono state adottate alcune scelte editoriali relative alla stesura di titoli e *abstract* dei nostri approfondimenti.

Nel corso degli ultimi mesi del 2011 si sono visti i primi risultati, tra questi l'inserimento della versione in inglese del nostro portale in Google news che ora riprende quotidianamente i materiali pubblicati. La sezione italiana del portale era invece già inserita in Google news.

Il *PageRank* (<http://it.wikipedia.org/wiki/PageRank>) attuale, su una scala di dieci, è di 7 per la sezione italiana e 5 per quella inglese. Per avere termini di paragone utili, indichiamo il *PageRank* di Google per alcuni dei principali media italiani: Repubblica.it e Corriere.it hanno 8/10, LaStampa.it e IlMessaggero.it hanno 7/10, IlFattoQuotidiano.it ha 6/10, IlGiornale.it ha 4/10.

Dal punto di vista sistemistico nel corso del 2011 è stata potenziata la struttura *hardware* con l'aggiunta di moduli aggiuntivi di memoria RAM al server ed è stato introdotto un secondo *backup* remoto attraverso un server posizionato in Germania.

Per quanto riguarda invece la gestione dei contenuti, è stata reimpostata durante l'anno la struttura della *homepage* per consentire la visualizzazione di un maggior numero di contenuti e per valorizzarli al meglio. Nello specifico è stato inserito un blocco di tipo “*carousel*” a metà pagina che visualizza ora dodici materiali diversi tra articoli e multimedia.

Si è andati poi a rivisitare la sezione della *homepage* dedicata ai multimedia, dato il continuo aumento qualitativo e quantitativo di questo nostro specifico prodotto: si è aumentato l'impatto della foto-richiamo di ogni multimedia e garantito che, con il semplice scorrimento del *mouse*, il lettore possa visualizzare al meglio i contenuti sintetici di tutti i multimedia richiamati in questa specifica parte della *homepage*. Sempre per quanto riguarda i multimedia - in considerazione dell'importanza che hanno sempre più assunto i *social-network* - si è inserito il blocco “condivisione” e il pulsante “Mi piace” per Facebook.

Si è poi realizzata una revisione della sezione SeeNet presente in *home page* articolandola in modo da potervi inserire un maggior numero di contenuti.

Altro capitolo riguarda le innovazioni e la valorizzazione del cosiddetto web 2.0. Osservatorio Balcani e Caucaso già nel corso del 2010 aveva una propria pagina Facebook sia in inglese che in italiano, una pagina Twitter e una pagina dedicata su Youtube.

Per quanto riguarda Facebook si è continuato ad investirvi con convinzione, postando un numero sempre crescente di contenuti e valorizzando in questo modo l'interattività con i fruitori di questo specifico *social-network*. Per quanto riguarda Twitter alcuni giornalisti di OBC si sono dotati di un proprio account personale grazie al quale creare una rete di contatti di utenti interessati ai temi da noi affrontati. Si è inoltre aggiornata la pagina Youtube con tutti i nostri materiali video pubblicati durante l'anno, e, quando possibile, sono stati messi a disposizione anche in formato HD.

Questi sforzi sono stati premiati già nel corso dell'anno da un aumento dei nostri visitatori provenienti direttamente dai *social-network*. Per fare solo un esempio, le visite al nostro sito provenienti da Facebook sono aumentate su base annuale del 32%.

Sono stati inoltre realizzati vari test per la creazione di “app” per accedere al sito attraverso questa tipologia di dispositivi, in particolare per la piattaforma Android. Nel corso del 2012 verrà valutata l'opportunità di prevedere una versione web ottimizzata del sito per i dispositivi mobili o piuttosto creare delle apposite “app” per le varie piattaforme sulle quali questi dispositivi operano (IOS, Android, Windows mobile, etc.).

Grazie al lavoro del gruppo tecnico e della redazione si è riusciti anche nel 2011 a garantire per il portale www.balcanicaucaso.org un livello qualitativo comparabile ai migliori siti di informazione e approfondimento presenti in Italia e in Europa.

3. SeeNet II

Le attività di OBC all'interno del Programma SeeNet II sono continuate regolarmente sulla base della convenzione triennale firmata tra la Provincia autonoma di Trento e la Fondazione Opera Campana dei Caduti/OBC e dei successivi documenti presentati alla Provincia e al partenariato.

Come negli anni passati, OBC ha prodotto e pubblicato materiali di varia natura e formato, in grado di raggiungere un'utenza diversificata: articoli, approfondimenti su casi-studio, interviste, dossier tematici, reportage, schede riassuntive, materiali audio-video, *newsletter* settimanali, etc.

Oltre alla pubblicazione di articoli sugli ambiti tematici specifici del programma (almeno uno a settimana) e sui contesti dei paesi dei Balcani occidentali (2-3 a settimana), le analisi di alcune

tematiche sono state strutturate sotto forma di dossier, che raccolgono diversi materiali correlati tra loro ovvero reportage, articoli, multimedia, gallerie fotografiche, schede tecniche, cartine interattive, etc. Nello specifico, nel corso del 2011 sono stati completati e pubblicati dossier sui seguenti temi: i bazar ottomani; la produzione agricola biologica nei Balcani; la lotta contro la violenza alle donne; lo sport e la natura nei Balcani; l'enogastronomia e *Slow Food* nei Balcani; il turismo e la pianificazione territoriale sulla costa montenegrina. Di questi dossier, quattro sono pubblicati interamente in italiano e in inglese; uno in italiano, inglese e serbo-croato-bosniaco-montenegrino (bchs); e uno in italiano, inglese e bchs con collegamenti alle versioni macedone e albanese.

A partire da uno di questi dossier *online* è stato inoltre realizzato e pubblicato in due lingue (italiano e inglese) il volume *Balcani Bio. Attori, politiche e istituzioni. Una prospettiva regionale* (140 pp.) sull'agricoltura biologica nei Balcani, a firma di Matteo Vittuari, con prefazioni di: Dacian Cioloș, Commissario UE per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale; Andrea Segrè, Preside della Facoltà di Agraria dell'Università di Bologna; Natalija Bogdanov, Docente di Economia Agraria all'Università di Belgrado.

Una selezione degli articoli di SeeNet, così come dei dossier tematici, è stata regolarmente tradotta in inglese e in serbo-croato-bosniaco-montenegrino e pubblicata nelle sezioni in lingua del portale (www.balcanicaucaso.org/eng e www.balcanicaucaso.org/bhs).

Tutti gli articoli *online*, così come la pubblicazione cartacea danno evidenza ai donatori del Programma e, attraverso schede informative sintetiche, danno visibilità alle Azioni verticali dei partner italiani e balcanici.

Per completare l'offerta informativa OBC ha continuato a fornire al partenariato un ulteriore servizio grazie alla sezione del portale denominata "dalle regioni", ovvero un archivio aggiornato quotidianamente dedicato ad articoli e segnalazioni relativi alle numerose attività promosse nei Balcani da parte delle Regioni, degli Enti territoriali e della società civile italiana.

Infine, tra le attività svolte nel 2011, è stata garantita la manutenzione tecnica costante degli spazi web dedicati Programma, composti complessivamente da:

- oltre 30 sezioni del portale OBC che danno diretto accesso a materiale SeeNet;
- oltre 800 pagine web legate al Programma tra articoli, interviste, reportage, gallerie fotografiche, materiale multimediale, *frontpage*, sezioni specifiche, 'dalle regioni', etc.;
- una decina di dossier tematici *online* multilingue;
- la banca dati Re.Te. - Relazioni territoriali, che raccoglie molti dati sulla cooperazione decentrata italiana nei Balcani (cfr. <http://database.balcanicooperazione.it/database>).

Il Programma SeeNet viene rendicontato semestralmente con una relazione finanziaria e una narrativa che vengono preliminarmente inviate da OBC alla Provincia autonoma di Trento, capofila dell'Azione (per maggiore dettaglio sulle attività svolte si confrontino le relazioni semestrali SeeNet II).

Oltre alla documentazione ordinaria, a partire dall'estate del 2011 il Ministero degli Affari Esteri ha chiesto alla Regione Toscana e all'intero partenariato dei documenti aggiuntivi, subordinando la prosecuzione delle liquidazioni al buon esito di verifiche condotte dallo stesso Ministero. OBC, per il tramite di Provincia e Regione Toscana, ha fornito la documentazione nei tempi richiesti.

Nonostante la situazione di incertezza innescatasi e non ricevendo indicazioni ufficiali alternative OBC ha continuato il lavoro come stabilito dalla convenzione e, tra le altre cose, ha programmato il lavoro per la terza annualità SeeNet (23 novembre 2011 - 22 novembre 2012), preparando le proposte tematiche per gli approfondimenti da realizzarsi nel 2012.

4. Multimedia e documentari

Nel 2005 Osservatorio ha inaugurato la produzione di documentari. Finora sono stati realizzati sei film-documentari: Dopo Srebrenica; Pianeta Zastava; Il cerchio del ricordo; Bocca, occhi, orecchie; Il leone e la gazzella; Kinostudio. Quest'ultimo, prodotto nel 2009, nel corso del 2011 è stato messo a disposizione gratuitamente *online* in versione *streaming*.

I lavori sin qui realizzati, selezionati e premiati da importanti festival italiani ed europei, hanno continuato a essere utilizzati come supporto didattico per i corsi di formazione universitaria, hanno fornito lo spunto per il dibattito nel corso di convegni ed eventi pubblici vari in tutta Italia, e sono stati richiesti dai nostri lettori. L'attività di divulgazione e diffusione di questi prodotti è proseguita anche nel corso del 2011.

Trasmissione su TV Capodistria, il 22 aprile, per il documentario di OBC "Bocca, occhi, orecchie. Un viaggio nelle Alpi albanesi" a firma di Davide Sighele e Micol Cossali, proiettato anche il 6 luglio durante il prestigioso Festival di Topolò, Udine.

Proiezione de "Il cerchio del ricordo", documentario di OBC a firma di Andrea Rossini, il 24 maggio al Centro per la cultura di Merano [cfr. par. 9.2].

Proiezione del video-reportage di Francesco Martino e Davide Sighele intitolato "Generazione '89" avvenuta il 5 agosto a Castellano di Villa Lagarina (TN) [cfr. par. 9.1.5].

Nel 2010 OBC ha sottoscritto con la casa di produzione LAB 80 Film un accordo per sostenere il progetto di film-documentario dal titolo "Un'altra vita" di Chiara Cremaschi. La collaborazione scientifica è proseguita nel corso dell'anno nonostante LAB 80 Film non sia ancora riuscita a reperire finanziamenti per il progetto.

Sono proseguiti nel corso dell'anno i contatti con la RAI per valutare la possibilità di realizzare un documentario sulla storia del movimento italiano di solidarietà con i Balcani che negli anni '90 impegnò molte migliaia di persone, gruppi, associazioni, organizzazioni non governative ed Enti locali nel soccorso a quei territori [cfr. par. 11].

Accanto ai documentari, in particolare negli ultimi anni, si è accentuata la produzione di materiale audio-video pensata prevalentemente per il *web* e i canali TV digitali e satellitari, quali video-reportage, video-interviste, cortometraggi, gallerie fotografiche, schede tematiche multimediali, etc. La realizzazione di questa specifica tipologia di approfondimenti permette di ampliare la sfera di pubblico coinvolgendo anche quello più generalista, di raccogliere il diretto interesse di altri media e rappresenta un efficace strumento di promozione del nostro lavoro [cfr. par. 4.3.].

4.1 "Viaggio in Armenia"

Nel 2011 è stato realizzato il "promo" del lungometraggio dal titolo provvisorio "Viaggio in Armenia", a cui OBC sta lavorando in collaborazione con la casa produttrice di film-documentari Kineo Film di Trieste, ed è stato completato il "trattamento" del documentario stesso, ovvero lo sviluppo del soggetto.

Il progetto è stato presentato alla Direzione generale per il cinema del Ministero dei beni e delle attività culturali, per una richiesta di finanziamento nel quadro della sessione deliberativa dedicata alle opere prime e seconde. L'esito della presentazione ha avuto purtroppo riscontro negativo, anche a seguito della riduzione dei fondi messi a disposizione dal Ministero della cultura su questa tipologia di progetti.

Come già ribadito nelle precedenti relazioni, OBC in questa occasione ha scelto di costruire preliminarmente coproduzioni a garanzia della qualità del lavoro e della sua diffusione una volta realizzato. Le fasi di lavorazione successive - riprese, montaggio e post-produzione - dipendono quindi dall'esito delle richieste di finanziamento e sono commisurate alle risorse raccolte.

4.2 "Il leone e la gazzella"

Il lavoro di divulgazione del documentario "Il leone e la gazzella" sulla minoranza religiosa turca degli aleviti ha visto a gennaio la distribuzione del cofanetto DVD, realizzato a fine 2010, a oltre cento destinatari selezionati tra istituzioni (tra queste: Ambasciata d'Italia in Turchia, Ambasciata di Turchia in Italia, Commissione esteri del Parlamento europeo, Rappresentante in Italia della Commissione Europea), centri di ricerca e dipartimenti universitari italiani e stranieri (tra questi: Islamic-Christian Study Center di Copenhagen, Center for the Study of Religion and Conflict dell'Arizona State University, Paralleli - Istituto Euromediterraneo del Nord Ovest di Torino, Istituto di scienze religiose della Fondazione Bruno Kessler, Istituto per i diritti delle minoranze dell'EURAC), attivi in studi d'area sulla Turchia o sul tema della tutela delle minoranze e del dialogo interreligioso.

Il documentario "Il leone e la gazzella. Il festival di Hacibektaş e gli aleviti turchi", a firma di Fabio Salomoni e Davide Sighele, è stato inoltre proiettato il 17 febbraio presso l'Institut Français d'Etudes Anatoliennes a Istanbul, nell'ambito del seminario "Groupe d'écriture et de lecture en anthropologie". Il 7 marzo, sempre a Istanbul, è stato proiettato presso il "Circolo Roma - Casa d'Italia" nell'ambito del seminario "Gli Aleviti nella storia e nel presente".

Il 1 aprile il documentario è stato proiettato a Roma ed è stato al centro del convegno "Un'altra Turchia: islam, pluralismo, gli aleviti" promosso da OBC in collaborazione con Radio Radicale [cfr. par. 6.1].

"Il leone e la gazzella" ha avuto anche alcuni prestigiosi passaggi televisivi: il 19 aprile in prima serata alla televisione pubblica slovena TV Capodistria con replica pomeridiana il giorno successivo; dal 23 al 26 varie repliche in vari orari su RaiNews24; il 23 agosto su TCA-TrentinoTV.

L'11 settembre il documentario è stato proiettato a Rovereto (TN) nell'ambito della sezione "CineMareNostrum" del Festival Oriente Occidente [cfr. par. 9.1.6].

Infine, il documentario è stato inserito all'interno del programma della Rassegna del cinema archeologico del Museo Civico di Rovereto e sarà trasmesso attraverso il canale dedicato della loro web-tv.

4.3. Audio-video-foto

La produzione di multimedia è entrata ormai nella quotidiana attività giornalistica di OBC. È in questa chiave che nelle innovazioni grafiche e strutturali implementate nel corso del 2011 [cfr. par. 2.3] abbiamo riservato particolare attenzione alla valorizzazione di questa tipologia di prodotti.

Sono stati messi a disposizione dei nostri lettori, nel corso dell'anno, 42 video e cortometraggi multimediali; 19 video relativi a nostri eventi; 78 contributi audio comprendenti interviste rilasciate alle principali radio nazionali e internazionali; 37 gallerie fotografiche su tutte le aree da noi seguite; infine, decine di mappe e cartine interattive. Qui di seguito alcuni dei prodotti più rilevanti pubblicati nel corso del 2011, molti dei quali sono stati realizzati nell'ambito del programma di cooperazione decentrata SeeNet II.

Un ampio numero di multimedia prodotti ha riguardato il tema dello sviluppo locale, della valorizzazione delle risorse naturali dei Balcani, del turismo sostenibile e sono stati realizzati nel contesto del programma Seenet II. Tra questi ad esempio i video a firma di Massimo Moratti e Davide Sighele “I ragni del Kosovo”, sulla pratica del *free climbing* in Kosovo o “Il canyon della Rakinica” sulla pratica del *canyoning* in Bosnia Erzegovina. Ma su questi temi da ricordare anche le numerose video-interviste realizzate da Davide Sighele e Andrea Pandini a produttori di vino e olio dei Balcani, tra queste ad esempio “Il futuro? Il vino biologico”, video-intervista a Samir Nađ, agronomo presso un'azienda vitivinicola della regione Baranja, Croazia o “Mai più vino mescolato all'acqua”, video-intervista a Tamara Crnković, proprietaria di un'azienda vitivinicola in Vojvodina, Serbia.

In ambito di sviluppo locale da evidenziare il video-reportage “Dal mare al Danubio”, nel quale si racconta la storia di Stevan Janković. Nato a Sremski Karlovci, Vojvodina, lungo le rive del Danubio, si è poi spostato per lavoro e per amore in Istria. Per poi tornare una volta in pensione, per aprire un B&B nella casa di famiglia.

Da una collaborazione con Slow Food sono nati numerosi materiali da noi pubblicati. Tra questi ad esempio due multimedia quali “Piroć, l'oro bianco dei Balcani” dove Francesco Martino e il fotografo Ivo Danchev raccontano, grazie ad un'affascinante connubio tra suoni e foto, la produzione di un formaggio tipico nel sud-est della Serbia; oppure la video-intervista intitolata “Tesori da preservare” nella quale la biologa Dessimilava Dimitrova, responsabile di Slow Food Balcani, racconta come dietro ad ogni prodotto tipico vi siano persone che sono riuscite a resistere all'omologazione dei regimi socialisti e ai duri anni di transizione.

Cambiando tematica ci preme evidenziare il video “Vukovar, 20 anni dopo” a firma di Andrea Rossini. Nel novembre del 1991, dopo la caduta della città di Vukovar, 261 persone che avevano trovato rifugio nell'ospedale cittadino furono prelevati dall'esercito e dai paramilitari serbi, condotti in una fattoria presso Ovčara e poi uccisi e gettati in una fossa comune. Rossini ha incontrato Jelena Zera Gavrić, la figlia di una vittima di quel massacro [cfr. par. 6.3].

Nel corso del 2011 è stato inoltre realizzato il trailer della mostra fotografica “Balcani, vent'anni dopo. 1991-2011” di Livio Senigalliesi, promossa da Osservatorio Balcani e Caucaso e Associazione Ambasciata per la Democrazia Locale a Zavidovići, con il sostegno della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol [cfr. par. 9.1.7].

Della nostra ricca libreria *online* di audio, frutto in particolare delle intense relazioni con radio nazionali ed internazionali [cfr. par. 8.1], indichiamo a titolo di esempio tre contributi messi a disposizione dei nostri lettori durante l'anno: in “Proteste ad Atene” il nostro giornalista Francesco Martino ha raccontato agli ascoltatori di 105 Live/Radio Vaticana, la situazione ad Atene, in diretta da Piazza Sytnagma; in “L'ultimo boia” Luka Zanoni è intervenuto assieme ad Emma Bonino e Adriano Sofri in uno speciale di Radio Radicale dedicato alla cattura di Ratko Mladić; in “Manifestazione a Tirana” i nostri corrispondenti Marjola Rukaj e Artan Puto hanno raccontato ai microfoni della trasmissione “L'altra Europa” di Radio24 i tragici fatti di cronaca che hanno colorato di sangue la fine dell'inverno 2011 in Albania.

Particolarmente varie le pubblicazioni nella nostra sezione di gallerie fotografiche. La menzione di quattro di queste può dare l'idea della tipologia di materiali proposti ai lettori di OBC durante l'anno. Di stretta attualità il reportage fotografico “Rifugiati siriani in Turchia” a firma del nostro corrispondente Alberto Tetta che ha visitato la provincia turca di Hatay, a pochi chilometri dal confine siriano, dove sono stati allestiti campi di accoglienza per ospitare le migliaia di profughi che avevano varcato il confine con la Turchia per fuggire alla repressione delle truppe governative del presidente siriano Bashar al Assad.

Letteralmente “un tuffo” nel passato invece con “1939: in canoa sul fiume Drini, Albania” dove in una serie di fotografie d'epoca si racconta l'esplorazione del fiume Drini dalla sorgente al mare Adriatico di un gruppo di canoisti. Un viaggio svolto in Albania nel 1939. Fotografie uniche messe a disposizione dall'Archivio Franco Taglierini.

In “Supernatural!” l'artista Federico Lanaro riflette sul comportamento umano, le gioie e le inquietudini dello stare in gruppo, la convivenza, la sopravvivenza partendo da uno stimolo molto particolare: la vicenda delle piramidi di Visoko, in Bosnia Erzegovina. OBC ha pubblicato le sue opere in collaborazione con lo Studio d'Arte Raffaelli di Trento.

Infine “MILK, la filiera del latte in Kosovo” dove Francesco Gradari insieme al fotografo Paolo Tarantini hanno raccontato una giornata nelle campagne a Klinë/Klina, in compagnia di una famiglia di allevatori.

L'attenzione all'aspetto multimediale ha contraddistinto anche l'approccio ad altre nostre attività, in particolare agli eventi promossi nel corso dell'intero 2011, a ciascuno dei quali è stata dedicata un'apposita sezione dalla quale è possibile visionare o scaricare tutti gli interventi video dei vari relatori intervenuti.

5. Ricerca e approfondimento

È proseguito l'impegno a portare avanti lavori di ricerca e approfondimento sulle tematiche di nostra competenza e diffonderne i risultati anche grazie alla pubblicazione su riviste e testi di carattere scientifico di altri soggetti internazionalmente riconosciuti.

Il filone di lavoro è stato rafforzato anche grazie a una raccolta fondi specifica (in particolare dalla Fondazione CARITRO) e a importanti collaborazioni con istituzioni scientifiche quali l'Istituto per l'Europa Centro Orientale e Balcanica dell'Università di Bologna con cui è proseguito il lavoro avviato nel 2010 grazie ad un finanziamento dedicato a "Programmi di Ricerca Scientifica di Rilevante Interesse Nazionale" del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca [cfr. par. 5.3].

Nell'ambito del Programma SeeNet II [cfr. par 3], è stato possibile realizzare e pubblicare in due lingue (italiano, inglese) il libro *Balcani Bio* che, attraverso un'analisi comparata delle produzioni biologiche nei Balcani, propone una prospettiva originale sul processo di integrazione della regione nell'Unione Europea. Il volume viene introdotto da tre prestigiose prefazioni di Dacian Cioloș, Commissario UE per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale; Andrea Segrè, Preside della Facoltà di Agraria dell'Università di Bologna; Natalija Bogdanov, Docente di Economia Agraria all'Università di Belgrado.

Come preventivato, è stata inaugurata una nuova sezione sul portale web di OBC, denominata *Occasional papers*, che ospita una collana di approfondimenti monografici realizzati da OBC e scaricabili gratuitamente in formato PDF.

Nel corso dell'anno, nel settore della ricerca OBC ha formalizzato tre collaborazioni di rilievo: su proposta di Aldo Ferrari, docente presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, Giorgio Comai è stato ammesso quale membro dell'Associazione italiana per lo studio dell'Asia centrale e del Caucaso (ASIAC) rappresentando OBC in questo prestigioso consesso; Cristina Bezzi, ricercatrice di OBC impegnata in un lavoro di ricerca sulle migrazioni dalla Romania, rappresenta OBC in un network internazionale dal nome *Children left behind*, che raggruppa università, centri studi sulle scienze sociali e organizzazioni della società civile di tutta Europa che cooperano a livello nazionale ed europeo per la promozione dei diritti dei bambini coinvolti in fenomeni migratori; infine, la

direttrice di OBC, Luisa Chiodi, è stata nominata componente del Comitato scientifico preposto alla supervisione e gestione del patrimonio archivistico dell'Università internazionale delle istituzioni dei popoli per la pace (UNIP) costituito presso la Fondazione Museo Storico del Trentino e la promozione e divulgazione della sua storia.

È proseguito, un periodo di confronto e dialogo con l'Accademia europea di Bolzano (EURAC), in particolare con il ricercatore Benedikt Harzl, per approfondire lo studio degli stati *de facto* nella regione caucasica. Su questo tema molto dibattuto OBC ha quindi avuto occasione di portare, nel corso dell'anno, il proprio originale contributo e di confrontarsi con rappresentanti delle principali realtà accademiche italiane. OBC ha partecipato, infatti, con propri ricercatori e collaboratori (Giorgio Comai, Maura Morandi, Marilisa Lorusso, Bernardo Venturi) a un seminario di ricerca tenutosi il 27 maggio presso l'Istituto per gli studi di politica internazionale di Milano (ISPI) dal titolo "Una proliferazione di quasi-Stati". L'incontro, introdotto da un intervento di Alessandro Colombo, *Senior Research Fellow* presso l'ISPI e professore di relazioni internazionali all'Università di Milano, e da un commento del ricercatore di OBC Giorgio Comai, ha avuto lo scopo di rilevare le questioni di maggiore interesse riguardanti questo tema e dare inizio a un gruppo di lavoro sui concetti di "quasi stato" e "stato de facto".

Giorgio Comai ha elaborato la scheda-paese dedicata alla Russia per la *Guida ai paesi dell'Europa centrale orientale e balcanica - Annuario politico-economico 2010* a cura di Francesco Privitera (Il Mulino, 2011). Unico volume di produzione interamente italiana dedicato con 24 schede-paese all'Europa centro-orientale e balcanica, è un'opera di consultazione preparata dai maggiori esperti del settore.

Andrea Rossini ha scritto un testo di presentazione della Bosnia Erzegovina che sarà parte del documentario "Il nostro tempo", reportage di Roberta Biagiarelli sui giovani bosniaci prodotto dal CISP e dal Consiglio della Regione Lazio.

Infine, la direttrice scientifica di OBC Luisa Chiodi è stata *referee* per la collana universitaria della casa editrice Carocci Editore.

Di seguito descriviamo più estesamente, le principali attività di ricerca di Osservatorio svolte nel 2011.

5.1 Ricerca: "I giovani nel Caucaso settentrionale"

A febbraio si è concluso il progetto di ricerca "I giovani nel Caucaso settentrionale: associazionismo, identità e patria in una complessa realtà multietnica", realizzato dal ricercatore di OBC Giorgio Comai e sostenuto per intero da una borsa di studio della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto.

Giorgio Comai ha partecipato il 31 marzo alla "V giornata di studi armeni e caucasici" tenutasi presso l'università "Ca' Foscari" di Venezia con un intervento dal titolo "Politiche giovanili e campi patriottici in Caucaso del nord. Il caso di Mašuk".

Il paper presentato in quell'occasione è stato poi pubblicato sul sito di Osservatorio Balcani e Caucaso nella collana *Occasional papers*. COMAI GIORGIO (2011), Politiche giovanili e campi patriottici in Caucaso del nord. Il caso di Mašuk, *OBC Occasional Papers*, dicembre 2011.

Una versione più ampia della ricerca è stata invece accolta per pubblicazione nel 2012 dalla rivista internazionale *Anthropology of East Europe Review*.

5.2 Ricerca: “Welfare transnazionale tra Romania e Italia”

A fine giugno 2011 la ricercatrice Cristina Bezzi ha dato avvio alla ricerca: “Il welfare transnazionale tra Romania e Italia: nuove forme di disegualianza e di cooperazione sociale” sotto la regolare supervisione della coordinatrice scientifica del progetto, nonché direttrice di OBC, Luisa Chiodi.

Tra luglio e inizio settembre Cristina Bezzi ha preso in esame la letteratura scientifica relativa al concetto di “welfare transnazionale” nell'ambito degli studi sulle migrazioni. Inoltre in questi mesi la ricercatrice ha svolto l'indagine preliminare, che ha avuto luogo principalmente in Trentino e in Friuli Venezia Giulia, avviando anche la costruzione della rete di contatti attraverso cui si è impostato e sviluppato il successivo lavoro di ricerca etnografica.

L'indagine preliminare ha previsto lo svolgimento di alcune interviste, con i referenti di associazioni, enti e progetti che si occupano in particolare della categoria delle assistenti familiari. In Trentino in particolare Centro informativo per l'immigrazione (Cinformi), Casa della giovane, Cooperativa FAI, Cooperativa Agape; Friuli in particolare ACLI, Caritas, Cooperativa Lybra e la responsabile del progetto regionale “Professionisti in famiglia”.

A partire da inizio settembre la ricercatrice ha intrapreso le indagini approfondite in Trentino, volte a raccogliere 17 interviste etnografiche con le assistenti familiari di nazionalità romena presenti sul territorio.

Avvalendosi della preziosa collaborazione dello sportello del consorzio Promocare presso il CINFORMI, sono state contattate le assistenti familiari e si sono potute individuare le zone della Romania da cui principalmente provengono, definendo così le due regioni in cui svolgere l'etnografia in Romania: la Moldavia romena e il Maramureş.

Successivamente l'etnografia multisituata è proseguita in Romania. Tra settembre e ottobre la ricercatrice ha effettuato un primo periodo di ricerca etnografica nella Moldavia romena. La ricerca si è svolta nella principale città della zona, Iaşi, e in alcuni paesini rurali circostanti, ed è stata attivamente sostenuta dai membri del partner locale del progetto, l'Associazione Alternativa Sociale.

A dicembre 2012 è seguito un secondo periodo di ricerca etnografia, questa volta nella cittadina di Borşa nella zona del Maramureş, la seconda regione di provenienza di numerose famiglie e assistenti familiari romene presenti in Trentino.

Grazie ai due periodi di ricerca in Romania la ricercatrice ha potuto indagare sulle condizioni di vita delle persone rimaste in patria, concentrando l'attenzione sulle dinamiche di *welfare* al fine di comprendere quali effetti produca l'assenza delle donne che lavorano come assistenti familiari in Italia sui loro contesti d'origine.

Particolare attenzione è stata dedicata al fenomeno dei “*children left behind*” ossia di quei minori che rimangono soli in Romania a causa dell'assenza di uno o entrambe i genitori. Negli ultimi anni la situazione preoccupante in cui vivono questi minori ha destato l'attenzione dell'Unione Europea che ha iniziato a dedicare più attenzione a questo fenomeno.

Grazie al progetto di ricerca di Cristina Bezzi, Osservatorio Balcani e Caucaso, a partire da agosto 2011, ha quindi iniziato la sua partnership con il network europeo *Children left behind* che raduna associazioni internazionali, centri di ricerca, ONG e privati che cooperano a livello nazionale ed europeo per la protezione dei diritti dei bambini coinvolti in situazioni di migrazione.

La ricercatrice ha anche svolto, nel settembre 2011, una *press visit* in collaborazione con l'Associazione l'Albero della vita di Milano sulla tematica dei diritti dei minori migranti.

I risultati della *press visit*, nonché il progetto di ricerca finanziato dalla Fondazione Caritro sono stati quindi presentati alla conferenza europea tenutasi il 15 dicembre a Milano presso il Palazzo delle Stelline alla Rappresentanza dell'Unione Europea. La conferenza ha visto la partecipazione di enti di rilievo nazionale ed europeo come la Fondazione ISMU, l'Università di Barcellona, la Fundació IreS, Associatia Alternativa Sociale oltre che personaggi pubblici quali: Pierfrancesco Majorino, Assessorato alle politiche sociali e cultura della salute - Comune di Milano e Matteo Fornara, Direttore della Rappresentanza a Milano della Commissione Europea.

La ricerca, *work in progress*, ha avuto modo di essere presentata pubblicamente: a Rovereto (TN) il 6 dicembre in occasione dell'incontro "Farsi accogliere per comprendere" [cfr. par. 9.1.8]; attraverso il reportage "Romania: i figli della migrazione" pubblicato il 15 dicembre sul sito di OBC.

5.3 Ricerca: "Autodeterminazione e sovranità"

A partire dal 2011, il ricercatore di Osservatorio Giorgio Comai ha partecipato ad un progetto di ricerca PRIN (Programmi di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale) dal titolo "Autodeterminazione e sovranità. Il percorso storico dell'Europa orientale fra eredità del passato, federazioni socialiste, dissoluzione dello Stato e ruolo esterno della UE", coordinato dall'Istituto per l'Europa Centro-Orientale e Balcanica (IECOB) dell'Università di Bologna su finanziamento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dedicato al tema della sovranità in Europa.

Nell'ambito di questo progetto, che include unità operative gestite da docenti delle università di Siena, Roma "La Sapienza" e Chieti-Pescara, Comai ha realizzato dal 26 settembre al 7 ottobre una serie di interviste in Georgia e nei territori controllati dalle autorità *de facto* abkhaze.

Una versione preliminare della ricerca è stata presentata al convegno annuale dell'Associazione italiana per lo studio dell'Asia centrale e del Caucaso (ASIAC) tenutosi presso l'Università Ca' Foscari di Venezia il 17 e 18 novembre. Una seconda occasione per presentare la ricerca è prevista all'interno di un seminario a porte chiuse del gruppo di ricerca che si terrà presso l'Università La Sapienza di Roma in data 23 gennaio 2012.

Il lavoro definitivo sarà presentato a un convegno internazionale previsto per il giugno del 2012 mentre la pubblicazione all'interno di un libro collettaneo è prevista per il 2013.

5.4. Pubblicazioni scientifiche

A seguito dei numerosi interventi a conferenze scientifiche, OBC riceve regolarmente proposte di pubblicazione dei *paper* presentati. Tra queste nel corso del 2011 segnaliamo:

- ▲ di Luisa Chiodi, (2011), "La ricostruzione dell'identità adriatica dopo la guerra fredda", in Trinchese S. e Caccamo F. (a cura di), *Rotte adriatiche. Tra Italia, Balcani e Mediterraneo*, Franco Angeli Editore, Milano, pp. 184-188;
- ▲ di Luisa Chiodi e Andrea Rossini (2011), "La guerra ai civili nella guerra di Bosnia-Erzegovina (1992-1995)", in *Deportate, esuli, profughe*, N. 15, Gennaio, pp. 240-245;
- ▲ di Giorgio Comai (2011), *Scheda-paese Russia*, Guida ai paesi dell'Europa centrale orientale e balcanica - Annuario politico-economico 2010, Il Mulino;
- ▲ di Giorgio Comai (2011). *Prefazione*, Georgia, vent'anni dopo l'URSS, Marilisa Lorusso, Aracne Editrice, 2011;

- ^ di Irene Dioli (2011), "From globalisation to Europeanisation - and then? Transnational influences in lesbian activism of the Western Balkans". *Journal of Lesbian Studies*, 2011, Vol. 15, N. 3, 2011, pp. 311-323.

6. Eventi

Pur lavorando in prevalenza attraverso la rete virtuale del *world wide web*, grazie a convegni, seminari e incontri pubblici OBC valorizza le numerose occasioni di incontro con i propri utenti.

La gran parte delle iniziative del 2011 si sono tenute in Trentino - Alto Adige [cfr. par. 9], nel resto d'Italia, una a Roma ed una a Brescia [cfr. parr. 6.1 e 6.2]; in altre occasioni partecipiamo in quanto esperti d'area a eventi promossi da altri soggetti [cfr. par. 6.3].

I tagli al bilancio hanno inciso profondamente sulla capacità di promuovere eventi costringendo OBC a cercare finanziamenti ad hoc per organizzare seminari, conferenze o qualsiasi altra iniziativa. Di conseguenza si è fortemente ridotta la possibilità di indirizzo degli stessi per la necessità di rispondere alle richieste dei vari potenziali donatori.

Di seguito gli appuntamenti realizzati a Roma e Brescia mentre si rimanda al paragrafo 9 per la descrizione degli eventi svolti sul territorio regionale.

6.1 Convegno: "Un'altra Turchia: islam, pluralismo e gli aleviti"

Il primo di aprile Osservatorio Balcani e Caucaso ha organizzato a Roma un convegno sul rapporto tra religione e politica in Turchia, prendendo spunto dall'emblematico caso della minoranza religiosa degli aleviti turchi.

Preceduto dalla proiezione del documentario prodotto da OBC "Il leone e la gazzella. Il festival di Hacibektaş e gli aleviti turchi", a firma di Fabio Salomoni e Davide Sighele, sono intervenuti, moderati dalla direttrice scientifica di OBC Luisa Chiodi, il direttore di Reset Giancarlo Bosetti, il ricercatore della Koç Üniversitesi di Istanbul Fabio Salomoni, il docente dell'Università di Princeton Mario Zucconi.

Al fine di accrescere la visibilità e l'impatto mediatico dell'iniziativa, OBC ha trasmesso in diretta web l'intera conferenza; è stata inoltre attivata una media-partnership con Radio Radicale che ha proposto il convegno ai propri ascoltatori in differita nei giorni successivi; infine sul sito di OBC come di consueto è stata realizzata una pagina dedicata all'evento con numerosi materiali oltre ai video di tutti i relatori: www.balcanicaucaso.org/Eventi/Un-altra-Turchia-islam-pluralismo-e-gli-aleviti.

6.2 Convegno: "Balcani vent'anni dopo"

Venerdì 16 dicembre è stata inaugurata a Brescia, presso il Museo Ken Dany Visual Art, la mostra del fotografo Livio Senigalliesi "Balcani vent'anni dopo. 1991-2011", prodotta da Associazione ADL a Zavidovići e Osservatorio Balcani e Caucaso, alla presenza di oltre un centinaio di persone.

Il giorno dopo, nello stesso spazio, si è tenuto il convegno sul ruolo del movimento italiano di solidarietà nel corso dei conflitti in ex Jugoslavia, organizzato da OBC e Associazione ADL a Zavidovići.

Il convegno, moderato da Nicole Corritore di OBC e Agostino Zanotti dell'Associazione ADL a Zavidovići, è stato introdotto da un video-racconto realizzato da Andrea Rossini per OBC ("Vukovar, 20 anni dopo"), e ha visto la partecipazione tra i relatori di Giulio Marcon

dell'Associazione Lunaria, Anna Cossetta dell'Università degli Studi di Genova, del volontario bresciano Mimmo Cortese, della cooperante Martina Iannizzotto e di Marco Deriu dell'Università degli Studi di Parma.

La relazione finale del convegno e i materiali audio e video raccolti durante la giornata sono stati messi a disposizione del pubblico sul portale di OBC. Ampia diffusione nell'evento è stata data dai quotidiani locali, il Giornale di Brescia e il Corriere di Brescia.

6.3 Partecipazione a incontri su invito

Sono ben 46 le partecipazioni a convegni, conferenze, seminari, incontri e serate pubbliche a cui gli esperti di OBC sono stati invitati a portare il proprio contributo, in Italia e all'estero.

Fermo restando l'impegno ad accogliere il maggior numero possibile di inviti e fatta eccezione per le richieste provenienti da soggetti promotori del Trentino - Alto Adige, si è fatta una selezione sulla base della rilevanza culturale, scientifica o mediatica della proposta, della distribuzione geografica sul territorio nazionale e dell'eventuale previsione di rimborsi spese e/o compensi per l'intervento.

Nel corso dell'anno OBC ha partecipato, tra le altre, a iniziative promosse all'estero a Bruxelles (BEL) dalla DG Allargamento della Commissione Europea; a Sofia (BLG) da Cafè Babel Sofia; ad Aix-en-Provence (FRA) dall'Institut d'Ethnologie Méditerranéenne, Européenne et Comparative; a Dijon (FRA) dall'Association Bourgogne Balkans Express; a Tours (FRA) dall'Université de Tours; a Cluj-Napoca (ROM) dal Ministero degli Affari Esteri rumeno; a Ljubljana (SLO) da Slovenia Peace Institute e Croatia Peace Institute; a Pristina (KOS) da South East Europe Media Organisation.

In Italia OBC ha preso parte a iniziative promosse a Roma da TV San Marino e Stampa Estera; a Milano dall'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale e dalla Fondazione L'Albero della Vita; a Torino dalla Comunità Radiotelevisiva ItaloFona; a Venezia dall'Università Ca' Foscari e dall'Associazione per lo Studio in Italia dell'Asia centrale e del Caucaso; a Bologna da Hamelin associazione culturale; a Firenze dall'Istituto Universitario Europeo; ad Ancona da Associazione Adriatico Mediterraneo, Regione Marche, Provincia di Ancona; a Padova dal Comitato di sostegno alle forze e iniziative di Pace - Provincia di Padova.

In Trentino - Alto Adige gli esperti di OBC sono intervenuti a 19 iniziative promosse da vari soggetti a Trento, Rovereto, Arco e Villa Lagarina [cfr. par. 9.2].

7. Formazione

Come negli anni precedenti, le attività formative si confermano uno dei filoni di lavoro di cui OBC si occupa costantemente.

Nel 2011 sono ben 25 le occasioni in cui OBC - grazie alla presenza nel proprio staff di esperti d'area, ricercatori e giornalisti - è stato chiamato per lezioni e consulenze da istituzioni scolastiche e universitarie, da centri formativi e organizzazioni non governative, da enti pubblici e privati.

Diciassette momenti formativi si sono svolti in Trentino - Alto Adige [cfr. par. 9.3] e otto nel resto del territorio nazionale [cfr. par. 7.1], per un totale di 100 ore di lezione rivolte a circa 600 beneficiari.

7.1 Le collaborazioni didattiche

Il 17 aprile Francesca Vanoni ha svolto una docenza al Corso di Alta formazione “Comunicare la solidarietà e la cooperazione internazionale” presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.

Tra aprile e luglio Andrea Rossini e Kaela Venuto hanno tenuto 48 ore di lezione al corso di “Cultural Mediation” nell’ambito del Master in “International Peace Operators” del International University Institute for European Studies (IUIES) di Gorizia.

Il 20 aprile Luisa Chiodi ha svolto una lezione sull'industria cinematografica nei Balcani e i suoi protagonisti presso il DAMS dell'Università degli Studi di Bologna.

Il 19 ottobre i giornalisti di OBC Andrea Rossini e Luka Zanoni hanno tenuto a Milano un corso di sei ore complessive rivolto ai dipendenti della Fondazione UNIDEA (UniCredit), responsabili dell'attuazione di diversi progetti di cooperazione nel sud-est Europa. Il corso, richiesto dalla Fondazione medesima, è stato volto ad approfondire la situazione di Bosnia Erzegovina, Croazia e Serbia nel loro percorso verso l'integrazione europea a vent'anni dall'inizio dei conflitti nei Balcani.

È proseguita l'attività formativa sulla storia e il presente del cosiddetto confine italiano orientale, attraverso l'attività formativa svolta da Chiara Sighele con il supporto didattico del DVD multimediali prodotto da OBC “AestOvest”: a Trento, il 7 febbraio presso l'Istituto Tecnico per Geometri Andrea Pozzo [cfr. par. 9.3]; l'11 aprile a Pistoia nell'ambito del corso di aggiornamento per docenti “Le memorie divise del '900” organizzato dall'Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea in provincia di Pistoia.

Generalmente le docenze sono retribuite e costituiscono per l'organizzazione una preziosa anche se piccola forma di autofinanziamento. Considerato l'impegno in termini di preparazione, la disponibilità alla mobilità con mezzi propri e l'impossibilità per la struttura di pagare straordinari, ai dipendenti di OBC, in caso di partecipazione in qualità di docenti ad attività formative viene riconosciuto in un gettone pari a 50 euro, mentre per gli interventi a eventi pubblici il gettone è pari a 20 euro.

7.2 I tirocini

Ripetendo un'esperienza ormai consolidata, OBC ha ospitato presso la sede di Rovereto 3 stagisti e tirocinanti, uno dei quali proveniente dal territorio provinciale, seguiti per un totale di circa 800 ore da un *tutor* interno con un progetto formativo personalizzato.

I tirocinanti hanno svolto la loro esperienza nella redazione di Osservatorio dove sono stati coinvolti nel processo di pubblicazione di articoli, nella traduzione di pezzi inviati dai corrispondenti e nell'*editing* del materiale *online* e hanno collaborato all'organizzazione dei numerosi eventi promossi da OBC durante l'anno.

8. Le collaborazioni

Da diversi anni OBC ottiene ampio riconoscimento per la qualità del suo lavoro da parte di varie tipologie di soggetti. Dalle università che coinvolgono regolarmente gli esperti di Osservatorio nelle attività didattiche e di ricerca [cfr. par. 5], al mondo del giornalismo che vede nel nostro lavoro un punto di riferimento a cui rivolgersi per realizzare approfondimenti e raccogliere contatti [cfr. par. 8.1]; dalle associazioni trentine impegnate a promuovere la conoscenza dell'ampia produzione artistica e culturale dell'area balcanica e caucasica [cfr. par. 9.2], a importanti *think tank* e centri di ricerca europei che sempre più frequentemente si rivolgono a OBC quale partner

di iniziative comuni [cfr. Par. 6.3]; fino ad alcuni organismi dello Stato italiano, in particolare Camera dei Deputati e Senato della Repubblica, che utilizzino oramai regolarmente i materiali prodotti da OBC per la realizzazione dei dossier per le Commissioni permanenti e per le delegazioni italiane presso le Assemblee parlamentari delle organizzazioni internazionali.

8.1 Con altri media

L'attività di collaborazione di Osservatorio con testate giornalistiche italiane e internazionali si è confermato un importante e fruttuoso canale di diffusione del nostro lavoro, che permette di raggiungere un pubblico differente rispetto a quello del portale web. In qualche sono retribuite e garantiscono a OBC una parte di autofinanziamento.

Sono proseguite le collaborazioni con i media della carta stampata già in corso. Si annoverano: quotidiani internazionali quali *Politika* (Belgrado), *Shekulli* (Tirana), *Corriere del Ticino* (Lugano); quotidiani nazionali e locali quali *L'Unità*, *Il Manifesto*, *Il Riformista*, *L'Adige*, *Corriere del Trentino*, *Trentino*; mensili tra cui *La Nuova Ecologia*, *Slowfood*, *L'Europeo*, *Lettera Internazionale* e il bulgaro *Kapital*. Si segnalano in particolare le pubblicazioni su: *El País* (17 ottobre) e *O Globo* (27 maggio), nonché sulla rivista *Qui Touring* (novembre).

Sono in ogni caso le radio il veicolo più efficace e prezioso di diffusione e risonanza del nostro lavoro, ben 105 gli interventi dei nostri giornalisti ed esperti nei servizi, trasmissioni e approfondimenti su emittenti nazionali ed estere: *RadioRAI*, *Radio Svizzera Italiana*, *Radio Vaticana*, *Radio Koper/Capodistria*, *Radio Montecarlo*, *Radio Free Europe/Radio Liberty*, *Radio Radicale*, *Radio 24*, *Radio Popolare Network*, *CNR RadioFM*, *Radio Inblu*, *EcoRadio*, *Radio Città Futura*, *Radio Onda d'Urto*, *Radio Fujiko*.

Sono proseguite altresì le collaborazioni con le emittenti televisive: *Radiotelevisione svizzera italiana*, *RaiNews24*, *SkyTG24*. Uscite puntuali di OBC si sono registrate su *Class CNBC*, sulle bulgare *BBT* e *Kanal3*, su *Tv San Marino*, *RTV Slovenija 1* e le locali *RTTR* e *TrentinoTV*.

Salda è la collaborazione con alcune tra le agenzie di stampa più importanti del panorama italiano, come *ANSA*, *AGI - Agenzia Giornalistica Italia*, *GRTV - Agenzia di stampa internazionale*, *AdnKronos*, *AGR*, *AmisNet*, *AISE - Agenzia Internazionale Stampa Estera*. Tutte riprendono frequentemente i comunicati stampa relativi a eventi e iniziative organizzati da Osservatorio.

Sul web si è continuato a investire energie sulla proficua collaborazione con il portale di informazione *Le Courier des Balkans* che ha ripubblicato in francese ben 73 articoli di OBC. L'aumento del materiale prodotto in lingua inglese ci ha consentito di sviluppare scambi di materiali e lavoro di rete con: il blog *Eastern Approaches* dedicato all'est europeo del celebre settimanale inglese *The Economist*; *BIRN*, network di giornalismo investigativo dei Balcani; *CEIS*, Centro studi per l'integrazione europea, con sede a Ginevra; *Caucasian Knot*, principale centro di informazione per quanto riguarda l'area caucasica a livello internazionale; *IWPR*, network di giornalismo che segue in particolare il lavoro del Tribunale Internazionale de L'Aja e alcune zone del Caucaso; *TOL - Transition on line*, storica rivista elettronica che copre 29 paesi del sud-est Europa e del Caucaso.

Infine, nel 2011 OBC ha accolto la proposta di entrare a far parte, in qualità di "Membro associato", della Comunità Radiotelevisiva Italoфона, che promuove e sostiene la diffusione della lingua e della cultura italiana nel mondo. Membri fondatori sono RAI, RTSI Radiotelevisione Svizzera italiana, Radio Vaticana, RTV Koper Capodistria, San Marino RTV.

8.2 I patrocini

Il lavoro ed il marchio di OBC ottengono importanti spazi di promozione anche nell'ambito di iniziative organizzate da altri soggetti. Con crescente frequenza viene chiesto a Osservatorio di patrocinare eventi culturali riguardanti il sud-est Europa che si svolgono in Italia e non solo. Molte di queste occasioni sono prestigiose e rappresentano una buona opportunità per fare rete, ottenere visibilità e sostenere idee e progetti di valore promossi da altri.

Nel 2010 OBC ha confermato, come negli anni passati, il patrocinio al concorso internazionale "Giornalista del Mediterraneo" organizzato dall'Associazione Terra del Mediterraneo - Arte, cultura e comunicazione di Bari, in considerazione della centralità del Mediterraneo rispetto all'area geografica di cui Osservatorio si occupa.

9. OBC e il Trentino

Grossa rilevanza e impatto hanno le iniziative e le attività svolte da OBC sul territorio provinciale e regionale, così come ampia visibilità è sempre garantita agli enti promotori (Forum trentino per la Pace e i Diritti Umani, Fondazione Opera Campana dei Caduti) e sostenitori (Provincia autonoma di Trento, Comune di Rovereto, Comune di Trento, Regione autonoma Trentino - Alto Adige) del progetto.

Così come è piena la disponibilità di OBC verso la comunità che ne consente e finanzia le attività. Lo testimoniano nel corso del 2011, tra gli altri, i 12 eventi promossi direttamente da OBC [cfr. par. 9.1], le 6 partecipazioni degli esperti di OBC a incontri pubblici promossi da altri [cfr. par. 9.2], le 17 docenze svolte a favore di scuole e centri formativi [cfr. par. 9.3]; la realizzazione di una mostra fotografica itinerante [cfr. par. 9.1.7].

Risalto oltretutto riconoscimento di competenza sulle aree di pertinenza deriva anche dalle uscite sui media locali, ben 39 nel corso di tutto il 2011 [cfr. par. 9.4].

Come di consueto si è inoltre continuato a sostenere tutte le forme di coordinamento con il Forum trentino per la Pace e i Diritti Umani e con le associazioni aderenti; con l'Assessorato alla solidarietà internazionale e alla convivenza; con il Centro per la formazione alla solidarietà internazionale; e con tutte le organizzazioni trentine impegnate nella cooperazione internazionale, decentrata e di comunità nelle area di nostra competenza.

OBC è stato chiamato da Museion d'Arte Moderna e Contemporanea e Filmclub di Bolzano a offrire la propria consulenza scientifica per la realizzazione del focus sulla Romania alla rassegna "Museion al Filmclub" dedicata al cinema contemporaneo messicano e rumeno. Contestualmente all'esposizione della mostra collettiva di alcuni giovani artisti rumeni "Image to be projected until it vanishes", curata da Mihnea Mircan, a giugno si sono proiettati quattro film della nuova generazione di registi post Ceaușescu: Cătălin Mitulescu ("Come ho trascorso la fine del mondo"), Cristian Mungiu ("4 mesi, 3 settimane e 2 giorni"), Adrian Sitaru ("Pesca Sportiva") e Cristi Puiu ("La morte del signor Lăzărescu"). La rassegna si è avvalsa del patrocinio del Consolato Onorario di Romania per il Trentino - Alto Adige e della collaborazione dell'Associazione Romeni Trentino - Alto Adige.

9.1 EVENTI LOCALI

9.1.1 Seminario: "L'Italia solidale. Dalla Giovine Europa alla mobilitazione per i Balcani"

Aderendo su invito del Comune di Rovereto all'iniziativa per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia "AntePrimaVera. Percorsi tra arte, musica, storia e pensiero", OBC ha organizzato un evento dal titolo "L'Italia solidale. Dalla Giovine Europa alla mobilitazione per i Balcani". L'incontro si è svolto il 26 marzo nella corte di Palazzo Adami (sede di OBC) allestita per l'occasione con una decina di tavolini e la distribuzione di tè e caffè turco.

In un contesto informale, gli interventi di Luisa Chiodi, direttrice di OBC, Francesco Privitera, storico dell'Università degli Studi di Bologna, Fabrizio Bettini, cooperante del Progetto Colomba - Associazione Papa Giovanni XXIII, Michele Nardelli, presidente del Forum trentino per la Pace e i Diritti Umani hanno riflettuto sulla costruzione dell'identità nazionale italiana nel contesto di due secoli di storia adriatica.

Nell'ampio quadro di storia europea segnata dalla nascita degli stati-nazioni e dalle guerre civili europee che ne sono seguite, l'incontro ha ripercorso i rapporti tra Italia e Balcani nell'Ottocento e Novecento, mettendo in luce quanto questa relazione non sia stata solamente conflittuale, ma sia stata costruita anche attraverso scambi positivi all'insegna della condivisione delle aspirazioni e della solidarietà tra popoli. Oltre 30 persone hanno partecipato all'evento dal pubblico.

9.1.2 Rassegna cinematografica: "Al cuore dei conflitti"

Rovereto è stata una delle tappe della rassegna cinematografica giunta alla sua seconda edizione e ideata dalla Federazione Italiana Cineforum in collaborazione con Laboratorio 80, Peacereporter e OBC. La rassegna si è svolta tra febbraio e aprile in diverse città italiane (Bergamo, Novara, San Marino, Pavia, Oleggio) oltre a Rovereto, dove due film della rassegna sono stati inseriti nel programma primaverile del Nuovo Cineforum Rovereto.

La prima proiezione roveretana è avvenuta il 29 marzo, con il film *Honeymoon*. Presentato nel 2009 alla Mostra del cinema di Venezia, rappresenta il gran ritorno del regista serbo Goran Paskaljević, una delle voci più intelligenti e sensibili del panorama cinematografico europeo oltre che uno degli autori più importanti dell'area ex jugoslava. Il regista de "Il tempo dei miracoli" (1989), "La polveriera" (1998) e "Come Harry divenne un albero" (2001) con *Honeymoon* porta sugli schermi una tragicommedia divisa in due parti - una albanese e una serba - sulle vicende di due coppie, due matrimoni, due sogni di emigrazione e due finali poco lieti e molto realistici.

Il 5 aprile è seguita la proiezione del film *Crnci - I Neri* (2009) di Goran Dević e Zvonimir Jurić, uno dei casi cinematografici degli ultimi anni. Girato in Croazia è una storia ambientata alla fine della guerra degli anni Novanta, durante l'Operazione Tempesta, toccando un tabù della storia recente croata. Ha ricevuto premi al Festival di Pola/Pula (miglior film e miglior attore non protagonista) e a Cottbus, Germania (miglior regia) ma anche a Linz, Austria, e Alessandria.

9.1.3 Seminario: "Kosovo senza violenza. Storia e pensiero di Ibrahim Rugova"

A cinque anni dalla morte del Presidente del Kosovo Osservatorio Balcani e Caucaso ha promosso, il 26 maggio, il seminario "Kosovo senza violenza. Storia e pensiero di Ibrahim Rugova". L'appuntamento è stato organizzato in collaborazione con il Tavolo trentino con il Kosovo, l'Accademia Roveretana degli Agiati di Scienze, Lettere ed Arti e il Forum trentino per la Pace ed i Diritti Umani e si è tenuto a Rovereto presso la prestigiosa sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto.

Moderati da Davide Sighele, giornalista di Osservatorio Balcani e Caucaso, sono intervenuti Anna Di Lellio, sociologa e analista politica, docente di relazioni internazionali alla New School e New York University ed esperta di Kosovo; Fabrizio Rasera, presidente dell'Accademia Roveretana degli Agiati di Scienze, Lettere e Arti; Mauro Cereghini, coordinatore del Tavolo Trentino con il Kosovo e Michele Nardelli, presidente del Forum trentino per la Pace e i Diritti Umani.

L'evento è stato introdotto dal video "Vent'anni di Kosovo", a cura della redazione di OBC, un contributo multimediale al dibattito che descrive gli ultimi 20 anni di intensa storia del Kosovo, dalla resistenza nonviolenta all'indipendenza del Paese.

Il cuore dell'evento è stato rappresentato dall'intervento di Anna Di Lellio, docente presso la New York University e per la prima volta a Rovereto. La Di Lellio ha lavorato nel 1999 come consulente per le Nazioni Unite in Kosovo e nel 2003 ha ricoperto per conto dell'OSCE il ruolo di Temporary Media Commissioner del Kosovo. È autrice di "The Case for Kosova: Passage to Independence", libro pubblicato da Anthem Press nel 2006.

Il suo intervento, come quelli degli altri relatori, sono stati trasmessi in diretta *web* e poi messi a disposizione in video su un'apposita pagina del nostro portale dedicata all'evento (www.balcanicaucaso.org/Eventi/Kosovo-senza-violenza).

Evento sostenuto da Accademia Roveretana degli Agiati di Scienze, Lettere e Arti.

9.1.4 Seminari: "Sentiero di Pace 2011"

Giovedì 23 e venerdì 24 giugno OBC ha organizzato a Rovereto presso il palazzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto le due tavole rotonde "Vent'anni dopo: donne per la riconciliazione nei Balcani" e "Il contagio democratico. L'89 europeo e il 2011 arabo a confronto".

Entrambi gli eventi erano in programma all'interno di "RoveretoEstate Eventi" e in particolare nell'ambito della quarta edizione di "Sentiero di Pace", musica e incontri nel segno della convivenza tra i popoli promossi dal Comune di Rovereto e dalla Fondazione Opera Campana dei Caduti, con il sostegno di Trentino Marketing SpA e dell'Azienda per il Turismo di Rovereto e Vallagarina.

Nei giorni del ventesimo anniversario dello scoppio delle guerre di dissoluzione jugoslava - il 27 giugno 1991 con l'aggressione alla Slovenia da parte di duemila reclute dell'Armata popolare jugoslava ebbe inizio la "Guerra dei dieci giorni", primo breve episodio del tremendo decennio che insanguinò la ex Jugoslavia - i due incontri hanno proposto alla cittadinanza una riflessione sulla possibilità e sulla necessità di costruire alternative di pace ai conflitti violenti con cui l'Unione europea si trova a fare i conti oggi come nel recente passato.

Grazie all'approfondita conoscenza dei contesti socio-politici di Balcani, Turchia e Caucaso che lo caratterizza, e alle relazioni che quotidianamente intrattiene con corrispondenti da quei Paesi, Osservatorio Balcani e Caucaso ha portato a Rovereto protagonisti e analisti con cui discutere degli attuali scenari internazionali, focalizzando l'attenzione su quella "Europa allargata" che si estende oltre ai confini dell'Ue: uno spazio che comprende i Paesi dell'Europa sud-orientale e quelli della costa sud del Mediterraneo.

Luka Zanoni, direttore della testata www.balcanicaucaso.org, ha introdotto e moderato la serata di giovedì 23 giugno che ha messo al centro l'esperienza femminile dando voce a tre donne protagoniste di storie esemplari a favore del processo di riconciliazione post-bellica. Dopo che la video-testimonianza di Luisa Morgantini, già vice presidente del Parlamento europeo, ha ripercorso l'impegno pacifista delle Donne in Nero italiane e jugoslave durante gli anni '90, la conversazione tra Rada Žarković, direttrice della cooperativa Insieme-Zajedno di Bratunac (BiH) e

Maja Mičić, direttrice della Youth Initiative for Human Rights di Belgrado ha riportato l'attenzione sui Balcani di oggi.

Venerdì 24 giugno è stato invece Davide Sighele, giornalista di OBC, a condurre il dialogo tra Mihai Mircea Buctovan, giornalista e scrittore romeno, Farid Adly, giornalista libico, e Jovan Teokarević, professore all'Università di Belgrado. La conversazione a tre voci ha guidato il pubblico in una metaforica traversata che dalla Romania dell'Ottantanove ha raggiunto il Nord Africa e la Libia di oggi, toccando la drammatica esperienza jugoslava e le “rivoluzioni colorate” di inizio anni Duemila in Serbia, Georgia, Ucraina.

Entrambi gli incontri hanno riscosso grande interesse sia nella cittadinanza sia nei media locali e nazionali. Articoli di lancio e di resoconto, segnalazioni della manifestazione e interviste agli ospiti di “Sentiero di Pace 2011” sono apparsi sulle pagine di quotidiani quali *Il Corriere del Trentino*, *L'Adige*, *Trentino*, *Il Riformista*, sui notiziari delle televisioni regionali, e ai microfoni di importanti trasmissioni radiofoniche nazionali come Radio3Mondo di RadioRai3.

Complessivamente, tra il pubblico presente in sala (ca. 180 persone) e le persone collegate alla diretta web, le due tavole rotonde sono state seguite da oltre 250 persone.

Infine, per dare al pubblico ulteriori spunti di approfondimento personale Osservatorio ha realizzato un dossier cartaceo che durante la manifestazione è stato distribuito in circa 100 copie e che in formato PDF rimane scaricabile gratuitamente dal portale alla pagina www.balcanicaucaso.org/Media/Files/Pdf/Selezione-articoli-per-Sentiero-di-pace.

Evento sostenuto da Trentino Marketing.

9.1.5 Incontro: “Generazione '89: giovani europei dopo la caduta del muro a Castelfolk”

Nell'ambito di Castelfolk2011, manifestazione estiva che si tiene annualmente a Castellano (Villa Lagarina), Osservatorio ha presentato il video-reportage “Generazione '89” realizzato da Francesco Martino e Davide Sighele e prodotto dallo stesso Osservatorio Balcani e Caucaso, nell'ambito dell'incontro “Generazione '89: giovani europei dopo la caduta del muro”.

Alla presenza di circa 30 persone, il ricercatore di Osservatorio Giorgio Comai ha presentato il filmato e parlato della situazione in cui vivono le nuove generazioni cresciute dopo il crollo del Muro di Berlino, facendo riferimento non solo al caso romeno su cui è incentrato il video-reportage, ma anche ai contesti post-conflitto in cui molti giovani dei Balcani occidentali e del Caucaso si sono ritrovati a crescere.

Nel corso dell'evento sono intervenuti anche Alessandro Nicoletti, consigliere delegato alla pace del Comune di Villa Lagarina, Matteo Bolner, presidente dell'Associazione culturale VillaInVita e Karlo Klaser, in rappresentanza del Circolo di Stivor dell'Associazione Trentini nel Mondo.

9.1.6 Incontri: “Festival Oriente Occidente 2011 - sezione Linguaggi”

La complessità geografica del Mediterraneo, dalle coste meridionali dell'Europa a quelle nord-occidentali dell'Asia e a quelle settentrionali dell'Africa, può essere meglio compresa attraverso il fitto intreccio delle sue storie e la ripetuta sovrapposizione dei territori che la rendono, oggi più di ieri, irriducibile al controllo ideologico di una o più frontiere, tanto meno a una unitaria ed eterodiretta narrazione della sua storia.

L'edizione 2011 del festival internazionale di danza contemporanea Oriente Occidente dal titolo “Sulle rotte di Ulisse. Danze, culture e incroci nel Mediterraneo” ha contribuito a mostrare -

attraverso l'immaginazione delle culture, in questo caso soprattutto musicali e di danza - un mare condiviso da sempre non fra dannati e selvaggi, ma tra alterità ricche, stratificate, complesse.

Osservatorio è stato chiamato a collaborare all'ideazione e conduzione di alcuni appuntamenti della sezione "Linguaggi" del festival internazionale. Inoltre, molti altri sono stati gli incontri in scaletta moderati dalla direttrice di OBC Luisa Chiodi: il 3 settembre "La piramide rovesciata, una politica senza leadership" con il regista Mourad Ben Cheikh; il 4 settembre "Nord Africa. La rivolta dei popoli senza bandiere" con la giornalista Giuliana Sgrena; il 10 settembre "Tra sradicamenti e accoglienze: sguardi riflessi delle donne immigrate" con la sociologa Melita Richter.

Gli appuntamenti con protagonisti tematiche e relatori proposti direttamente da OBC sono stati: il 6 settembre l'incontro "La sponda inquieta del Mediterraneo" con Marjola Rukaj, giornalista investigativa, fotografa e corrispondente di OBC, intervistata da Luisa Chiodi; l'11 settembre l'incontro "La Turchia che cambia. Oltre l'Oriente e l'Occidente?" in cui Luisa Chiodi ha dialogato con Alberto Tetta, giornalista *freelance* e corrispondente per OBC da Istanbul.

Lo stesso giorno, nel contesto della sezione del festival "CineMareNostrum", c'è stata la proiezione del documentario di OBC a firma di Fabio Salomoni e Davide Sighele "Il leone e la gazzella".

Evento sostenuto da Incontri Internazionali di Rovereto.

9.1.7 Mostra: "Balcani vent'anni dopo. 1991-2011"

In occasione del ventesimo anniversario dell'inizio della dissoluzione jugoslava OBC ha promosso il progetto "Balcani 20 anni dopo. 1991-2011", che ha portato alla realizzazione di un fotoreportage e di una mostra fotografica itinerante. L'iniziativa ha inteso sia fare memoria degli avvenimenti dei tragici anni '90 nei Balcani, sia evidenziare le profonde trasformazioni che in questi vent'anni hanno cambiato la regione nel suo complesso: da territori travolti dalla guerra civile, a paesi in fase post-conflitto, a società impegnate nel processo di integrazione del continente europeo.

Nel corso del 2011 la Croazia ha concluso i negoziati e firmato il Trattato di adesione e - dopo la Slovenia entrata nel 2004 - sarà il prossimo paese dei Balcani occidentali a divenire stato membro dell'Unione, nel 2013. Tutti gli altri stati della regione, pur rimanendo ancora fuori dall'UE, continuano ad essere la parte più euro-entusiasta del continente e seguono con grande attenzione l'evolversi della situazione di crisi che si è abbattuta sull'eurozona.

Affidandosi all'immediatezza del linguaggio fotografico del noto fotoreporter Livio Senigalliesi, OBC con il reportage foto-giornalistico "Kosovo, sguardi divisi" [cfr. par. 2.2] e la mostra "Balcani vent'anni dopo. 1991 -2011" ha raccontato sfide e prospettive dell'integrazione europea dei Balcani occidentali, offrendo al pubblico strumenti per meglio comprendere la straordinaria attualità e importanza del percorso di integrazione del continente, quale unica via attraverso cui costruire alternative di pace ai conflitti violenti con cui l'Unione europea si trova a fare i conti oggi così come nel recente passato.

La mostra fotografica è stata esposta in anteprima nazionale a Rovereto, nella suggestiva androna del Museo Storico Italiano della Guerra in occasione di "RoveretoImmagini 2011", festival trentino di fotografia internazionale, giunto alla sua quinta edizione. Il periodo di esposizione inizialmente previsto dal 16 settembre al 30 ottobre è stato prolungato fino al 6 novembre, su richiesta del Museo e in risposta all'apprezzamento del pubblico.

L'inaugurazione davanti a oltre 50 persone si è tenuta il 16 settembre e ha rappresentato l'evento di apertura di *RoveretoImmagini*. Dopo i saluti del presidente del Museo Storico Italiano della Guerra, Alberto Miorandi, Francesco Martino di OBC ha dialogato con Livio Senigalliesi, mettendo in luce come alcune questioni conseguenti alla dissoluzione jugoslava siano ancora all'ordine del

giorno nell'agenda politica dell'Unione Europea e restino di estrema attualità per la comunità internazionale.

Considerando la rilevanza non solo locale dell'iniziativa, OBC ha video-registrato l'evento inaugurale [si veda: www.balcanicaucaso.org/Media/Multimedia/Vent-anni-dopo.-Inaugurazione-mostra-fotografica] e ha creato una sezione *online* dell'evento sul portale di OBC [si veda: www.balcanicaucaso.org/Eventi/RoveretoImmagini-2011].

Accanto al consueto lavoro dell'ufficio stampa e alla realizzazione di materiali promozionali come poster e cartoline, OBC ha prodotto un breve video promozionale della mostra diffuso attraverso il web. Il trailer è visionabile *online* al link: www.balcanicaucaso.org/Media/Multimedia/1991-2011.-Vent-anni-dopo.

È stato infine realizzato un dossier cartaceo "Balcani 20 anni dopo" a disposizione dei visitatori per tutta la durata della mostra.

Dal registro degli ingressi del Museo della Guerra risulta che oltre 5.000 persone hanno visitato la mostra in poco meno di due mesi, tra loro numerosi gruppi scolastici. Molto soddisfacente anche la copertura mediatica dell'iniziativa, con articoli pubblicati su Corriere del Trentino ("I vent'anni difficili dei Balcani"), Trentino ("Foto-festival da oggi in piazza"), L'Adige ("Gli occhi della fotografia per catturare la realtà"), Il Manifesto ("Vent'anni di Balcani nell'obiettivo di Livio Senigalliesi", "Barricate in Kosovo, è la rivolta dei serbi"), Terra Nord Est ("La guerra ignorata nel ventre d'Europa"), Sentire ("Livio Senigalliesi: Balcani 20 anni dopo"), L'Europeo ("Balcani, vent'anni dopo 1991 - 2011"), Cooperazione *tra* Consumatori ("Balcani e Trentino").

Evento sostenuto da Regione Trentino - Alto Adige.

9.1.8 Incontri: "Porte Aperte all'Accoglienza - Natale dei Popoli 2011"

Su invito del Comune di Rovereto, e grazie a un finanziamento specifico, OBC ha organizzato tre degli otto appuntamenti previsti nel calendario della manifestazione "Porte Aperte all'Accoglienza", realizzato presso l'Urban Center nell'ambito del Natale dei Popoli di Rovereto. I tre eventi pubblici hanno visto complessivamente la partecipazione di oltre 150 persone.

Il 6 dicembre Davide Sighele, giornalista di OBC, ha dialogato con la ricercatrice di OBC Cristina Bezzi nel corso di un incontro dal titolo "Farsi accogliere per comprendere". La Bezzi si è occupata per anni di ragazzi di strada in Romania e attualmente segue il fenomeno delle badanti e degli "orfani bianchi", e come antropologa si confronta di frequente con il problema del farsi accogliere dagli interlocutori ovunque essi vivano: per le strade di Bucarest come nelle case degli anziani trentini.

Il 23 dicembre OBC ha promosso lo spettacolo teatrale "Il tempo della Festa. Racconti balcanici e musica Klezmer", un adattamento dello spettacolo "Il tempo della festa" con Roberta Biagiarelli, autrice e interprete e Max Jurcev, fisarmonicista della Max Maber Orchester. La lettura scenica-musicale ha raccontato quanto alcuni riti del Natale e di altre feste religiose e civili in Bosnia Erzegovina, prima della dissoluzione jugoslava, fossero occasioni di accoglienza che facevano vivere la natura multiculturale del Paese.

Il 27 dicembre, Francesca Vanoni di OBC ha intervistato Paolo Martino, giornalista free lance e collaboratore di OBC nell'appuntamento dal titolo "I migranti del Mediterraneo". L'incontro ha preso spunto dal reportage a puntate dal titolo "Mussa Khan", pubblicato nel corso del 2010 da OBC, che è stato insignito del Premio giornalistico europeo - Insieme contro la discriminazione! Attraverso alcuni racconti di viaggio e letture tratte dal reportage, l'autore ha coinvolto il pubblico in una storia molto poco conosciuta, quella dei *muhajirin* afgani, migranti sempre in

movimento che per mesi o anni tentano di arrivare alle porte dell'Europa. Paolo Martino ha viaggiato insieme a Mussa Khan, uno di loro, nel suo viaggio verso l'Italia.

Evento sostenuto da Comune di Rovereto.

9.2 PARTECIPAZIONE A INCONTRI SU INVITO

Luisa Chiodi è stata relatrice al seminario "International Career Day 2011. Progetta il tuo futuro internazionale" organizzato a Trento il 20 maggio dalla Scuola di studi internazionali dell'Università di Trento e dal Jean Monnet European Centre. È stata l'occasione per diffondere conoscenze tra gli studenti della Scuola sulle diverse opportunità di carriera all'interno del contesto internazionale, partendo dall'esperienza di OBC.

Il 31 maggio a Rovereto Davide Sighele è stato relatore alla presentazione del libro di Zandonai Editore "Il libro dei mestieri" di Bora Ćosić.

Giorgio Comai e la corrispondente di OBC da Tbilisi Maura Morandi sono stati i relatori all'incontro "Caucaso oggi", nell'ambito della seconda edizione del ciclo di incontri "Biblioteca... per la Pace" organizzato il 23 settembre dal Comune di Arco e dalla Biblioteca Civica "Bruno Emmert".

A Rovereto il 31 ottobre Davide Sighele è intervenuto alla presentazione della mostra fotografica "No Borders", organizzata presso il Centro di Educazione Permanente alla Pace di Rovereto da Operazione Colomba e Tavolo Trentino con il Kosovo.

La ricercatrice di OBC Cristina Bezzi è intervenuta il 26 novembre a Villa Lagarina in occasione della presentazione del libro "Compagne di viaggio. Racconti di donne ai tempi del comunismo" promossa dal Comune di Villa Lagarina, in collaborazione con il Consolato Onorario della Romania in Trentino - Alto Adige, Associazione Rumeni del Trentino - Alto Adige e OBC.

"Il cerchio del ricordo", documentario di OBC a firma di Andrea Rossini, è stato proiettato il 24 maggio al Centro per la cultura di Merano (BZ), nell'ambito dell'iniziativa "Sarajevo mon amour: immagini e parole intorno ai Balcani" organizzata dall'Università Popolare Alpi Dolomitiche e dalla Provincia autonoma di Bolzano.

9.3 FORMAZIONE

Quattro gli interventi formativi in altrettante serate svolti a Trento dal 18 al 21 ottobre dal ricercatore di OBC Giorgio Comai al corso "La storia dell'Altro - CAUCASO", nell'ambito della proposta formativa "Testi e conTesti - La Storia dell'Altro" promosso dal Centro per la formazione alla solidarietà internazionale e Osservatorio Balcani e Caucaso [cfr. par. 9.3.1].

Il 20 gennaio, presso la sede di OBC, Luisa Chiodi, Davide Sighele e Francesco Martino hanno tenuto un momento di formazione su "Kosovo, prospettive per il 2011" a 4 volontari del Tavolo Trentino con il Kosovo in Servizio civile 2010-2011. Sempre ai volontari in Servizio civile presso i Tavoli trentini operanti nei Balcani, Andrea Rossini ha tenuto in ottobre due momenti formativi sul tema della memoria nell'ambito del Progetto "6 mesi in + per ES.SER.CI." promosso dal Comitato Servizi e Cooperazione coi Balcani.

Numerose poi le attività formative nelle scuole trentine e in generale rivolte al mondo degli adolescenti e dei giovani, con l'obiettivo di perseguire e sostenere la promozione di una cittadinanza aperta al mondo.

Il 7 febbraio Chiara Sighele ha svolto presso l'Istituto Tecnico per Geometri Andrea Pozzo attività formativa con il supporto didattico del DVD multimediali prodotto da OBC "AestOvest"; il 22

febbraio al Liceo Rosmini di Trento Davide Sighele è intervenuto su post disgregazione Jugoslavia nell'ambito delle attività formative relative al progetto "Banchi e Balcani"; il 3 marzo Davide Sighele è intervenuto presso la Scuola Paritaria Cattolica Arcivescovile di Trento con una lezione su "Focus Balcani 1990-2000" alle classi IV e V; ancora Davide Sighele è stato ospite il 9 aprile delle classi III del Liceo Ginnasio A. Rosmini di Rovereto per affrontare i temi della disgregazione della Jugoslavia e dei Balcani negli anni '90; il 30 maggio sempre Davide Sighele è intervenuto a Fiera di Primiero parlando della situazione del Kosovo a due gruppi di studenti dell'Istituto comprensivo "Negrelli", in vista di uno scambio scolastico con Peć/Pejë dove opera il Tavolo Trentino con il Kosovo.

Per conto del Comitato Servizi e Cooperazione coi Balcani OBC è intervenuto il 25 giugno a Malga Cimana di Villa Lagarina con una docenza d'inquadramento paesi nell'ambito del percorso formativo rivolto ai ragazzi in partenza per i campi estivi a Prijedor (BiH), Kraljevo (SRB) e Peć/Pejë (KOS); il 1 settembre su invito del Tavolo Giovani Zona Laghi e Valsugana Francesca Vanoni ha tenuto a Levico Terme una docenza finalizzata a un viaggio di un gruppo di giovani in Bosnia Erzegovina, nell'ambito del progetto "Abbatere un muro nel segno dello scambio"; sempre in particolare rivolto ai giovani la docenza di Andrea Rossini al Modulo 4 "Attenzione! Comunicazione sociale in corso" del percorso formativo sulla comunicazione nella solidarietà internazionale "Comunicare il mondo" organizzato il 3 dicembre a Trento dal Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale e dai comuni di Brentonico, Ala e Villa Lagarina.

Infine, la docenza di Davide Sighele sulla situazione geopolitica del Kosovo svolta il 14 dicembre presso l'Università della Terza età a Merano.

9.3.1 Centro per la formazione alla solidarietà internazionale

Come negli anni passati, anche nel 2011 OBC ha contribuito ad arricchire la proposta formativa del CFSI di Trento ideando e conducendo corsi di formazione sulle tematiche e sulle regioni di competenza, e ha partecipato alla programmazione delle attività del Centro attraverso la regolare partecipazione alle riunioni del Gruppo di Progettazione.

Relativamente alle attività di formazione promosse a favore del CFSI, inizialmente la collaborazione prevedeva per il 2011 la realizzazione della seconda edizione del corso "Zoom Balcani", tuttavia lo stesso CFSI ha chiesto ad OBC di sostituire il corso con un modulo formativo sul Caucaso per ragioni legate alla programmazione del Centro stesso. Il corso sui Balcani si terrà perciò nella primavera 2012.

OBC ha perciò curato il percorso formativo "La storia dell'Altro - CAUCASO" che si è tenuto dal 18 al 21 ottobre presso la Facoltà di Sociologia dell'Università di Trento. Le 10 ore complessive di lezione sono state condotte da Giorgio Comai, ricercatore e redattore di OBC, che ha ideato un percorso introduttivo alla storia e alle principali questioni politiche, sociali e di relazioni internazionali che investono il Caucaso del Sud e quello del Nord. Le lezioni a carattere interattivo e multimediale, tenutesi in orario serale, hanno raccolto l'iscrizione di ben 80 partecipanti ed il loro forte apprezzamento dai questionari di valutazione.

Un secondo corso del CFSI ha previsto nel corso dell'anno una docenza di OBC. Andrea Rossini, giornalista e documentarista di OBC, all'interno del corso "Comunicare il mondo 2011" ha condotto la lezione-laboratorio dal titolo "Lo strumento del documentario in un contesto postbellico. Il caso di Srebrenica", un'analisi sull'uso del video per documentare la complessità delle società in ricostruzione, eredi delle forti lacerazioni del lascito delle guerre.

9.3.2 Servizio civile

Nel 2011 - dopo aver collaborato l'anno precedente con il Servizio preposto della Provincia autonoma di Trento alla selezione di 4 candidati per il Servizio civile internazionale - OBC ha affiancato il Tavolo trentino con il Kosovo e l'Associazione Progetto Prijedor, presso cui i ragazzi hanno svolto la loro esperienza.

Nello specifico sono stati organizzati nel corso dell'anno due momenti di formazione con i propri esperti dedicati all'attualità del Kosovo e della Bosnia Erzegovina e settimanalmente il giornalista di OBC Davide Sighele si è messo a disposizione per consulenze sui testi redatti dai volontari e poi pubblicati sul blog "BalcaniA8mani" (<http://sguardibalcanici.wordpress.com>) e ripresi dai siti delle stesse associazioni sopra citate.

9.4 PRESENZE SUI MEDIA LOCALI

Con i media locali trentini la collaborazione è consolidata.

Nel 2011 OBC ha pubblicato 28 tra reportage, editoriali, commenti sulle principali testate provinciali in particolare sui quotidiani *L'Adige*, *Trentino* e *Il Corriere del Trentino*, oltre che sui periodici *Vita Trentina*, *Trentino Mese*, *Sentire* e *Cooperazione Consumatori*.

Undici i commenti e le interviste degli esperti di OBC trasmessi dalle radio a diffusione regionale quali *RTT La Radio*, *Radio Trentino inBlu* e *Radio Onda d'Urto*.

10. Premi e riconoscimenti

Anche nel corso del 2011 il lavoro di OBC ha ottenuto importanti riconoscimenti che ne hanno confermato il ruolo di fonte di informazione e approfondimento specializzata da e sui Balcani, la Turchia e il Caucaso.

A Maura Morandi, corrispondente di OBC da Tbilisi, Georgia, è stato conferito dalla Presidenza internazionale dell'Università della Pace della Svizzera Italiana il premio internazionale "Donna dell'Anno 2011" per la sezione "Pace e diritti umani". Alla cerimonia di premiazione, svoltasi a Lugano il 25 settembre, Maura Morandi è stata accompagnata dal consigliere provinciale Mauro Ottobre e dall'assessore alla cultura del Comune di Arco Massimiliano Floriani.

Il corrispondente di OBC dalla Croazia Drago Hedl ha ricevuto il 23 maggio a Zagabria il premio annuale per la letteratura indetto dal quotidiano croato *Jutarnji List*. Hedl con il suo libro "Branimir Glavaš - kronika jedne destrukcije" ("Branimir Glavaš: cronaca di una distruzione") ha vinto l'undicesimo premio nazionale per la miglior opera di saggistica. Un riconoscimento importante ad anni di ricerche e investigazioni raccolte in un libro denuncia sul conto del parlamentare ed ex generale dell'esercito croato condannato per crimini di guerra. Non è la prima volta che Drago Hedl riceve un importante riconoscimento per il suo lavoro. Il più recente era stato il premio internazionale CEI Award for Outstanding Merits in Investigative Journalism nel 2008.

11. Promozione e comunicazione

Nel 2011 OBC ha incrementato lo sforzo di comunicazione e promozione, riuscendo ad ampliare e diversificare ulteriormente il pubblico e i destinatari della sua multiforme attività.

I rapporti tra OBC e gli altri organi di informazione si sono progressivamente arricchiti di nuove collaborazioni locali, nazionali e internazionali, che hanno confermato e reso ancora più evidente l'autorevolezza di Osservatorio quale punto di riferimento per l'informazione e l'approfondimento sul sud-est Europa, la Turchia e il Caucaso, in Italia e all'estero [cfr. parr. 8.1 e 9.4].

Il costante lavoro dell'ufficio stampa volto a stimolare la divulgazione di materiali prodotti da OBC con licenza *Creative Commons* (articoli, analisi, interviste, reportage, dossier, documentari, materiale multimediale, etc.) ha avuto ottimo riscontro con le 328 uscite stampa del 2011, tra cui si ricordano le citazioni da parte di affermate testate internazionali quali *El País* (Spagna), *O Globo* (Brasile), *Caucasian Knot* (Russia), *The Economist* (Regno Unito) [cfr. Allegato 1 - Sezione media].

Come negli anni scorsi, è stata inoltre garantita massima visibilità alle numerose iniziative organizzate da OBC e si sono estesi i contatti con Enti locali e regionali, università, centri di ricerca, soggetti della società civile e portali web specializzati, valorizzando così al meglio il lavoro di OBC e la visibilità ai suoi donatori.

Quattro principali novità hanno contrassegnato l'attività di comunicazione del 2011. A marzo OBC è diventato membro associato della Comunità radiotelevisiva italoфона, con un immediato effetto positivo sulla proiezione internazionale di OBC, in particolare rispetto ai suoi multimedia e documentari che sono stati trasmessi da reti televisive nazionali ed estere.

In secondo luogo, allo scopo di intensificare la comunicazione verso i media internazionali e la promozione delle pagine inglesi di OBC, nel corso del primo semestre è stato completato un impegnativo lavoro tecnico di aggiornamento e sistematizzazione del database di contatti di giornalisti in Italia e in Europa e si è rafforzato il lavoro dell'ufficio stampa sviluppando nuovi strumenti tecnici per inviare *alert notizie* e comunicati stampa per una gestione più semplice dei rapporti con altri mezzi di informazione.

Il sito di OBC è inoltre stato accettato tra le fonti incluse in Google News, il servizio di Google utilizzato da milioni di utenti in tutto il mondo per mantenersi informati in tempo reale su questioni di attualità. I materiali proposti da Google News sono visualizzabili non solo attraverso il sito dedicato, ma vengono visualizzati in cima alla schermata di ricerca se l'articolo in oggetto contiene parole chiave rilevanti. Inoltre, sempre più i contenuti raccolti da Google News vengono inclusi attraverso *app* o *widget* dedicate alle news sugli smartphone di ultima generazione.

Infine, nel corso di tutto l'anno si sono avviate e intensificate collaborazioni più strutturate con alcuni media italiani, in forma sia di media-partnership, come quella con Radio Radicale per la conferenza di Roma sulla Turchia [cfr. par. 6.1], sia di ideazione e programmazione congiunta di alcune puntate di trasmissioni radiofoniche e televisive, come è avvenuto con TV San Marino - trasmissione "Paralleli"; con Radio 24 - trasmissione "L'Altra Europa"; con Radio Rai2 del Trentino Alto Adige - trasmissione "L'Europa ad Est". Accanto alla forma più classica di esperto invitato a commentare degli avvenimenti, questa modalità di collaborazione giornalistica vede OBC coinvolto fin dall'ideazione del programma e si è rivelata un'esperienza molto positiva che verrà ripetuta anche in futuro con collaborazioni nazionali ed internazionali costruite nel 2011.

Accanto al lavoro quotidiano dell'ufficio stampa, nel 2011 OBC ha articolato e consolidato una più ampia attività di promozione attraverso altri canali di comunicazione quali: le due *newsletter* di OBC in italiano e inglese, che raggiungono complessivamente quasi 9.000 iscritti; la *newsletter* BAN - Balkan Academic News, attraverso cui OBC dà notizia dei propri articoli, pubblicazioni, prodotti ed eventi a oltre 7.000 studiosi d'area in Europa; le proprie piattaforme di *social network* - Facebook, Twitter, Youtube, cui si è aggiunta nell'anno la piattaforma Google+ - che contano ormai migliaia di utenti e sono in costante crescita.

In ultimo, un contributo importante alla divulgazione del lavoro di OBC anche nel 2011 è stato garantito attraverso la realizzazione di prodotti culturali, di eventi pubblici e incontri formativi [cfr. parr. 6, 7.1, 9.1]. Al fine di raggiungere il maggior numero possibile di persone interessate, per tutti gli eventi organizzati da OBC è stata garantita la videoregistrazione e spesso la diretta web in *streaming*, che vengono divulgate attraverso la sezione Eventi del portale (www.balcanicaucaso.org/Eventi) e il canale di OBC su YouTube (www.youtube.com/osservatorio), dove restano accessibili nel tempo.

12. Fund-raising

È proseguita con successo la ricerca di risorse economiche aggiuntive necessarie a integrare il finanziamento 2011 della Provincia autonoma di Trento, che a consuntivo sono pari al 30%, ma anche a garantire sostenibilità per per gli anni seguenti.

La progettazione è un lavoro che richiede elevate competenze e molto impegno in termini di monitoraggio dei bandi, di stesura di proposte progettuali, di *lobbying*, di costruzione e consolidamento di partenariati con soggetti nazionali e stranieri. Prevede altresì l'elaborazione di numerose proposte che in alcuni casi vengono accolte e altre volte non ottengono il finanziamento.

L'attività di *fund-raising* dell'anno di OBC si può sintetizzare come segue: sono state presentate 10 proposte di progetto (si veda sotto il dettaglio) per un totale di finanziamenti richiesti pari a 376.353 euro, di cui 221.353 sono stati ottenuti.

Come annunciato all'inizio dell'anno, nel 2011 Osservatorio ha concentrato i propri sforzi di *fund-raising* verso le istituzioni europee, alcune fondazioni italiane, alcuni enti nazionali per la produzione di prodotti audio-video e documentari, così come alcuni donatori presenti sul territorio regionale.

Un primo lavoro di progettazione si è concluso con la presentazione, in qualità di soggetto capofila, di una proposta alla Commissione Europea - DG Allargamento per un progetto della durata di 12 mesi, che raccoglie 6 organizzazioni partner da 4 Paesi per un finanziamento totale di 200.000 euro. La proposta di OBC è stata accolta e il finanziamento ottenuto per il periodo 1 dicembre 2012 - 30 novembre 2013.

La Regione autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol ha finanziato con 4.400 euro il progetto "Balcani vent'anni dopo. 1991 -2011" presentato da OBC per la realizzazione di un foto-reportage giornalistico, di una mostra fotografica itinerante del noto fotoreporter Livio Senigalliesi, e di un evento pubblico [cfr. par. 9.1.7].

Nel corso dell'anno, OBC è stato coinvolto dal Comune di Rovereto nell'ideazione, realizzazione e conduzione di 6 eventi pubblici nell'ambito di diverse manifestazioni cittadine. Un appuntamento ha fatto parte, a marzo, del calendario degli eventi legati ai 150 anni dall'Unità d'Italia; due incontri pubblici sono stati organizzati, a fine giugno, all'interno della manifestazione "Sentiero di Pace"; e altri tre eventi, a dicembre sono stati parte della programmazione della rassegna "Porte aperte all'accoglienza", legata al Natale dei Popoli [cfr. parr. 9.1.1, 9.1.4 e 9.1.8]. Complessivamente questi eventi hanno permesso di raccogliere 14.853 euro.

Sempre a Rovereto, OBC ha ideato tre e condotto cinque degli otto incontri pubblici della sezione *Linguaggi* all'interno del prestigioso festival internazionale "Oriente Occidente" [cfr. par. 9.1.6], che ha consentito una grossa visibilità di Osservatorio e un auto-finanziamento di 500 euro.

Alcune proposte progettuali non sono purtroppo andate a buon fine pur avendo assorbito molto lavoro di ideazione e stesura. Si elencano qui brevemente: all'Agencia europea EACEA una proposta progettuale per la realizzazione di un *web-documentary* dal titolo "The Stalin Epigram" per il valore di 55.000 euro, che non è stata finanziata pur raccogliendo dalla commissione valutante un punteggio di soli 3 punti inferiore a quello necessario per la qualificazione al finanziamento.

Nonostante la forza di un consorzio accademico che comprendeva due prestigiosi enti capofila (l'Università di Milano e l'Università di Oxford) e istituzioni provenienti da diversi Paesi europei, afferenti a varie discipline, è stata respinta anche la proposta che coinvolgeva OBC tra i partner di un progetto di ricerca pluriennale su confini, migrazione, minoranze e cittadinanza, candidato a un bando europeo del VII Programma Quadro per la ricerca.

Sempre in ambito della ricerca, OBC ha presentato alla Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto una proposta di progetto in qualità di capofila di un ampio partenariato formato da docenti delle università di Trento, Genova e Siena e dalla Biblioteca "Di Vittorio" della CGIL di Bergamo. Il tema della ricerca proposta verteva sulla mobilitazione che ha coinvolto in varie forme e modalità decine di migliaia di cittadini italiani a favore delle popolazioni colpite dalle guerre nei Balcani nel corso degli anni Novanta. La proposta, del valore di 50.000 euro, non è stata finanziata.

Infine, insieme alla casa di produzione cinematografica triestina Kineo Film, a partire dall'estate si è lavorato alla stesura della proposta progettuale del valore di 40.000 euro destinata al Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MIBAC - Contributi per cortometraggi e documentari) per la produzione del film-documentario "Viaggio in Armenia". Alla presentazione del dossier per la richiesta del finanziamento, è seguita l'audizione, il 14 dicembre a Roma, davanti alla commissione di valutazione che non ha accolto la proposta.

13. Staff

Il gruppo di lavoro di Osservatorio conta 15 persone per un totale di 11,98 unità lavorative equivalenti, inclusa quella messa a disposizione dalla Provincia autonoma di Trento.

In relazione alla riduzione delle risorse disponibili, la redazione si è dovuta privare, dal primo gennaio, della collaborazione avviata nel 2010 con la giornalista Laura Delsere, vincitrice grazie al lavoro per OBC del Premio Baldoni 2010.

La direttrice scientifica Luisa Chiodi, rientrata a fine 2010 dalla maternità, ha optato per un part-time a 30 ore settimanali per tutto il 2011.

In accordo con l'Ordine dei giornalisti sono proseguiti i due praticantati avviati nel 2010, che interessano l'addetta stampa, Nicole Corritore, e il corrispondente da Sofia, Francesco Martino.

A partire dal mese di luglio è stata assunta con un contratto a progetto e per diciotto mesi una ricercatrice post-doc grazie ad una borsa di studio della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto. Svolgerà una ricerca sul welfare transnazionale tra Romania e Italia [cfr. par. 5.2].

Considerato infine che la riduzione del 12,5% delle risorse disponibili per il 2011 ha colpito tutte le voci di spesa sulle quali è possibile operare tagli (escluso quindi il personale), la struttura è stata costretta a ridurre al minimo anche le spese di aggiornamento dei propri dipendenti. Si è pertanto riconosciuta solo la parziale copertura dei costi sostenuti dai due giornalisti praticanti per il corso di formazione obbligatorio e propedeutico all'esame da professionisti.

Lo staff si è così composto:

1. LUISA CHIODI, direttrice scientifica; a tempo parziale
2. MARCO VENDER, segretario generale; a tempo pieno (in collaborazione con il Servizio emigrazione e solidarietà internazionale della Provincia autonoma di Trento)
3. FRANCESCA VANONI, direttrice progetti; a tempo pieno
4. LUCA ZANONI, coordinatore della redazione, direttore della testata; a tempo pieno
5. ROBERTO ANTONIAZZI, progettazione web e sistemista; a tempo parziale
6. ROBERTA BERTOLDI, redattrice e responsabile grafica web; a tempo parziale
7. NICOLE CORRITORE, redattrice e addetta stampa; a tempo parziale
8. FRANCESCO MARTINO, redattore; a tempo pieno
9. ANDREA OSKARI ROSSINI, redattore e documentarista; a tempo pieno
10. GIORGIO COMAI, redattore e ricercatore; a tempo pieno
11. CHIARA SIGHELE, progettazione e promozione; a tempo pieno
12. DAVIDE SIGHELE, redattore e documentarista; a tempo pieno
13. CHIARA CONT, collaboratrice amministrativa; a tempo pieno (dal 1/6)
14. KAELA ANN VENUTO, redattrice; a tempo parziale
15. CRISTINA BEZZI, ricercatrice; a tempo parziale

13.1. I corrispondenti e i collaboratori

OBC è costituito da un gruppo di lavoro la cui sede operativa è a Rovereto che si avvale della collaborazione di una rete di corrispondenti da tutte 26 le regioni e paesi che compongono il sud-est Europa, la Turchia e il Caucaso.

Nel corso dell'anno alcuni dei nostri collaboratori sono stati interpellati in qualità di esperti d'area da altri media italiani e non solo, in particolare dalle principali radio nazionali [cfr. Allegato 1]. I file audio di molte delle interviste rilasciate sono messe a disposizione dei lettori di OBC in una sezione specifica del portale.

Di seguito la lista in ordine alfabetico relativa ai 59 corrispondenti e collaboratori attivi nel 2011:

Tengiz Ablotia - Tbilisi, Georgia
Gian Matteo Apuzzo - cooperazione
Alvise Armellini - Bruxelles, Belgio
Gegham Baghdasaryan - Yerevan, Armenia
Cornel Ban - Romania
Michele Biava - Sarajevo, Bosnia Erzegovina
Mario Boccia
Anna Brusarosco - cooperazione
Mustafa Canka - Ulcinj, Montenegro
Mauro Cereghini - cooperazione
Laura Delsere - Balcani, Caucaso
Massimiliano Di Pasquale - Caucaso
Maddalena Di Tolla
Rando Devole - Albania
Irene Dioli - cooperazione, questioni di genere

Nicola Falcinella - cinema
Cecilia Ferrara - Belgrado, Serbia
Arzu Geybullayeva - Baku, Azerbaijan
Natalia Ghilascu - Chişinău, Moldavia
Francesco Gradari - cooperazione
Francesco Grisolia - Cipro
Dragutin Hedl - Osijek, Croazia
Mihaela Iordache - Romania
Risto Karajkov - Skopje, Macedonia
V. Kasapolli - Pristina, Kosovo
Mainat Kourbanova , Grozny, Cecenia
Onnik Krikorian - Yerevan, Armenia
Tatjana Lazarević - Mitrovica, Kosovo
Ana Ljubojević - Serbia
Marilisa Lorusso - Caucaso
Sanja Lučić - Serbia
Stefano Lusa - Capodistria, Slovenia
Maria Gilda Lyghounis - Grecia
Tanya Mangalakova - Sofia, Bulgaria
Indrit Maraku - Albania
Francisco Martínez Sánchez - Georgia
Fazila Mat - Turchia
Tomas Miglierina - Bruxelles, Belgio
Daniela Mogavero - Romania
Maura Morandi - Tbilisi, Georgia
Massimo Moratti - Bosnia Erzegovina
Maria Elena Murdaca - Caucaso
Azra Nuhefendić - Bosnia Erzegovina
Eldina Pleho - Sarajevo, Bosnia Erzegovina
Fabrizio Polacco - Turchia
Francesca Rolandi - Zagabria, Croazia
Marjola Rukaj - Albania
Ilenia Santin - Yerevan, Armenia
Tamara Aleksandrovna Shanaeva - Vladikavkaz, Ossezia del Nord
Dražen Simić - Sarajevo, Bosnia Erzegovina
Božidar Stanišić - migranti
Petra Tadić - Belgrado, Serbia
Dario Terzić - Mostar, Bosnia Erzegovina
Alberto Tetta - Istanbul, Turchia
Rodolfo Toè - Sarajevo, Bosnia Erzegovina
Bernardo Venturi - Chişinău, Moldavia
Matteo Vittuari - cooperazione
Nikolay Nikolaev Yotov - Bucarest, Romania
Saša Rakezić 'Zograf' - fumetti

Quella dei nostri 12 traduttori:

Roberta Cocchi - dall'inglese e dall'italiano all'inglese
Maria De Laurentiis - dall'inglese e dall'italiano all'inglese
Irene Dioli - dall'inglese e dall'italiano all'inglese
Maria Elena Franco - dal bosniaco-croato-serbo
Risto Karajkov - dal bosniaco-croato-serbo e dall'italiano all'inglese
Janet Mary Kilkenny - dall'italiano all'inglese
Leha Mercanti - dall'inglese e dall'italiano all'inglese
Ana Miocinović - dall'italiano al bosniaco-croato-serbo
Rosalind Price - dall'italiano all'inglese
Marjola Rukaj - dall'albanese
Jelena Škuletić - dall'italiano al bosniaco-croato-serbo
Ivana Telebak - dal bosniaco-croato-serbo

E, infine, di chi fa la revisione testi in inglese:

Amanda McAllister Wilson
Harold Wayne Otto

14. Comitato scientifico

Il Comitato scientifico di Osservatorio Balcani e Caucaso si è confermato nella sua composizione definita a fine 2008. In vista dell'approvazione di una nuova convenzione triennale, verso fine anno si sono verificate le adesioni dei membri storici e si è valutata l'ipotesi di ampliarne il numero per offrire competenze specifiche sul Caucaso. La composizione del Comitato scientifico che si è così determinata sarà elencata nella relazione previsionale 2012.

A seguito della riduzione delle risorse non è stato possibile riunire il Comitato scientifico in seduta plenaria. È stata mantenuta l'informazione e la consultazione reciproca attraverso gli strumenti della comunicazione elettronica e attraverso periodici contatti diretti tra direzione e singoli membri.

Il Comitato Scientifico si è composto dei seguenti membri effettivi:

Paolo Artini, Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati
Bruno Dallago, preside della Facoltà di Sociologia dell'Università di Trento
Nicole Janigro, saggista
Joseph Marko, direttore dell'Istituto sui diritti delle minoranze dell'EURAC di Bolzano
Mariella Pandolfi, docente presso l'Università di Montreal
Tonino Perna, docente presso l'Università di Messina
Jože Pirjevec, docente presso l'Università del Litorale di Koper/Capodistria
Roberto Toniatti, docente presso l'Università di Trento
Milica Uvalić, docente presso l'Università di Perugia
Mario Zucconi, docente presso l'Università di Princeton

Elenco completo delle presenze/partecipazioni 2011
di Osservatorio Balcani e Caucaso

sui media

a incontri pubblici

per docenze

a video-proiezioni

in collaborazioni editoriali

N.	Data	Luogo	Attività	Organizzatore	Persone coinvolte
Media					
328	1 gen - 31 dic 2011	WEB	Ripubblicazione in francese di n. 73 articoli di OBC	Le Courier des Balkans	AA.VV. OBC
255	31 dic 2011	RADIO	Intervista su allargamento UE e Balcani occidentali, punto della situazione e prospettive per il 2012, alla trasmissione "L'Altra Europa"	Radio24 IlSole24Ore	Luka Zanoni
254	31 dic 2011	WEB	Ripubblicato articolo di OBC "Kosovo, la violenza nascosta"	Women News Network	Francesco Gradari
253	31 dic 2011	RADIO	Intervista su allargamento UE e Balcani occidentali, punto della situazione e prospettive per il 2012, alla trasmissione "L'Altra Europa"	Radio24 IlSole24Ore	Luka Zanoni
252	28 dic 2011	WEB	Ripubblicato articolo di OBC "Quando la Croazia è eko"	Greenplanet	Matteo Vittuari
251	27 dic 2011	WEB	Ripubblicato articolo di OBC "Crisi economica e Balcani"	Bulgaria - Italia	Cecilia Ferrara
250	27 dic 2011	WEB	Ripubblicato articolo di OBC "Turchia: studenti in carcere"	Babel.Med	Fazila Mat
249	23 dic 2011	STAMPA	Presentazione dell'appuntamento di OBC "Il tempo della Festa. Racconti balcanici e musica Klezmer" nell'ambito della manifestazione "Porte aperte all'Accoglienza" e nel contesto del "Natale dei Popoli 2011"	L'Adige	//
248	23 dic 2011	WEB	Ripubblicato articolo di OBC "Bulgaria, intrecci scomodi tra media e potere"	Lsdi - Libertà di stampa, diritto all'informazione	Francesco Martino
247	21 dic 2011	RADIO	Intervista su omicidio Kamalov e situazione in Daghestan, al GR delle 14:00	Radio Vaticana	Giorgio Comai
246	20 dic 2011	RADIO	Intervista su omicidio Kamalov e situazione in Daghestan, al GR delle 20:00 e delle 21:00	Radio Vaticana	Giorgio Comai
245	19 dic 2011	WEB	Ripubblicato articolo di OBC "Bulgaria, intrecci scomodi tra media e potere"	Association of European Journalists - Bulgaria	Francesco Martino
244	19 dic 2011	WEB	Ripubblicato articolo di OBC "Bulgaria, intrecci scomodi tra media e potere"	Wordl News Report	Francesco Martino
243	17 dic 2011	RADIO	Intervista su ricerca welfare transnazionale tra Romania e Italia e sulla condizione degli "orfani bianchi" in Romania, alla trasmissione "L'Altra Europa"	Radio24 IlSole24Ore	Cristina Bezzi
242	16 dic 2011	STAMPA	Presentazione della mostra e del convegno di OBC "Balcani vent'anni dopo"	Giornale di Brescia	//
241	15 dic 2011	STAMPA	Presentazione della mostra e del convegno di OBC "Balcani vent'anni dopo"	Giornale di Brescia	//
240	15 dic 2011	STAMPA	Presentazione della mostra e del convegno di OBC "Balcani vent'anni dopo"	Corriere di Brescia	//
239	12 dic 2011	WEB	Ripubblicato articolo di OBC "La via Egnazia: ponti e muri tra Oriente e Occidente"	Babel.Med	Fabrizio Polacco
238	10 dic 2011	STAMPA	Articolo di OBC "Europa a più velocità, i Balcani arrancano"	Il Riformista	Francesco Martino
237	9 dic 2011	RADIO	Intervista al collaboratore di OBC sul tema autostrada Kosovo-Albania, alla trasmissione "Esteri"	Radio Popolare Network	Lorenzo Capussela
236	6 dic 2011	RADIO	Intervista alla corrispondente di OBC riguardo l'esito delle elezioni politiche in Croazia, in diretta alle 18:00	Radio Popolare Network	Francesca Rolandi
235	6 dic 2011	RADIO	Intervista su elezioni politiche in Slovenia e in Croazia	Radio Fujiko Bologna	Luka Zanoni
234	5 dic 2011	RADIO	Servizio su sentenza della Corte Internazionale di Giustizia relativamente al veto posto dalla Grecia nel 2008 circa l'ingresso della Macedonia nella NATO	RTSI - Radio Televisione svizzera italiana	Francesco Martino
233	2 dic 2011	STAMPA	Intervista su elezioni politiche in Croazia: "Croati al voto col sogno della svolta moralizzatrice promessa dal Kukuriku"	Corriere del Ticino	Luka Zanoni
232	2 dic 2011	WEB	Ripubblicato articolo di OBC "Kosovo: the unnecessary highway that could bankrupt Europe's poorest state"	World News Report	Lorenzo Capussela
231	2 dic 2011	WEB	Ripubblicato articolo di OBC "Agricoltura e aree rurali dei Balcani occidentali: stato di salute"	The Sofia Echo	Matteo Vittuari
230	1 dic 2011	STAMPA	Intervento in occasione di The Alumni Career Event	European University Institute Review	Luisa Chiodi
229	1 dic 2011	WEB	Articolo su quadro sull'intervento internazionale Kfor in Kosovo	Mosaico di Pace	Francesco Martino
228	1 dic 2011	STAMPA	Corrispondenza da Sofia sullo sciopero generale in Bulgaria contro la riforma delle pensioni	Il Riformista	Francesco Martino
227	1 dic 2011	RADIO	Corrispondenza da Sofia sullo sciopero generale in Bulgaria contro la riforma delle pensioni	Radio Radicale	Francesco Martino

226	1 dic 2011	RADIO	Intervista su situazione in Kosovo	Radio Vaticana	Luka Zanoni
225	1 dic 2011	RADIO	Intervista su situazione in Kosovo	Radio Onda d'Urto Brescia/Trento	Francesco Martino
224	30 nov 2011	RADIO	Corrispondenza da Sofia sullo sciopero generale in Bulgaria, alla trasmissione "Radio3 Mondo"	Radio Rai3	Francesco Martino
223	25 nov 2011	RADIO	Intervista su Dossier e libro "Balcani Bio", alla trasmissione "La centesima scimmia"	EcoRadio Roma	Matteo Vittuari
222	23 nov 2011	STAMPA	Ripubblicato articolo di OBC "Albania: referendum anti-monnezza?"	Shekulli (ALB)	Indrit Maraku
221	22 nov 2011	WEB	Ripubblicato articolo di OBC "Papademos, nuovo premier greco"	Babel.Med	Gilda Lyghounis
220	18 nov 2011	AGENZIA STAMPA	Ripubblicato articolo di OBC "Vukovar 20 anni dopo"	AISE - Agenzia Internazionale Stampa Estero	Andrea Rossini
219	13 nov 2011	TV	Partecipazione in qualità di esperto al programma "Mikser", assieme a Azra Nuhefendić, corrispondente di OBC e Joze Pirjevec del comitato scientifico di OBC, in collegamento l'Alto Rappresentante Valentin Inzko	RaiTre Friuli Venezia Giulia	Andrea Rossini
218	13 nov 2011	TV	Partecipazione in qualità di esperta al programma "Mikser"	RaiTre Friuli Venezia Giulia	Azra Nuhefendić
217	8 nov 2011	WEB	Ripubblicato articolo "Romania: quando vince l'azzardo" della corrispondente dalla Romania	La Stampa.it	Daniela Mogavero
216	7 nov 2011	WEB	Ripubblicato articolo "Il sistema Kadyrov, né Russia né sharia" della corrispondente dalla Cecenia	TOL - Transitions Online	Majnat Kourbanova
215	5 nov 2011	RADIO	Intervista su bunker di Tito diventato museo e anniversario della distruzione del ponte di Mostar, alla trasmissione L'Altra Europa	Radio24 ILsole24Ore	Azra Nuhefendić
214	1 nov 2011	STAMPA	Articolo su Rovereto e sue eccellenze culturali, tra cui OBC; intervista a Luisa Chiodi	Qui Touring n. 48 - Speciale Trentino	Luisa Chiodi
213	31 ott 2011	RADIO	Corrispondenza su elezioni presidenziali in Bulgaria, in diretta al GR delle 8:00	RTSI - Radio Televisione svizzera italiana	Francesco Martino
212	30 ott 2011	TV	Partecipazione a trasmissione di approfondimento su elezioni presidenziali in Bulgaria	Kanal3 (BLG)	Francesco Martino
211	27 ott 2011	RADIO	Corrispondenza dalla provincia turca di Van sul terremoto che ha colpito la regione, trasmissione "Passaggio a sud-est" della 6:45	Radio Radicale	Alberto Tetta
210	26 ott 2011	RADIO	Corrispondenza dalla provincia turca di Van sul terremoto che ha colpito la regione, alle 20:20	Radio Radicale	Alberto Tetta
209	26 ott 2011	RADIO	Corrispondenza dalla provincia turca di Van sul terremoto che ha colpito la regione, al GR delle 12:30 del Canale 1	RTSI - Radio Televisione svizzera italiana	Alberto Tetta
208	26 ott 2011	STAMPA	Articolo "Se trema la terra dei curdi" sul terremoto che ha colpito la provincia turca di Van	Il Riformista	Alberto Tetta
207	26 ott 2011	STAMPA	Intervista "Sisma in Turchia, dopo il caos iniziale migliorano i soccorsi" sul terremoto che ha colpito la provincia turca di Van	Corriere del Ticino	Alberto Tetta
206	25 ott 2011	RADIO	Corrispondenza dalla provincia turca di Van sul terremoto che ha colpito la regione	Radio Popolare Network	Alberto Tetta
205	25 ott 2011	STAMPA	Corrispondenza dalla provincia turca di Van sul terremoto che ha colpito la regione	L'Unità	Alberto Tetta
204	25 ott 2011	TV	Corrispondenza dalla provincia turca di Van sul terremoto che ha colpito la regione, al TG delle 13:00	RaiNews24	Alberto Tetta
203	25 ott 2011	RADIO	Corrispondenza dalla provincia turca di Van sul terremoto che ha colpito la regione, al GR	Radio Popolare Network	Alberto Tetta
202	25 ott 2011	RADIO	Corrispondenza dalla provincia turca di Van sul terremoto che ha colpito la regione, al GR	Radio Vaticana	Alberto Tetta
201	25 ott 2011	RADIO	Corrispondenza dalla provincia turca di Van sul terremoto che ha colpito la regione	Radio Onda d'Urto Brescia/Trento	Alberto Tetta
200	25 ott 2011	WEB	Testimonianza dalla provincia turca di Van sul terremoto che ha colpito la regione	Il Messaggero.it	Alberto Tetta
199	25 ott 2011	WEB	Testimonianza dalla provincia turca di Van sul terremoto che ha colpito la regione	La Repubblica.it	Alberto Tetta
198	25 ott 2011	WEB	Testimonianza dalla provincia turca di Van sul terremoto che ha colpito la regione	Il Mattino.it	Alberto Tetta
197	25 ott 2011	WEB	Testimonianza dalla provincia turca di Van sul terremoto che ha colpito la regione	Rai Giornale Radio	Alberto Tetta
196	25 ott 2011	AGENZIA STAMPA	Testimonianza dalla provincia turca di Van sul terremoto che ha colpito la regione	ANSA	Alberto Tetta
195	24 ott 2011	RADIO	Corrispondenza dalla provincia turca di Van sul terremoto che ha colpito la regione, al GR	Radio Popolare Network	Alberto Tetta
194	24 ott 2011	RADIO	Intervista al corrispondente di OBC autore del dossier SeeNet "Balcani Outdoor"	EcoRadio Roma	Massimo Moratti
193	23 ott 2011	RADIO	Corrispondenza dalla provincia turca di Van sul terremoto che ha colpito la regione, al GR	Radio Popolare Network	Alberto Tetta
192	22 ott 2011	RADIO	Intervista alla trasmissione "L'Altra Europa" dedicata ai video-reportage di OBC/SeeNet sul turismo sportivo nei Balcani, in diretta alle 10:00	Radio24 ILsole24Ore	Massimo Moratti

191	20 ott 2011	RADIO	Intervista sulla situazione di tensione in Kosovo, al GR delle 12:00	Radio Vaticana	Luka Zanoni
190	20 ott 2011	RADIO	Intervista sulla situazione di tensione in Kosovo, al GR delle 14:00	Radio Vaticana	Luka Zanoni
189	20 ott 2011	STAMPA	Articolo "Disco rotto Grecia. Molotov e cariche sull'orlo del default"	Il Riformista	Francesco Martino
188	20 ott 2011	WEB	Ripubblicato articolo di OBC "Mostar: la čaršija e il ponte"	Turismo Sociale	Marjola Rukaj
187	17 ott 2011	STAMPA	Intervista all'interno dell'articolo "Los Balcanes se alejan de Europa"	El País	Luka Zanoni, Andrea Rossini
186	5 ott 2011	RADIO	Intervista a trasmissione "Check-In - Italiani dal Mondo"	RaiRadio1	Alberto Tetta
185	1 ott 2011	STAMPA	Presentazione della mostra fotografica di Livio Senigalliesi promossa da OBC "Balcani vent'anni dopo"	Cooperazione Consumatori	//
184	23 set 2011	STAMPA	Presentazione dell'incontro "Caucaso oggi", nell'ambito della seconda edizione del ciclo di incontri "Biblioteca ...per la Pace"	Trentino	Giorgio Comai, Maura Morandi
183	20 set 2011	AGENZIA STAMPA	Presentazione della mostra fotografica di Livio Senigalliesi promossa da OBC "Balcani vent'anni dopo"	AISE - Agenzia Internazionale Stampa Estero	//
182	18 set 2011	STAMPA	Presentazione della mostra fotografica di Livio Senigalliesi promossa da OBC "Balcani vent'anni dopo"	Il Manifesto	//
181	16 set 2011	RADIO	Intervista all'autore della mostra promossa da OBC "Balcani vent'anni dopo"	EcoRadio Roma	Livio Senigalliesi
180	16 set 2011	STAMPA	Presentazione della mostra fotografica di Livio Senigalliesi promossa da OBC "Balcani vent'anni dopo"	L'Adige	//
179	15 set 2011	STAMPA	Presentazione della mostra fotografica di Livio Senigalliesi promossa da OBC "Balcani vent'anni dopo"	Corriere del Trentino	//
178	13 set 2011	STAMPA	Presentazione della mostra fotografica di Livio Senigalliesi promossa da OBC "Balcani vent'anni dopo"	Vita Trentina, n. 36	//
177	12 sett 2011	AGENZIA STAMPA	Presentazione della mostra fotografica di Livio Senigalliesi promossa da OBC "Balcani vent'anni dopo"	GRTV - Agenzia di stampa internazionale	//
176	11 set 2011	STAMPA	Intervista al corrispondente di OBC in occasione della partecipazione al seminario "La Turchia che cambia. Oltre l'Oriente e l'Occidente?", nell'ambito della sezione "Linguaggi" del festival Oriente-Occidente 2011	L'Adige	Alberto Tetta
175	6 set 2011	AGENZIA STAMPA	Presentazione degli appuntamenti organizzati da OBC all'interno della rassegna "Linguaggi" e nell'ambito del festival internazionale "Oriente-Occidente"	AISE - Agenzia Internazionale Stampa Estero	//
174	6 set 2011	STAMPA	Intervista alla corrispondente di OBC in occasione della partecipazione al seminario "La sponda inquieta del Mediterraneo", nell'ambito della sezione "Linguaggi" del festival Oriente-Occidente 2011	L'Adige	Marjola Rukaj
173	5 set 2011	AGENZIA STAMPA	Presentazione degli appuntamenti organizzati da OBC all'interno della rassegna "Linguaggi" e nell'ambito del festival internazionale "Oriente-Occidente"	AISE - Agenzia Internazionale Stampa Estero	//
172	1 set 2011	STAMPA	Reportage "Di erba e transumanza in Macedonia" da Mavrovo, sul formaggio sarplaninski ovcı kashkaval	Slowfood51, settembre 2011	Francesco Martino
171	1 set 2011	STAMPA	Presentazione della mostra fotografica di Livio Senigalliesi promossa da OBC "Balcani vent'anni dopo"	L'Europeo	//
170	31 ago 2011	STAMPA	Presentazione del percorso formativo "Mondo Giovani di Levico" a cui interviene una formatrice di OBC	L'Adige	//
169	31 ago 2011	STAMPA	Intervista su scontri con guerriglieri PKK e su rapporti della Turchia con Siria e Israele a trasmissione "Passaggio a sud est"	Radio Radicale	Alberto Tetta
168	27 ago 2011	RADIO	Intervista su media ed Europa, alla trasmissione "L'Altra Europa"	Radio24 IlSole24Ore	Luka Zanoni
167	26 ago 2011	STAMPA	Articolo di OBC "Bengasi come Srebrenica?"	Il Manifesto	Andrea Rossini
166	25 ago 2011	RADIO	Quadro sulla situazione in Kosovo, alla trasmissione "Passaggio a sud est"	Radio Radicale	Francesco Martino
165	24 ago 2011	AGENZIA STAMPA	Intervista su Montenegro per lancio stampa "Vent'anni di 'stato ecologico' con problemi nella differenziata"	AdnKronos	Luka Zanoni
164	23 ago 2011	RADIO	Approfondimento sulla nuova presenza turca nei Balcani, in diretta ore 13:30 alla trasmissione "Al di là della notizia"	Radio Vaticana	Francesco Martino
163	22 ago 2011	WEB	Citato e commentato articolo della corrispondente di OBC "Romania, non parliamo di crisi"	Ziare.com (Romania)	Mihaela Iordache
162	20 ago 2011	RADIO	Intervista alla corrispondente di OBC su chiusura dei periptera (edicole) e sulla crisi greca	Radio24 IlSole24Ore	Gilda Lyghounis
161	19 ago 2011	STAMPA	Ripubblicato articolo di OBC su crisi greca e chiusura dei periptera (edicole)	L'Adige	//
160	18 ago 2011	RADIO	Intervista alla corrispondente di OBC su armi, mafie e traffici nei Balcani, alla trasmissione "Nessun luogo è lontano"	Radio24 IlSole24Ore	Cecilia Ferrara
159	18 ago 2011	STAMPA	Ripubblicato articolo di OBC "Slovenia: la classifica e l'imbarazzo"	Politika (Belgrado)	Stefano Lusa
158	17 ago 2011	RADIO	Corrispondenza dal Kosovo con un quadro sulla situazione, in diretta ore 13:00 alla trasmissione "Una chiave di lettura"	Radio Vaticana	Francesco Martino
157	11 ago 2011	RADIO	Intervista sulla questione energetica in Montenegro, in diretta ore 12:25 alla trasmissione "La centesima scimmia"	EcoRadio Roma	Luka Zanoni

156	8 ago 2011	RADIO	Intervista al corrispondente di OBC sulla costruzione del fossato al confine greco-turco	EcoRadio Roma	Alberto Tetta
155	6 ago 2011	RADIO	Intervista alla corrispondente di OBC sui temi del suo articolo "La Turchia nel dopo era dei militari", in diretta alla trasmissione "L'Altra Europa"	Radio24 IlSole24Ore	Fazla Mat
154	5 ago 2011	STAMPA	Lancio evento "CastelFolk 2011" con Giorgio Comai	Il Manifesto	//
153	4 ago 2011	STAMPA	Ripubblicato articolo di OBC "Per una Macedonia in Europa"	Politika (Belgrado)	Francesco Martino
152	1 ago 2011	STAMPA	Reportage "Cibo che diventa Paese" su Terra Madre Balcani	Almanacco Slowfood 2011	Francesco Martino
151	1 ago 2011	STAMPA	Reportage "Così stanno umiliando il mare..."	Lettera Internazionale - Rivista trimestrale europea	Paolo Martino
150	29 lug 2011	WEB	Ripubblicato articolo di OBC "Kosovo bollente"	Unimondo.org	Luka Zanoni
149	29 lug 2011	STAMPA	Presentazione del Festival Oriente-Occidente e della sezione "Linguaggi" curata da OBC	L'Adige	//
148	29 lug 2011	STAMPA	Presentazione del Festival CastelFolk e della serata Balcani organizzata in collaborazione con OBC	L'Adige	//
147	28 lug 2011	RADIO	Commento sulla crisi scoppiata in Kosovo al confine con la Serbia, alle 11:00 alla trasmissione "Radio3Mondo"	RaiRadio3	Luka Zanoni
146	27 lug 2011	RADIO	Commento sulla crisi scoppiata in Kosovo al confine con la Serbia, al GR1 delle 18:30	RTSI - Radio Televisione svizzera italiana	Luka Zanoni
145	27 lug 2011	WEB	Partecipazione al dibattito on-line "La Macedonia deve iniziare i negoziati per l'ingresso nell'UE?"	Kapital - settimanale on-line BLG	Francesco Martino
144	26 lug 2011	RADIO	Intervista al corrispondente di OBC su McDonald's a Sarajevo, in trasmissione "L'Ultimo chiuda la porta"	Radio Popolare Network	Massimo Moratti
143	21 lug 2011	WEB	Ripubblicato articolo di OBC "Tadić, l'arresto di Goran Hadžić è un atto dovuto"	Unimondo.org	Francesco Martino
142	21 lug 2011	STAMPA	Intervista sull'arresto in Serbia di Goran Hadžić, ultimo ricercato dal Tribunale de L'Aja ancora latitante	Corriere del Ticino	Luka Zanoni
141	21 lug 2011	RADIO	Intervista sull'arresto in Serbia di Goran Hadžić, ultimo ricercato dal Tribunale de L'Aja ancora latitante, alle 17:15 in approfondimenti esteri	Radio Fujiko Bologna	Luka Zanoni
140	21 lug 2011	TV	Intervista sull'arresto in Serbia di Goran Hadžić, ultimo ricercato dal Tribunale de L'Aja ancora latitante	Youdem TV	Luka Zanoni
139	20 lug 2011	RADIO	Intervista sull'arresto in Serbia di Goran Hadžić, ultimo ricercato dal Tribunale de L'Aja ancora latitante	EcoRadio Roma	Luka Zanoni
138	12 lug 2011	STAMPA	Intervista in occasione del sedicesimo anniversario del genocidio di Srebrenica	Corriere del Ticino	Andrea Rossini
137	11 lug 2011	RADIO	Intervista in occasione del sedicesimo anniversario del genocidio di Srebrenica, al GR delle 12:30	RTSI - Radio Televisione svizzera italiana	Azra Nuhefendić
136	11 lug 2011	RADIO	Intervista in occasione del sedicesimo anniversario del genocidio di Srebrenica	Radio Köln	Azra Nuhefendić
135	11 lug 2011	RADIO	Intervista in occasione del sedicesimo anniversario del genocidio di Srebrenica	Radio Popolare Network	Azra Nuhefendić
134	11 lug 2011	RADIO	Intervista in occasione del sedicesimo anniversario del genocidio di Srebrenica	Radio Onda d'Urto Brescia/Trento	Andrea Rossini
133	9 lug 2011	RADIO	Commento alla bocciatura della "generazione Google" rumena che affonda alla prova della maturità, alla trasmissione "L'Altra Europa"	Radio24 IlSole24Ore	Daniela Mogavero
132	7 lug 2011	STAMPA	Pubblicazione articolo "L'odissea di un ceceno in Italia"	Il Riformista	Giorgio Comai
131	7 lug 2011	WEB	Articolo "L'odissea di un ceceno in Italia", pubblicato su Il Riformista, ripreso dalla Rassegna Stampa	Camera dei Deputati	Giorgio Comai
130	7 lug 2011	WEB	Articolo "L'odissea di un ceceno in Italia", pubblicato su Il Riformista, ripreso dalla Rassegna Stampa	Ministero degli Affari Esteri	Giorgio Comai
129	7 lug 2011	WEB	Articolo "L'odissea di un ceceno in Italia", pubblicato su Il Riformista, ripreso dalla Rassegna Stampa	Ministero degli Interni	Giorgio Comai
128	7 lug 2011	TV	Intervista nell'ambito del (Non)Festival Stazione Topolò	RTV Slovenija 1	Davide Sighele
127	5 lug 2011	RADIO	Servizio sul trionfo di Novak Djoković nel torneo tennistico di Wimbledon, al GR delle 12:30	RTSI - Radio Televisione svizzera italiana	Francesco Martino
126	30 giu 2011	STAMPA	Corrispondenza da Atene su scontri dopo via libera parlamento a tagli di bilancio "La battaglia di Atene"	Il Riformista	Francesco Martino
125	30 giu 2011	RADIO	Corrispondenza da Atene su crisi economico-sociale greca, al GR delle 8:00	RTSI - Radio Televisione svizzera italiana	Francesco Martino
124	30 giu 2011	RADIO	Corrispondenza da Atene su crisi economico-sociale greca	Radio Montecarlo	Francesco Martino
123	30 giu 2011	RADIO	Corrispondenza da Atene su crisi economico-sociale greca	Radio Popolare Network	Francesco Martino
122	29 giu 2011	STAMPA	Corrispondenza da Atene su crisi economico-sociale greca "L'Intifada di Atene sull'orlo del crack"	Il Riformista	Francesco Martino

121	29 giu 2011	RADIO	Corrispondenza da Atene su crisi economico-sociale greca, in diretta alle 13:30 a trasmissione "Al di là della notizia"	Radio Vaticana/105Live	Francesco Martino
120	29 giu 2011	RADIO	Corrispondenza da Atene su crisi economico-sociale greca, al GR1 delle 18:30	RTSI - Radio Televisione svizzera italiana	Francesco Martino
119	29 giu 2011	RADIO	Corrispondenza da Atene su crisi economico-sociale greca, al GR delle 12:30	Radio Popolare Network	Francesco Martino
118	29 giu 2011	RADIO	Corrispondenza da Atene su crisi economico-sociale greca, al GR delle 19:30	Radio Popolare Network	Francesco Martino
117	28 giu 2011	RADIO	Corrispondenza da Atene su crisi economico-sociale greca, al GR1 delle 12:30	RTSI - Radio Televisione svizzera italiana	Francesco Martino
116	28 giu 2011	RADIO	Corrispondenza da Atene su crisi economico-sociale greca	EcoRadio Roma	Francesco Martino
115	28 giu 2011	RADIO	Corrispondenza da Atene su crisi economico-sociale greca, al GR delle 17:30	Radio Popolare Network	Francesco Martino
114	27 giu 2011	WEB	Articolo su seminario OBC "L'89 europeo ed il 2011 arabo a confronto" nell'ambito di "Sentiero di Pace 2011"	Sentire	//
113	26 giu 2011	STAMPA	Intervista a Rada Žarković, relatrice a seminario di OBC "Vent'anni dopo: donne per la riconciliazione nei Balcani" nell'ambito di "Sentiero di Pace 2011"	L'Adige	//
112	24 giu 2011	WEB	Articolo su seminario OBC "Vent'anni dopo: donne per la riconciliazione nei Balcani" nell'ambito di "Sentiero di Pace 2011"	Sentire	//
111	23 giu 2011	RADIO	Intervista a Rada Žarković, relatrice a seminario di OBC "Vent'anni dopo: donne per la riconciliazione nei Balcani" nell'ambito di "Sentiero di Pace 2011", in diretta a Radio3Mondo alle 11:30	RaiRadio3	Rada Žarković
110	23 giu 2011	STAMPA	Presentazione degli appuntamenti di "Sentiero di Pace 2011"	L'Adige	//
109	23 giu 2011	STAMPA	Pubblicazione articolo di OBC "Ivica Osim, lo jugoslavo"	L'Adige	Massimo Moratti
108	23 giu 2011	STAMPA	Presentazione degli appuntamenti di "Sentiero di Pace 2011"	Trentino	//
107	22 giu 2011	STAMPA	Intervista a Rada Žarković, relatrice a seminario di OBC "Vent'anni dopo: donne per la riconciliazione nei Balcani" nell'ambito di "Sentiero di Pace 2011"	Corriere del Trentino	Rada Žarković
106	22 giu 2011	WEB	Ripubblicato articolo di OBC "SeeNet II e la governance locale"	Coordinamento Adriatico	Redazione OBC
105	21 giu 2011	WEB	Ripubblicato articolo di OBC "ONG e bambini in Caucaso"	Unimondo.org	Amanda McAllister
104	21 giu 2011	STAMPA	Presentazione degli appuntamenti di "Sentiero di Pace 2011"	Trentino	Davide Sighele
103	21 giu 2011	STAMPA	Presentazione degli appuntamenti di "Sentiero di Pace 2011"	Corriere del Trentino	//
102	21 giu 2011	RADIO	La trasmissione "Caterpillar" attinge notizie da OBC e in particolare parla dell'articolo sulla statua di Alessandro Magno a Skopje (19:10)	RaiRadio2	//
101	20 giu 2011	TV	Presentazione degli appuntamenti di "Sentiero di Pace 2011"	RTTR	//
100	20 giu 2011	WEB	Presentazione degli appuntamenti di "Sentiero di Pace 2011"	inTrentino	//
99	17 giu 2011	RADIO	Corrispondenza dal confine turco-siriano su emergenza profughi per rivolte civili in Siria	Radio Onda d'Urto Brescia/Trento	Alberto Tetta
98	17 giu 2011	RADIO	Corrispondenza dal confine turco-siriano su emergenza profughi per rivolte civili in Siria	Radio Popolare Network	Alberto Tetta
97	17 giu 2011	STAMPA	Presentazione di OBC e degli appuntamenti organizzati da OBC in "Sentiero di Pace 2011"	Qui Rovereto e Vallagarina	//
96	16 giu 2011	RADIO	Intervista a Speciale Passaggio a sud-est "La realtà politica dell'Europa sud orientale dai Balcani alla Turchia"	Radio Radicale	Fabio Salomoni
95	15 giu 2011	TV	Corrispondenza in diretta dal confine turco-siriano su emergenza profughi per rivolte civili in Siria, GR delle 14:00	RaiNews24	Alberto Tetta
94	15 giu 2011	RADIO	Corrispondenza in diretta dal confine turco-siriano su emergenza profughi per rivolte civili in Siria, Speciale delle 9:35	Radio Trentino inBlu	Alberto Tetta
93	15 giu 2011	RADIO	Corrispondenza in diretta dal confine turco-siriano su emergenza profughi per rivolte civili in Siria, GR delle 6:30	Radio Popolare Network	Alberto Tetta
92	14 giu 2011	RADIO	Speciale su elezioni in Turchia, in diretta alle 15:00	Radio Radicale	Alberto Tetta
91	14 giu 2011	RADIO	Speciale su elezioni in Turchia, in diretta alle 15:00	Radio Radicale	Fabio Salomoni
90	14 giu 2011	RADIO	Speciale su elezioni in Turchia	Radio Onda d'Urto Brescia/Trento	Alberto Tetta
89	13 giu 2011	TV	Trasmissione in diretta su elezioni politiche in Turchia, in diretta dalle 13:15 alle 13:45	TV San Marino	Fabio Salomoni
88	13 giu 2011	RADIO	Corrispondenza da Istanbul su risultato delle elezioni politiche in Turchia	Radio Vaticana	Alberto Tetta
87	13 giu 2011	RADIO	Corrispondenza da Istanbul su risultato delle elezioni politiche in Turchia	Radio Radicale	Alberto Tetta

86	13 giu 2011	RADIO	Corrispondenza da Istanbul su risultato delle elezioni politiche in Turchia	Radio Trentino inBlu	Alberto Tetta
85	13 giu 2011	RADIO	Corrispondenza da Istanbul su risultato delle elezioni politiche in Turchia	Gate Radio Roma	Alberto Tetta
84	13 giu 2011	RADIO	Corrispondenza da Istanbul su risultato delle elezioni politiche in Turchia, al programma "Ecobox" delle 15:00	EcoRadio Roma	Alberto Tetta
83	12 giu 2011	RADIO	Corrispondenza da Istanbul sulle elezioni politiche in Turchia, al GR delle 10:30	Radio Popolare Network	Alberto Tetta
82	12 giu 2011	RADIO	Corrispondenza da Istanbul sulle elezioni politiche in Turchia, al GR delle 16:00	Radio Popolare Network	Alberto Tetta
81	11 giu 2011	TV	Corrispondenza da Istanbul sulle elezioni politiche in Turchia, al TG delle 14:00	RaiNews24	Alberto Tetta
80	11 giu 2011	STAMPA	Presentazione degli appuntamenti di "Sentiero di Pace 2011"	Corriere del Trentino	//
79	11 giu 2011	TV	Corrispondenza da Istanbul sulle elezioni politiche in Turchia, al TG di tutte le edizioni	RaiNews24	Alberto Tetta
78	1 giu 2011	RADIO	Intervista su bocciatura di Romania e Bulgaria su Schengen, al GR delle 8:30	RTSI - Radio Televisione svizzera italiana	Francesco Martino
77	1 giu 2011	STAMPA	Articolo "La difficile strada verso l'Europa"	Sentire n. 12	Davide Sighele
76	29 mag 2011	RADIO	Intervista su arresto di Ratko Mladić	Radio Radicale	Luka Zanoni
75	29 mag 2011	TV	Intervista ad Azra Nuhefendić, corrispondente di OBC, sul ventennale della disgregazione jugoslava e sull'arresto di Ratko Mladić, alla trasmissione "EstOvest"	Rai Tre	Azra Nuhefendić
74	28 mag 2011	RADIO	Intervista su arresto di Ratko Mladić a trasmissione "30 minuti di cronaca" delle 18:30	Radio24 IISole24Ore	Andrea Rossini
73	27 mag 2011	STAMPA	Intervista su arresto di Ratko Mladić	Corriere del Ticino	Luka Zanoni
72	27 mag 2011	RADIO	Intervista in diretta su arresto di Ratko Mladić, con Antonio Cassese e Draga Petrović alla trasmissione "Modem"	RTSI - Radio Televisione svizzera italiana	Luka Zanoni
71	27 mag 2011	TV	Intervista in diretta e in studio su arresto di Ratko Mladić, al TG delle 13:45	SkyTG24	Luka Zanoni
70	27 mag 2011	TV	Intervista su arresto di Ratko Mladić	BBT (Bulgaria)	Francesco Martino
69	27 mag 2011	WEB	Intervista su arresto di Ratko Mladić	Lettera 43	Luka Zanoni
68	27 mag 2011	STAMPA	Intervista su arresto di Ratko Mladić	O Globo (Brasile)	Luka Zanoni
67	27 mag 2011	RADIO	Intervista su arresto di Ratko Mladić	CNR RadioFM	Andrea Rossini
66	26 mag 2011	WEB	Intervista sul cammino dei Paesi balcanici verso l'Ue a seguito dell'arresto di Ratko Mladić	TGCOM	Luka Zanoni
65	26 mag 2011	TV	Intervista su arresto di Ratko Mladić, in diretta al TG delle 19:40	Class CNBC	Zeljko Pantelić
64	26 mag 2011	RADIO	Intervista su arresto di Ratko Mladić	Radio Onda d'Urto Brescia/Trento	Andrea Rossini
63	26 mag 2011	RADIO	Partecipazione al notiziario culturale "Foglio volante" su arresto di Ratko Mladić, Rete2 alle 18:00	RTSI - Radio Televisione svizzera italiana	Andrea Rossini
62	25 mag 2011	STAMPA	Presentazione seminario "Kosovo senza violenza. Storia e pensiero di Ibrahim Rugova"	Il Corriere del Trentino	Mauro Cereghini
61	23 mag 2011	AGENZIA STAMPA	Ripreso articolo della corrispondente di OBC Marjola Rukaj su post-elezioni in Albania	AISE - Agenzia Internazionale Stampa Estero	//
60	21 mag 2011	RADIO	Partecipazione al programma di Federico Taddia "L'Altra Europa" dedicato a "Quale allargamento per l'Unione Europea?"	Radio24 IISole24Ore	Gilda Lyghounis
59	14 mag 2011	STAMPA	Recensione del libro di Ivo Andrić "La donna sulla pietra", Zandonai Editore	L'Adige	Božidar Stanišić
58	11 mag 2011	WEB	Ripubblicato l'articolo di OBC "Maradona, Baresi, Vieri... tutti in Cecenia"	L'Unità blog	Giorgio Comai
57	11 mag 2011	STAMPA	Articolo "Se Diego & Co. in campo a Grozny onorano il 'pacificatore' Kadyrov" su partita inaugurazione stadio di Grozny	Il Riformista	Giorgio Comai
56	28 apr 2011	STAMPA	Ripubblicato articolo di OBC "Macedonia, di nuovo alle urne"	Politika (Belgrado)	Risto Karajkov
55	15 apr 2011	RADIO	Intervista su sentenza processo Gotovina al Tribunale de L'Aja, in diretta a trasmissione Vaso di Pandora delle 11:30	Radio Koper/Capodistria	Luka Zanoni
54	15 apr 2011	RADIO	Intervista su sentenza processo Gotovina al Tribunale de L'Aja, a GR delle 12:30	RTSI - Radio Televisione svizzera italiana	Luka Zanoni
53	7 apr 2011	RADIO	Intervista sul ruolo della Turchia nella crisi libica, in diretta alla 11:45	EcoRadio Roma	Fazila Matt
52	28 mar 2011	AGENZIA STAMPA	Presentazione della rassegna cinematografica "Al cuore dei conflitti" ideata dalla Federazione Italiana Cineforum in collaborazione con Laboratorio 80, Osservatorio Balcani e Caucaso e Peacereporter	AISE - Agenzia Internazionale Stampa Estero	//

51	18 mar 2011	AGENZIA STAMPA	Presentazione dell'incontro di OBC "L'Italia solidale. Dalla Giovine Europa alla mobilitazione per i Balcani"	AISE - Agenzia Internazionale Stampa Estero	//
50	11 mar 2011	RADIO	Intervista su arresto di Jovan Divjak, alla trasmissione "Anticipazione GR"	Radio Koper/Capodistria	Andrea Rossini
49	9 mar 2011	RADIO	Intervista in diretta sugli scioperi dei migranti in Grecia	EcoRadio Roma	Gilda Lyghounis
48	5 mar 2011	WEB	Articolo su arresto di Jovan Divjak	Unimondo.org	Andrea Rossini
47	1 mar 2011	STAMPA	Reportage da Pirot, Serbia, sul formaggio <i>pirotski kackavalj</i>	Slowfood49, marzo 2011	Francesco Martino
46	1 mar 2011	STAMPA	Pubblicazione articolo di OBC "Albania anno zero"	La nuova ecologia, n.3/2011	Davide Sighele
45	1 mar 2011	STAMPA	Pubblicazione articolo di OBC "Turismo a carbone"	La nuova ecologia, n.3/2011	Davide Sighele
44	28 feb 2011	WEB	Editoriale di Luisa Chiodi "L'89 senza l'Europa: il contagio democratico nel mondo arabo"	Unimondo.org	Luisa Chiodi
43	26 feb 2011	RADIO	Intervista sulla situazione in Kosovo dopo le elezioni politiche e l'elezione del presidente, alla trasmissione "L'altra Europa"	Radio24 IlSole24Ore	Marjola Rukaj
42	25 feb 2011	RADIO	Intervista sulla situazione in Kosovo dopo le elezioni politiche e l'elezione del presidente, alla trasmissione "Il vaso di Pandora"	Radio Koper/Capodistria	Francesco Martino
41	23 feb 2011	STAMPA	Analisi della situazione in Kosovo dopo le elezioni politiche e l'elezione di presidente e primo ministro	Corriere del Ticino	Francesco Martino
40	22 feb 2011	STAMPA	Intervista sulla situazione in Kosovo dopo le elezioni politiche e l'elezione del presidente	Corriere del Ticino	Francesco Martino
39	19 feb 2011	TV	Intervista alla corrispondente di OBC, presente in studio a Roma, per aggiornamento sulla situazione politica e sociale in Albania, alla trasmissione "Scirocco" delle 4:33 e 17:30	RaiNews24	Marjola Rukaj
38	17 feb 2011	TV	Intervista alla corrispondente di OBC, presente in studio a Roma, per aggiornamento sulla situazione politica e sociale in Albania, alla trasmissione "Scirocco" delle 20:30	RaiNews24	Marjola Rukaj
37	15 feb 2011	TV	Intervista alla corrispondente di OBC, presente in studio a Roma, per aggiornamento sulla situazione politica e sociale in Albania, alla trasmissione "Scirocco" delle 3:33	RaiNews24	Marjola Rukaj
36	14 feb 2011	TV	Intervista alla corrispondente di OBC, presente in studio a Roma, per aggiornamento sulla situazione politica e sociale in Albania, alla trasmissione "Scirocco" delle 1:33	RaiNews24	Marjola Rukaj
35	13 feb 2011	TV	Intervista alla corrispondente di OBC, presente in studio a Roma, per aggiornamento sulla situazione politica e sociale in Albania, alla trasmissione "Scirocco" delle 2:30, 12:03 e 23:00	RaiNews24	Marjola Rukaj
34	9 feb 2011	STAMPA	Dichiarazione in occasione della Giornata del Ricordo	Vita Trentina, n. 86	Luisa Chiodi
33	9 feb 2011	WEB	Presentazione serata pubblica con presentazione AestOvest a San Vito di Leguzzano (VI)	Il Giornale di Vicenza.it	//
32	7 feb 2011	WEB	Pubblicazione dell'articolo di OBC "La Turchia al Parlamento europeo"	Türkiye Avrupa Vakfi	Roberta Bertoldi
31	7 feb 2011	WEB	Pubblicazione dell'articolo di OBC "La Turchia al Parlamento europeo"	Tekman Haber, TRK	Roberta Bertoldi
30	4 feb 2011	RADIO	Intervista alla corrispondente di OBC per aggiornamento sulla situazione politica e sociale in Albania	EcoRadio Roma	Marjola Rukaj
29	1 feb 2011	AGENZIA STAMPA	Intervista alla corrispondente di OBC per aggiornamento sulla situazione politica e sociale in Albania	AMISnet	Marjola Rukaj
28	31 gen 2011	RADIO	Intervista (in russo) al radiogiornale in lingua cecena riguardo all'arresto di Ruslan Umarov, al GR delle 19:00	Radio Free Europe/Radio Liberty	Giorgio Comai
27	29 gen 2011	RADIO	Intervista alla corrispondente di OBC su instabilità politica e sociale in Albania, alla trasmissione "L'ALtra Europa"	Radio24 IlSole24Ore	Marjola Rukaj
26	28 gen 2011	STAMPA	Intervista su partecipazione di OBC alla Giornata dell'informazione presso il Quirinale	Trentino	Luka Zanoni
25	28 gen 2011	STAMPA	Editoriale sulla crisi politico-economica dell'Albania	Il Manifesto	Davide Sighele Luka Zanoni
24	28 gen 2011	RADIO	Analisi da parte della corrispondente di OBC e commento in diretta dalla manifestazione Tirana da parte di Artan Puto, collaboratore di OBC (16:30)	Radio Onda d'Urto Brescia/Trento	Marjola Rukaj Artan Puto
23	28 gen 2011	WEB	Intervista su partecipazione di OBC alla Giornata dell'informazione presso il Quirinale	Trentino	Luka Zanoni
22	26 gen 2011	WEB	Pubblicazione dell'articolo di OBC "Albania: la responsabilità del potere"	Unimondo.org	Marjola Rukaj
21	25 gen 2011	RADIO	Analisi su instabilità politica e sociale in Albania e su attentato a Mosca, in diretta alle 7:40	Radio Città Futura Roma	Luka Zanoni
20	25 gen 2011	RADIO	Intervista alla corrispondente di OBC su instabilità politica e sociale in Albania, in diretta alle 13:10	Radio Vaticana	Marjola Rukaj
19	25 gen 2011	STAMPA	Articolo sull'attentato all'aeroporto di Mosca del 24 gennaio 2011 e sulla possibile matrice caucasica	Il Riformista	Giorgio Comai
18	25 gen 2011	RADIO	Intervista alla corrispondente di OBC su instabilità politica e sociale in Albania, al GR delle 14:00	Radio Radicale	Marjola Rukaj
17	25 gen 2011	AGENZIA STAMPA	Intervista alla corrispondente di OBC su instabilità politica e sociale in Albania	AMISnet	Marjola Rukaj

16	25 gen 2011	AGENZIA STAMPA	Intervista alla corrispondente di OBC su instabilità politica e sociale in Albania	NTNN - Not In The News Net	Marjola Rukaj
15	24 gen 2011	RADIO	Analisi su instabilità politica e sociale in Albania, in diretta alle 7:45	Radio Città Futura Roma	Luka Zanoni
14	24 gen 2011	RADIO	Intervista alla corrispondente di OBC su instabilità politica e sociale in Albania, in diretta a trasmissione EcoBox delle 15:10	EcoRadio Roma	Marjola Rukaj
13	24 gen 2011	WEB	Pubblicazione dell'articolo di OBC "La Turchia al Parlamento europeo"	Directorate General of Press and Information - Office of the Prime Minister, Ankara	Roberta Bertoldi
12	22 gen 2011	STAMPA	Intervista su partecipazione di OBC alla Giornata dell'Informazione presso il Quirinale	L'Adige, cultura e società	Luka Zanoni
11	22 gen 2011	RADIO	Intervista alla corrispondente di OBC su instabilità politica e sociale in Albania	Radio Onda d'Urto Brescia/Trento	Marjola Rukaj
10	22 gen 2011	WEB	Articolo su partecipazione di OBC alla Giornata dell'Informazione presso il Quirinale	PressOnWeb	Luka Zanoni
9	21 gen 2011	STAMPA	Articolo su partecipazione di OBC alla Giornata dell'Informazione presso il Quirinale	L'Adige, cronaca di Rovereto	Luka Zanoni
8	21 gen 2011	RADIO	Intervista su partecipazione di OBC alla Giornata dell'Informazione presso il Quirinale	Radio Trentino inBlu	Luka Zanoni
7	21 gen 2011	WEB	Articolo su partecipazione di OBC alla Giornata dell'Informazione presso il Quirinale	AbruzzoWeb	Luka Zanoni
6	21 gen 2011	WEB	Articolo su partecipazione di OBC alla Giornata dell'Informazione presso il Quirinale	Comunità radiotelevisiva italoфона	Luka Zanoni
5	21 gen 2011	WEB	Articolo su partecipazione di OBC alla Giornata dell'Informazione presso il Quirinale	PagineAbruzzo.it	Luka Zanoni
4	21 gen 2011	AGENZIA STAMPA	Articolo su partecipazione di OBC alla Giornata dell'Informazione presso il Quirinale	Agenzia di Stampa Regionale Abruzzese	Luka Zanoni
3	20 gen 2011	TV	Intervista al corrispondente di OBC da Ulcinj nel servizio "Montenegro connection", alla trasmissione "L'inchiesta"	RaiNews24	Mustafa Canka
2	13 gen 2011	WEB	Ripubblicato articolo di OBC "Skopje, la çaršija degli albanesi"	Greengopost.com	Marjola Rukaj
1	11 gen 2011	WEB	Ripubblicato foto-video sul reportage di OBC sulle miniere di Trepça, in Kosovo	The Economist - Eastern approaches	Francesco Martino

Incontri Pubblici					
46	27 dic 11	Rovereto (TN)	Relatrice all'incontro "I migranti del Mediterraneo", nell'ambito della manifestazione "Porte aperte all'accoglienza" e nel contesto del "Natale dei Popoli 2011"	UrbanCenter e Comune di Rovereto, in collaborazione con Osservatorio Balcani e Caucaso	Francesca Vanoni
45	27 dic 11	Rovereto (TN)	Relatore all'incontro "I migranti del Mediterraneo", nell'ambito della manifestazione "Porte aperte all'accoglienza" e nel contesto del "Natale dei Popoli 2011"	UrbanCenter e Comune di Rovereto, in collaborazione con Osservatorio Balcani e Caucaso	Paolo Martino
44	17 dic 11	Brescia	Partecipazione in qualità di relatore al convegno internazionale "Balcani vent'anni dopo. 1991-2011"	Associazione ADL a Zavidovići e Osservatorio Balcani e Caucaso	Andrea Rossini
43	17 dic 11	Brescia	Partecipazione in qualità di relatrice al convegno internazionale "Balcani vent'anni dopo. 1991-2011"	Associazione ADL a Zavidovići e Osservatorio Balcani e Caucaso	Nicole Corritore
42	16 dic 11	Brescia	Partecipazione all'inaugurazione della mostra promossa da OBC e Associazione ADL a Zavidovići "Balcani vent'anni dopo. 1991-2011"	Associazione ADL a Zavidovići e Osservatorio Balcani e Caucaso	Andrea Rossini
41	15 dic 11	Milano	Relatrice alla presentazione del progetto "Children Rights in Action. Improving children's rights in migration across Europe. The Romanian case"	Fondazione L'Albero della Vita; con il supporto scientifico di Fondazione ISMU, Università di Barcellona, Fundació IReS, Asociația Alternativă Socială e Osservatorio Balcani Caucaso	Cristina Bezzi
40	6 dic 11	Rovereto (TN)	Relatrice all'incontro "Farsi accogliere per comprendere", nell'ambito della manifestazione "Porte aperte all'accoglienza" e nel contesto del "Natale dei Popoli 2011"	UrbanCenter e Comune di Rovereto, in collaborazione con Osservatorio Balcani e Caucaso	Cristina Bezzi
39	6 dic 11	Rovereto (TN)	Relatore all'incontro "Farsi accogliere per comprendere", nell'ambito della manifestazione "Porte aperte all'accoglienza" e nel contesto del "Natale dei Popoli 2011"	UrbanCenter e Comune di Rovereto, in collaborazione con Osservatorio Balcani e Caucaso	Davide Sighele
38	26 nov 11	Villa Lagarina (TN)	Relatrice alla presentazione del libro "Compagne di viaggio. Racconti di donne ai tempi del comunismo"	Comune di Villa Lagarina, in collaborazione con Consolato Onorario della Romania in TAA, Associazione Rumeni del TAA e OBC	Cristina Bezzi
37	24 e 25 nov 2011	Pristina (KOS)	Relatore nel panel "Do Web Portals Compete with News Agencies, Print and Broadcast Media?" alla conferenza regionale di SEEMO "News Agencies and New Media in South-East and Central Europe"	SEEMO - South East Europe Media Organisation in collaborazione con Kosova Press	Francesco Martino
36	19 nov 11	Stienta (RO)	Relatrice in qualità di autrice alla presentazione del libro "Le stelle che stanno giù. Cronache dalla Jugoslavia e dalla Bosnia Erzegovina"	Associazione Il fiume e Comune di Stienta	Azra Nuhefendić
35	17 e 18 nov 2011	Venezia	Relatore al convegno annuale di ASIAC "Caucaso e Asia centrale vent'anni dopo il crollo dell'URSS" su "Multietnicità e politiche linguistiche in Abkhazia"	ASIAC - Associazione per lo Studio in Italia dell'Asia centrale e del Caucaso	Giorgio Comai
34	31 ott 11	Rovereto (TN)	Relatore alla presentazione della mostra fotografica "No Borders"	Operazione Colomba e Tavolo trentino con il Kosovo	Davide Sighele
33	26 ott 11	Ljubljana (SLO)	Relatrice nel Panel "The role of the civil society organisations in Europe - Subsistence or substitute" alla conferenza "Cross Border Experience"	Slovenia Peace Institute e Croatia Peace Institute	Francesca Vanoni
32	13 ott 11	San Domenico di Fiesole (FI)	Relatrice al "Alumni Career Event"	Istituto Universitario Europeo	Luisa Chiodi
31	23 set 11	Arco (TN)	Moderatore all'incontro "Caucaso oggi", nell'ambito della seconda edizione del ciclo di incontri "Biblioteca... per la Pace"	Comune di Arco e Biblioteca Civica "Bruno Emmert"	Giorgio Comai
30	23 set 11	Arco (TN)	Relatrice all'incontro "Caucaso oggi", nell'ambito della seconda edizione del ciclo di incontri "Biblioteca... per la Pace"	Comune di Arco e Biblioteca Civica "Bruno Emmert"	Maura Morandi
29	19 set 11	Torino	Relatore all'assemblea annuale della Comunità Radiotelevisiva ItaloFona	Comunità Radiotelevisiva ItaloFona	Luka Zanoni
28	16 set 11	Rovereto (TN)	Relatore all'inaugurazione della mostra fotografica di Livio Senigalliesi "Balcani, vent'anni dopo. 1991 - 2011", nell'ambito di "RoveretoImmagini2011"	Osservatorio Balcani e Caucaso e Associazione Paspartù	Francesco Martino
27	11 set 11	Rovereto (TN)	Relatore al seminario "La Turchia che cambia. Oltre l'Oriente e l'Occidente?" nell'ambito della sezione "Linguaggi" del festival Oriente-Occidente 2012	Festival Oriente-Occidente	Alberto Tetta
26	11 set 11	Rovereto (TN)	Moderatrice al seminario "La Turchia che cambia. Oltre l'Oriente e l'Occidente?" nell'ambito della sezione "Linguaggi" del festival Oriente-Occidente 2011	Festival Oriente-Occidente	Luisa Chiodi
25	10 set 11	Rovereto (TN)	Moderatrice al seminario "Tra sradicamenti e accoglienze: sguardi riflessi delle donne immigrate" nell'ambito della sezione "Linguaggi" del festival Oriente-Occidente 2011	Festival Oriente-Occidente	Luisa Chiodi
24	6 set 11	Rovereto (TN)	Relatrice al seminario "La sponda inquieta del Mediterraneo" nell'ambito della sezione "Linguaggi" del festival Oriente-Occidente 2011	Festival Oriente-Occidente	Marjola Rukaj
23	6 set 11	Rovereto (TN)	Moderatrice al seminario "La sponda inquieta del Mediterraneo" nell'ambito della sezione "Linguaggi" del festival Oriente-Occidente 2011	Festival Oriente-Occidente	Luisa Chiodi
22	4 set 11	Rovereto (TN)	Moderatrice al seminario "Nord Africa. La rivolta dei popoli senza bandiere" nell'ambito della sezione "Linguaggi" del festival Oriente-Occidente 2011	Festival Oriente-Occidente	Luisa Chiodi
21	3 set 11	Rovereto (TN)	Moderatrice al seminario "La piramide rovesciata, una politica senza leadership" nell'ambito della sezione "Linguaggi" del festival Oriente-Occidente 2011	Festival Oriente-Occidente	Luisa Chiodi
20	5 ago 11	Villa Lagarina (TN)	Moderatore e relatore all'incontro "Generazione '89: giovani europei dopo la caduta del muro", nell'ambito della manifestazione "CastelFolk 2011"	CastelFolk	Giorgio Comai

19	27 lug 11	San Pietro Vernotico (BR)	Relatore alla presentazione del libro "Bosnia Express" nell'ambito della manifestazione "En Plein Air"	Comune di San Pietro Vernotico	Mauro Cereghini
18	8 lug 11	Cluj-Napoca (ROM)	Relatrice alla conferenza internazionale "Romanian Development Camp" con intervento "Going 'glocal': Mobilizing local contexts for transnational relations - A case-study: OBC and SeeNet II"	Ministero degli Affari Esteri rumeno	Francesca Vanoni
17	8 lug 11	Padova	Relatrice all'incontro "Il genocidio di Srebrenica e l'arresto di Mladic"	Comitato di sostegno alle forze e iniziative di Pace - Provincia di Padova	Cecilia Ferrara
16	7 lug 11	Cluj-Napoca (ROM)	Relatrice alla conferenza internazionale "Romanian Development Camp" con intervento "Introduction of the documentary 'The Caucasus Triangle' - young activists and the internet in South Caucasus"	Ministero degli Affari Esteri rumeno	Francesca Vanoni
15	6 lug 11	Topolò (UD)	Presentazione del lavoro di Osservatorio Balcani e Caucaso e introduzione al documentario "Bocca, occhi, orecchie", nell'ambito del (Non)Festival Stazione Topolò	Associazione Topolò-Topoluove	Davide Sighele
14	10 giu 11	Ancona	Relatrice alla conferenza internazionale "Adriatico e Mediterraneo: geopolitica di un risveglio", nell'ambito dell'anteprima del Festival Adriatico Mediterraneo	Associazione Adriatico Mediterraneo, Regione Marche e Provincia di Ancona	Laura Delsere
13	9 giu 11	Roma	Partecipazione alla presentazione del nuovo canale digitale di TV San Marino	Sala Stampa Estera	Želiko Pantelić
12	6 e 7 giu 2011	Aix-en-Provence (F)	Relatore alla dodicesima "Giornata di studi albanesi in Francia"	Institut d'Ethnologie Méditerranéenne, Européenne et Comparative	Artan Puto
11	1 giu 11	Sofia (BLG)	Relatore all'incontro "Sguardi orientali sui Balcani occidentali"	Café Babel Sofia; in collaborazione con Le Courier des Balkans	Francesco Martino
10	31 mag 11	Rovereto (TN)	Relatore alla presentazione del libro "Il libro dei mestieri" di Bora Ćosić (Zandonai Editore, 2011)	Zandonai Editore	Davide Sighele
9	27 mag 11	Milano	Relatore al seminario di ricerca "Una proliferazione di quasi-Stati. Sovranità, riconoscimento e legittimità nel sistema internazionale contemporaneo"	ISPI - Istituto per gli Studi di Politica Internazionale	Giorgio Comai
8	20 mag 11	Trento	Relatrice al seminario "International Career Day. Progetta il tuo futuro internazionale"	Università di Trento - School of International Studies e Jean Monnet European Centre	Luisa Chiodi
7	6 mag 11	Bruxelles (B)	Partecipazione alla conferenza "SPEAK UP! Freedom of Expression and Media in the Western Balkans and Turkey"	Commissione Europea - DG Allargamento	Francesca Vanoni
6	12 apr 11	Dijon (F)	Relatore alla tavola Rotonda "Bosnia & Herzegovina" nell'ambito della conferenza "EU enlargement and state building in the Balkans: a comparative analysis"	Association Bourgogne Balkans Express	Andrea Rossini
5	8 apr 11	Tours (F)	Relatrice alla tavola rotonda "Les mouvements sociaux en Afrique du Nord et au Proche Orient: L'heure des révolutions?"	Université de Tours	Marjola Rukaj
4	1 apr 11	Roma	Moderatrice al convegno di OBC "Un'altra Turchia: islam, pluralismo e gli aleviti"	Osservatorio Balcani e Caucaso	Luisa Chiodi
3	31 mar 11	Venezia	Relatore alla conferenza "V Giornata di Studi Armeni e Caucasic"	Università Ca' Foscari Venezia, Associazione Padus - Araxes e ASIAC	Giorgio Comai
2	5 mar 11	Bologna	Relatrice a incontro pubblico all'interno della mostra "Palacinche", nell'ambito del festival internazionale di fumetto "BiBOLbul"	Hamelin associazione culturale	Francesca Vanoni
1	10 feb 11	San Vito di Leguzzano (VI)	Relatrice a incontro pubblico su confine italiano-sloveno-croato in occasione della Giornata del Ricordo	Comune di San Vito di Leguzzano	Chiara Sighele

Docenze					
25	14 dic 2011	Merano (BZ)	Docenza su situazione in Kosovo oggi	Università della Terza età	Davide Sighele
24	3 dic 2011	Trento	Docenza al Modulo 4 "Attenzione! Comunicazione sociale in corso" del percorso formativo sulla comunicazione nella solidarietà internazionale "Comunicare il mondo"	Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale e Comuni di Brentonico, Ala e Villa Lagarina	Andrea Rossini
23	21 ott 2011	Trento	Docenza al corso "La storia dell'Altro - CAUCASO" (2,5 ore), nell'ambito della proposta formativa "Testi e conTesti - La Storia dell'Altro"	Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale e Osservatorio Balcani e Caucaso	Giorgio Comai
22	20 ott 2011	Trento	Docenza al corso "La storia dell'Altro - CAUCASO" (2,5 ore), nell'ambito della proposta formativa "Testi e conTesti - La Storia dell'Altro"	Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale e Osservatorio Balcani e Caucaso	Giorgio Comai
21	19 ott 2011	Trento	Docenza al corso "La storia dell'Altro - CAUCASO" (2,5 ore), nell'ambito della proposta formativa "Testi e conTesti - La Storia dell'Altro"	Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale e Osservatorio Balcani e Caucaso	Giorgio Comai
20	19 ott 2011	Milano	Docenza a dipendenti Fondazione Unicredit (4 ore) per fare una panoramica complessiva su Croazia e Bosnia Erzegovina	Fondazione Unicredit	Andrea Rossini
19	19 ott 2011	Milano	Docenza a dipendenti Fondazione Unicredit (2 ore) per fare una panoramica complessiva su Serbia	Fondazione Unicredit	Luka Zanoni
18	18 ott 2011	Trento	Docenza al corso "La storia dell'Altro - CAUCASO" (2,5 ore), nell'ambito della proposta formativa "Testi e conTesti - La Storia dell'Altro"	Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale e Osservatorio Balcani e Caucaso	Giorgio Comai
17	6 ott 2011	Trento	Formazione sulla situazione paese della Bosnia Erzegovina a 4 volontari in servizio civile presso i Tavoli trentini Balcani (Progetto "6 mesi in + per ES.SER.Cl." di cui OBC è partner)	Comitato Servizi e Cooperazione coi Balcani	Andrea Rossini
16	4 ott 2011	Trento	Formazione sul tema della memoria a 4 volontari in servizio civile presso i Tavoli trentini Balcani (Progetto "6 mesi in + per ES.SER.Cl." di cui OBC è partner)	Comitato Servizi e Cooperazione coi Balcani	Andrea Rossini
15	1 set 2011	Levico Terme (TN)	Docenza a percorso di formazione finalizzato a un viaggio in Bosnia dal 21 al 25 settembre 2011, nell'ambito del progetto "Abbatere un muro nel segno dello scambio"	Mondo Giovani - Tavolo Giovani Zona Laghi e Valsugana	Francesca Vanoni
14	29, 30 giu e 01 lug 2011	Gorizia	Docenza al corso di "Cultural Mediation" nell'ambito del Master in "International Peace Operators" (18 ore)	International University Institute for European Studies (IUIES)	Kaela Venuto
13	25 giu 2011	Malga Cimana, Villa Lagarina (TN)	Docenza a percorso formativo rivolto ai ragazzi in partenza per i campi estivi a Prijedor (BiH), Kraljevo (SRB) e Pec/Peja (KOS) (3 ore)	Tavolo trentino con i Balcani	Davide Sighele
12	9 giu 2011	Trento	Docenza a corso di formazione in preparazione al viaggio "Sulle tracce di Solidamosc", in Polonia (2 ore)	Forum trentino per la Pace e i Diritti Umani	Luisa Chiodi
11	30 mag 2011	Fiera di Primiero (TN)	Intervento formativo sul Kosovo a due gruppi di studenti dell'Istituto comprensivo "Negrelli", in vista di uno scambio scolastico con Pec/Pejë (3 ore)	Tavolo Trentino con il Kosovo	Davide Sighele
10	21, 22 apr 2011	Gorizia	Docenza al corso di "Cultural Mediation" nell'ambito del Master in "International Peace Operators" (10 ore)	International University Institute for European Studies (IUIES)	Andrea Rossini
9	20 apr 2011	Bologna	Docenza su industria cinematografica nei Balcani e suoi protagonisti	Università di Bologna	Luisa Chiodi
8	18, 19, 20 apr 2011	Gorizia	Docenza al corso di "Cultural Mediation" nell'ambito del Master in "International Peace Operators" (18 ore)	International University Institute for European Studies (IUIES)	Kaela Venuto
7	17 apr 2011	Pisa	Docenza al Corso di Alta formazione "Comunicare la solidarietà e la cooperazione internazionale" (1,5 ore)	Scuola Superiore Sant'Anna	Francesca Vanoni
6	11 apr 2011	Pistoia	Docenza a corso di aggiornamento per docenti "Le memorie divise del '900" e presentazione del DVD multimediale AestOvest (1 ora)	Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea in provincia di Pistoia	Chiara Sighele
5	9 apr 2011	Rovereto (TN)	Intervento formativo su disgregazione della Jugoslavia e Balcani negli anni '90 alle classi III (2 ore)	Liceo Ginnasio A. Rosmini di Rovereto	Davide Sighele
4	3 mar 2011	Trento	Intervento formativo su "Focus Balcani 1990-2000" alle classi IV e V (3 ore)	Scuola Paritaria Cattolica Arcivescovile di Trento	Davide Sighele
3	22 feb 2011	Trento	Intervento su post disgregazione Jugoslavia nell'ambito delle attività formative relative al progetto "Banchi e Balcani" (2 ore)	Liceo Rosmini di Trento	Davide Sighele
2	7 feb 2011	Trento	Intervento formativo su confine italiano-sloveno-croato in occasione della Giornata del Ricordo	Istituto Tecnico per Geometri Andrea Pozzo di Trento	Chiara Sighele
1	20 gen 2011	Rovereto (TN)	Momento di formazione a 4 volontari del Servizio civile 2010-2011 nei Balcani su "Il Kosovo, prospettive per il 2011" (2,5 ore)	Tavolo Trentino con il Kosovo	Luisa Chiodi Davide Sighele Francesco Martino

Proiezioni documentari di OBC					
18	11 set 2011	Rovereto (TN)	Il leone la gazzella	Festival Oriente-Occidente	//
17	23 ago 2011	Trentino	Il leone la gazzella	TV TCA	//
16	5 ago 2011	Villa Lagarina (TN)	Generazione '89	CastelFolk	Giorgio Comai
15	6 lug 2011	Topolò (UD)	Bocca, occhi, orecchie	Associazione Topolò-Topoluove	Davide Sighele
14	24 mag 2011	Merano (BZ)	Il cerchio del ricordo	Università Popolare Alpi Dolomitiche e Provincia autonoma di Bolzano	Mauro Cereghini
13	26 apr 2011	Italia	Il leone la gazzella	RaiNews24, ore 3:30	//
12	25 apr 2011	Italia	Il leone la gazzella	RaiNews24, ore 1:30	//
11	24 apr 2011	Italia	Il leone la gazzella	RaiNews24, ore 2:30	//
10	24 apr 2011	Italia	Il leone la gazzella	RaiNews24, ore 12:00	//
9	23, 24, 25, 26 apr 2011	Italia	Il leone la gazzella	Rai Tre, orario notturno	//
8	23 apr 2011	Italia	Il leone la gazzella	RaiNews24, ore 4:30	//
7	23 apr 2011	Italia	Il leone la gazzella	RaiNews24, ore 17:00	//
6	22 apr 2011	Slovenia	Bocca, occhi, orecchie	TV Capodistria, ore 23:05	//
5	20 apr 2011	Slovenia	Il leone la gazzella	TV Capodistria, ore 15:30	//
4	19 apr 2011	Slovenia	Il leone la gazzella	TV Capodistria, ore 20:40	//
3	1 apr 2011	Roma	Il leone la gazzella	Osservatorio Balcani e Caucaso	Luisa Chiodi, Fabio Salomoni
2	7 mar 2011	Istanbul (TRK)	Il leone la gazzella	Circolo Roma di Istanbul	Fabio Salomoni
1	17 feb 2011	Istanbul (TRK)	Il leone la gazzella	Institut Français d'Etudes Anatoliennes	Fabio Salomoni

Collaborazioni editoriali					
	QUANDO	CHI	TITOLO	AUTORE	EDITORE
5	Dic 2011	Giorgio Comai	Scheda-paese Russia per la "Guida ai paesi dell'Europa centrale orientale e balcanica - Annuario politico-economico 2010"	Francesco Privitera (a cura di)	Il Mulino
4	Dic 2011	Giorgio Comai	Prefazione al libro "Georgia, vent'anni dopo l'URSS"	Marilisa Lorusso	Aracne Editrice
3	Lug 2011	Irene Dioli	Capitolo <i>From Globalization to Europeanization-And Then? Transnational Influences in Lesbian Activism of the Western Balkans</i> per il libro "Journal of Lesbian Studies, Volume 15, Issue 3, 2011 (in Voicing Women in Eastern Europe)"	Autori vari	Taylor & Francis Group
2	Mar 2011	Luisa Chiodi	Capitolo <i>La ricostruzione dell'identità adriatica dopo la guerra fredda</i> per il volume "Rotte adriatiche. Tra Italia, Balcani e Mediterraneo"	Trinchese S. e Caccamo F. (a cura di)	Franco Angeli Editore
1	Gen 2011	Luisa Chiodi e Andrea Rossini	Articolo <i>La guerra ai civili nella guerra di Bosnia-Erzegovina (1992-1995)</i> per la rivista "Deportate, esuli, profughe, N. 15"		Università Ca' Foscari

Rovereto, 31 dicembre 2011

Prof. Alberto Robol

Reggente della
Fondazione Opera Campana dei Caduti